

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Cagliari, giovedì 01 agosto 2013

Parte I e II

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Presidenza della Regione – Via Nazario Sauro 9, 09123 CAGLIARI
 Fax 070 6064440 – Sito Internet: <http://buras.regione.sardegna.it/> – e-mail: pres.buras@regione.sardegna.it



Foto: Manunza Bruno

Costa a falesie tra la spiaggia di Is Arutas e Capo Mannu

SOMMARIO

Indice.....2

PARTE PRIMA

Leggi regionali.....6
 Regolamenti e decreti.....16
 Deliberazioni.....31

Determinazioni dei dirigenti.....33

PARTE SECONDA

Avvisi e comunicati.....68

Indice

Parte prima

Leggi regionali

Legge regionale 26 luglio 2013, n.16

Organizzazione amministrativa del procedimento e delle votazioni per l'elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale. Modifiche alla legge regionale 6 marzo 1979, n. 7 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale).
.....pag. 6

Legge regionale 26 luglio 2013, n. 17

Ulteriori disposizioni urgenti in materia di lavoro e nel settore sociale.....pag. 11

Legge regionale 26 luglio 2013, n. 18

Interventi urgenti.....pag. 12

Regolamenti e decreti

Decreti

Presidenza della Regione

n. 104 del 23 luglio 2013

Art. 9 della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 - Comune di Villasimius - Intervento sostitutivo - Nomina Commissario ad acta per la proroga delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative.....pag. 16

n. 105 del 23 luglio 2013

Art. 9 della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 - Comune di Villaputzu - Nomina di un Commissario ad acta per l'approvazione della variante al Piano Urbanistico Comunale in adeguamento alle previsioni del P.P.R., del P.A.I. e del P.U.L.....pag. 17

n. 106 del 25 luglio 2013

Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Sassari (E.R.S.U.) - Costituzione consiglio di amministrazione.....pag. 17

Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale

n. 931/50 del 18 luglio 2013

Disposizioni per l'attuazione dell'Asse 4 del PSR 2007/2013 - Misura 421 "Cooperazione transnazionale e interterritoriale".....pag. 17

n. 932/51 del 18 luglio 2013

Disposizioni regionali per l'attuazione della Misura 125 del PSR 2007/2013 - Approvazione bando e direttive per l'Azione 3, intervento B "Completamento della copertura dell'intero territorio regionale con strumenti di controllo delle portate erogate".....pag. 18

Assessorato Igiene e sanità e dell'assistenza sociale

n. 21 del 22 luglio 2013

Profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre catarrale degli ovini - Anno 2013.....pag. 28

n. 23 del 23 luglio 2013

Rinnovo composizione Comitato Regionale Trapianti del CRT.....pag. 29

Deliberazioni

Giunta regionale

n. 28/43 del 17 luglio 2013

L.R. 14.3.1994 n. 12, artt. 8, 9, 10, 15 e 18. Autorizzazione all'alienazione di terreni siti nel Comune di Baunei e sui quali insiste il diritto di uso civico e approvazione del Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche nel Comune di Baunei.....pag. 31

Determinazioni dei dirigenti

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio affari istituzionali e segreteria di giunta

n. 724 del 23 luglio 2013

Associazione culturale "Anton Stadler", con sede in Iglesias. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato (artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000).....pag. 33

n. 725, 726, 727 e 728 del 23 luglio 2013

Legge regionale 18 maggio 1994 n. 21, art. 19. Associazione di volontariato "AGES - Associazione Guardie Ecozoofile Sardegna" - Olbia. Nomina guardie zoofile...
.....pag. 33

n. 729 del 23 luglio 2013

Legge regionale 18 maggio 1994 n. 21, art.19. "Associazione Regionale Protezione Ambiente Natura Sardegna Onlus - Arpans", con sede in Olbia. Nomina guardia zoofila sig. Giovanni Azara.....pag. 34

n. 730, 731, 732, 733, 734, 735 e 736 del 23 luglio 2013

Legge regionale 18 maggio 1994 n. 21, art. 19. "Associazione Regionale Protezione Animali Natura Onlus - Arpana", con sede in Sassari. Nomina guardie zoofile Raimondo Naseddu, Stefania Sanna, Paolo Pitturru, Liliana Pintus, Mauro Casu, Gaetano Riccio e Maria Annunziata Serra.....pag. 34

n. 738, 742, 743, 744, 745 e 746 del 23 luglio 2013

Legge regionale 18 maggio 1994 n. 21, art. 19. "A.R.G.E.Z. - Associazione Regionale Guardie Ecologiche Zoofile", con sede in Sant'Antioco. Nomina guardia zoofila Noemi Demartis, Alberto Mei, Pierangelo Porcu, Sabrina Mei, Patrizia Salis e Nicolò Palmas.....pag. 34

n. 739, 740 e 741 del 23 luglio 2013

Legge regionale 18 maggio 1994 n. 21, art. 19. Associazione "Sarda Ambiente Sinnai", con sede in Sinnai. Nomina guardie zoofile Simone Mazzuzi, Daniele Scalas e Giovanni Casula.....pag. 34

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità

n. 634 del 02 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Consultorio Familiare" con sede in Cagliari.....pag. 35

n. 649 del 03 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Io non ho Paura" Donne contro la Violenza Onlus, con sede in Iglesias.....pag. 35

n. 661 del 05 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Registro Generale del Volontariato - Iscrizione nuovo Settore. Associazione "Protezione Civile Oristanese" - A.V.P.C.OR. con sede in Oristano.....pag. 35

n. 674 del 09 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Ajò Emergenza Onlus" con sede in Sassari.....pag. 35

n. 688 del 10 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Associazione "Avis Provinciale Olbia Tempio" con sede in Arzachena. Trasferimento sede sociale da Arzachena a Olbia.....pag. 35

n. 698 del 16 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Registro Generale del Volontariato. Associazione "Solidarietà Sarda" con sede in Cagliari. Iscrizione al Settore Cooperazione Internazionale.....pag. 35

n. 702 del 16 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione culturale Onlus "Piergiorgio Frassati" con sede in Olbia.....pag. 36

n. 703 del 16 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Movimento SOS Sassari" con sede in Sassari.....pag. 36

n. 704 del 16 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "ShakEurope" con sede in Oristano.....pag. 36

n. 705 del 16 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Cancellazione dal Registro Generale del Volontariato. "Associazione Sarda Prevenzione AIDS-A.S.P.A." con sede in Cagliari.....pag. 36

Presidenza della Regione**Direzione generale della presidenza****Servizio per il coordinamento delle politiche in materia di riduzione di CO2 - green economy****n. 756 del 25 luglio 2013**

Nomina del sostituto del Direttore del Servizio per il coordinamento delle politiche in materia di riduzione di CO2 - Green economy.....pag. 36

Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale**Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale****n. 11909/392 del 04 luglio 2013**

Bilancio Regionale 2013 - Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di € 585.000,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - (Cdr 00.06.01.00) a favore

dell'U.P.B. S.06.04.021 - SC.06.1280, dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale. (Consorzio di Bonifica del Basso Sulcis: Piano regionale di bonifica e riordino fondiario - L.R. n. 6/2008 art. 4. Programma 2010. Intervento di "Completamento impianti di misurazione, fornitura ed installazione di gruppi di consegna aziendale automatizzati" - Richiesta pagamento certificazione prot. n.1327 del 07.05.2013).....pag. 37

n. 12164/406 del 09 luglio 2013

Bilancio regionale 2013. Perenzione amministrativa. Prelevamento della somma di € 73.738,37 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.04.015 - Cap. SC06.1161 dello Stato di Previsione della spesa dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale - C.d.R. 00.06.01.06 - e contestuale impegno.....pag. 37

n. 13007/464 del 19 luglio 2013

PSR 2007/2013, Misura 421 "Cooperazione transnazionale e interterritoriale". Affidamento delle funzioni relative alle domande di pagamento della misura 421 all'Agenzia regionale ARGEA Sardegna.....pag. 38

Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale**Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale****Servizio politiche di mercato e qualità****n. 13193/484 del 23 luglio 2013**

L.R. n. 3 del 5 marzo 2008 - art. 7, comma 11 "Aiuti per la partecipazione ai sistemi di qualità alimentare delle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Modifica determinazione n. 8136/301 del 28.04.2010 di approvazione del bando.....pag. 38

Assessorato Difesa dell'ambiente**Direzione generale della difesa dell'ambiente****Servizio tutela della natura****n. 773 del 24 luglio 2013**

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Seui.....pag. 39

Assessorato Igiene e sanità e dell'assistenza sociale**Direzione generale della sanità****Servizio programmazione sanitaria e economico finanziaria e controllo di gestione****n. 879 del 23 luglio 2013**

Avviso pubblico di selezione per l'ammissione al corso residenziale di formazione per Tutor, Medici di Medicina Generale, per i corsi triennali di formazione specifica in medicina generale - Pubblicazione elenco dei medici ammessi e non ammessi. - Integrazione e modifica... pag. 39

Assessorato Industria**Direzione generale dell'industria****n. 17219/517 del 23 luglio 2013**

Perenzione amministrativa. art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 - Prelevamento della somma di € 1.854,55 dal fondo di cui alla UPB S08.01.004 - CAP SC08.0045 - CDR 00.09.01.00 a favore della UPB S04.01.003 - CAP SC04.0034 - CDR 00.09.01.03, per il pagamento dei contributi a favore del beneficiario del Bando Fotovoltaico 2009 - Lai Salvatore.....pag. 43

Assessorato Industria
Direzione generale dell'industria
Servizio attività estrattive e recupero ambientale

n. 491 del 15 luglio 2013

L.R. 30/89 "Disciplina delle Attività di Cava" - Rinnovo e ampliamento dell'autorizzazione alla coltivazione della cava denominata Marzocu in agro del Comune di Sassari (SS) a favore della Ditta Cave e Cantieri Srl.....pag. 43

n. 492 del 15 luglio 2013

L.R. 30/89 "Disciplina delle Attività di Cava" - Trasferimento dell'autorizzazione alla coltivazione della cava denominata "Padenteddu" in agro del Comune di Orroli (CA), a favore della Ditta Locci Antonello.....pag. 45

n. 493 del 15 luglio 2013

Cessazione dell'attività di cava denominata "Filicu" in agro del comune di S. Antonio di Gallura (OT), ai sensi e agli effetti della L.R. 07.06.1989 n. 30.....pag. 45

Assessorato Lavori pubblici
Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio viabilità e infrastrutture di trasporto

n. 25786/1404 del 23 luglio 2013

S.S. 128 "Centrale Sarda" - Variante funzionale Senorbi - Suelli. Liquidazione dell'indennità di espropriazione determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 DPR 327/2001 e s.m.i. - Ditta Pulisci Giampaolo.....pag. 46

Assessorato Lavori pubblici
Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio edilizia residenziale

n. 25188/1368 del 18 luglio 2013

Articolo 11 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e art. 8, comma 1 del DPCM del 16/07/2009 - Piano nazionale di edilizia abitativa, Linee d'intervento lett. b) ed e). - Approvazione graduatoria a seguito ricorsi gerarchici.pag. 47

Assessorato Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
Servizio della governance della formazione professionale

n. 34536/5052/F.P. del 19 luglio 2013

Avviso Pubblico "Promuovidea" - Finanziamento di idee di impresa - POR FSE Sardegna 2007/2013-Asse II Occupabilità - Linee d'azione e.1.1 ed e.3.1. Esiti ammissione alla fase di valutazione. Linea A Province di Sassari e Medio Campidano.....pag. 52

n. 35286/5251/F.P. del 23 luglio 2013

POR 2007/13 - Obiettivo competitività regionale e occupazione - Assi I e II - Catalogo sperimentale di Formazione mirata - Avviso per le offerte formative - Sezione 3. Attività formativa per il rilascio di licenza di Pilota di linea di velivolo ATPL Integrato - Affidamento attività alla scuola di volo Escola de Aviacaoaerocondor.....pag. 52

n. 35417/5274/F.P. del 24 luglio 2013

Avviso Pubblico "Maciste" - Interventi volti a inserimenti lavorativi di persone prive di occupazione nei settori

economici collegati alle professioni del mare, alla sostenibilità ambientale e agli interventi sul territorio. Approvazione verbali ammissibilità alla fase di valutazione.pag. 53

Assessorato Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale
Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione

n. 25753 del 06 giugno 2013

Costituzione Commissione valutazione per la idoneità in informatica di base per l'ammissione dei 15 candidati idonei alla frequenza del corso n. 090693 per "Progettista Itinerari Naturalistici" in base all'avviso pubblico e alla Graduatoria approvata con Determina n. 63/4 del 19 gennaio 2011. Piano operativo 2009/2010.....pag. 53

n. 25777 del 06 giugno 2013

Costituzione Commissione valutazione per la verifica di idoneità in informatica di base per l'ammissione di 15 candidati idonei alla frequenza del corso n. 090695 per "Filmmaker" in base all'avviso pubblico e alla graduatoria approvata con Determina n. 63/4 del 19 gennaio 2011. Piano operativo 2009/2010.....pag. 54

n. 34809 del 22 luglio 2013

Approvazione verbale Commissione valutazione prove di verifica delle conoscenze di informatica di base per il corso n. 090695 per "Filmmaker" presso C.R.F.P. di Cagliari...pag. 55

n. 34815 del 22 luglio 2013

Approvazione verbale Commissione valutazione prove di verifica delle conoscenze di informatica di base per il corso n. 090693 per "Progettista Itinerari Naturalistici" presso C.R.F.P. di Cagliari.....pag. 58

n. 35336 del 24 luglio 2013

Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013. Esiti istruttoria ammissibilità Agenzie formative.pag. 60

n. 35338 del 24 luglio 2013

Progetto Interregionale Alta Formazione - Approvazione Avviso regionale e allegati per la concessione di voucher sul Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013.....pag. 64

Assessorato Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio
Direzione generale della programmazione, bilancio e assetto del territorio

n. 219/4827 del 05 giugno 2013

Rettifica alla determinazione n. 205/4677 del 31 maggio 2013 concernente: "Bilancio regionale 2013 - Trasferimento della somma di euro 6.024.213,04 dal fondo unico di cui al capitolo SC01.0135 - U.P.B. S01.02.001 a favore del fondo di cui ai capitoli SC01.0156 e SC01.0159 - U.P.B. S01.02.001. Attribuzione alle Direzioni generali della quota destinata alla retribuzione di rendimento - Anno 2012".....pag. 65

n. 246/5271 del 14 giugno 2013

Rettifica alla determinazione n. 216/4798 del 04 giugno

2013 concernente: "Trasferimento della somma di euro 30.443,75 dal fondo unico di cui al capitolo SC01.0135 - U.P.B. S01.02.001 a favore del fondo di cui al capitolo SC01.0137 - U.P.B. S01.02.001. Attribuzione alla Direzione generale della Presidenza della quota destinata alla retribuzione di rendimento dei collaboratori dell'Ufficio stampa e dei dipendenti cui si applica il contratto collettivo dei giornalisti - Anno 2012". Direzione Generale della Presidenza.....pag. 65

n. 253/5600 del 24 giugno 2013

Bilancio regionale 2013 - Trasferimento della complessiva somma di euro 2.112,50 dal Cap. SC08.0045 - U.P.B. S08.01.004 - C.D.R. 00.03.01.00 a favore del capitolo SC08.0298 - U.P.B. S08.02.001 - C.D.R. 00.01.03.03. Rimborso depositi cauzionali. Presidenza - Direzione Generale della Ragioneria generale.....pag. 66

n. 261/5699 del 27 giugno 2013

Bilancio regionale 2013 - Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 2.500.000,00 dal capitolo SC08.0045 - U.P.B. S08.01.004 - C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo - C.D.R. 00.08.01.00. - Assessorato dei Lavori Pubblici - Direzione Generale..... pag. 66

n. 278/5925 del 04 luglio 2013

Bilancio regionale 2013 - Trasferimento della complessiva somma di euro 467.583,33 dal fondo unico per la retribuzione di posizione di cui al Cap. SC01.0134 - U.P.B. S01.02.001 a favore dei capitoli SC01.0137 e SC01.0138 -

U.P.B. S01.02.001. Attribuzione alle Direzioni generali dell'acconto pari a 1/12 del Fondo dell'esercizio 2013.pag. 67

Parte seconda

Avvisi e comunicati

Avvisi

Assessorato Igiene e sanità e dell'assistenza sociale
Direzione generale della sanità
Servizio programmazione sanitaria e economico finanziaria e controllo di gestione

Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2012/2015: pubblicazione data e luogo di svolgimento della prova d'esame del Concorso per l'Ammissione al corso e Convocazione ufficiale candidati ammessi alla prova. pag. 68

Comunicati

Consiglio regionale

Modifiche del Regolamento interno del Consiglio regionale.pag. 68

Avvisi di rettifica

Consiglio regionale

Legge regionale 26 luglio 2013, n. 18 recante: "Interventi urgenti.".....pag. 71

Parte prima

Leggi regionali

Legge regionale 26 luglio 2013, n.16

Organizzazione amministrativa del procedimento e delle votazioni per l'elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale. Modifiche alla legge regionale 6 marzo 1979, n. 7 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale).

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga
la seguente legge:

Art. 1

Finalità

1. La presente legge detta norme integrative per l'organizzazione amministrativa del procedimento elettorale e delle votazioni per l'elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale della Sardegna, in attuazione di quanto previsto dalla legge regionale statutaria in materia elettorale.

Capo I

Operazioni per l'attribuzione dei seggi

Art. 2

Determinazione dei seggi per circoscrizione

1. Prima della convocazione dei comizi elettorali, con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, è approvata la tabella contenente il numero dei seggi spettanti a ciascuna circoscrizione; il numero è calcolato secondo la formula stabilita dall'articolo 3 della legge regionale statutaria elettorale.

Art. 3

Uffici centrali circoscrizionali e Ufficio centrale regionale

1. Alle operazioni previste nella presente legge provvedono gli Uffici centrali circoscrizionali e l'Ufficio centrale regionale costituiti ai sensi della legge regionale 6 marzo 1979, n. 7 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale), e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4

Compiti dell'Ufficio centrale circoscrizionale

1. Compiute le eventuali operazioni di spoglio e di riesame delle schede l'Ufficio centrale circoscrizionale compie le operazioni di cui all'articolo 10 della legge regionale statutaria elettorale.

2. L'Ufficio centrale circoscrizionale, quindi, comunica all'Ufficio centrale regionale, a mezzo di estratto del verbale, il numero dei voti ottenuti da ciascun candidato alla carica di Presidente della Regione, la cifra elettorale circoscrizionale di ciascuna lista, la cifra elettorale circoscrizionale di ciascuna coalizione e la cifra individuale di ogni candidato.

Art. 5

Compiti dell'Ufficio centrale regionale

1. L'Ufficio centrale regionale, ricevuti da tutti gli uffici centrali circoscrizionali gli estratti dei verbali, con l'assistenza del cancelliere e degli esperti, preso atto delle eventuali cause di ineleggibilità e incompatibilità denunciate:

a) determina il numero di voti validi ottenuti da ciascun candidato presidente sommando i voti validi ottenuti in tutte le circoscrizioni;

b) proclama eletto Presidente della Regione il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi e proclama eletto consigliere regionale il candidato presidente che ha ottenuto un numero di voti validi immediatamente inferiore;

c) esclude dall'attribuzione di seggi i gruppi di liste che fanno parte di coalizioni o i gruppi di liste non coalizzati che non hanno superato le percentuali di sbarramento previste, rispettivamente, dalle lettere a) e b) del comma 7 dell'articolo 1 della legge regionale statutaria elettorale;

d) verifica la percentuale di voti ottenuti dal presidente proclamato eletto secondo quanto disposto dal comma 1 dell'articolo 13 della legge statutaria elettorale;

e) qualora si verificano le condizioni di cui al comma 2 dell'articolo 13 della legge regionale statutaria elettorale, provvede all'attribuzione dei seggi alla coalizione o al gruppo di liste non coalizzato collegati al presidente proclamato eletto e al riparto dei seggi tra i gruppi di liste secondo quanto disposto dagli articoli 14 e 15 della legge regionale statutaria elettorale;

f) qualora si verificano le condizioni di cui al comma 5 dell'articolo 13 della legge statutaria elettorale, provvede all'attribuzione dei seggi tra i gruppi di liste secondo quanto disposto dall'articolo 16 della legge regionale statutaria elettorale;

g) procede al riparto dei seggi tra le liste circoscrizionali compiendo le operazioni di cui all'articolo 17 e, eventualmente, 18 della legge regionale statutaria elettorale;

h) individua il seggio da assegnare al candidato presidente che ha ottenuto un numero di voti validi immediatamente inferiore al presidente proclamato eletto secondo le modalità di cui al comma 7 dell'articolo 17 della legge regionale statutaria elettorale;

i) attribuisce i seggi ai candidati alla carica di consigliere regionale, secondo le cifre individuali trasmesse dagli uffici circoscrizionali, compiendo le operazioni di cui all'articolo 19 della legge regionale statutaria elettorale.

2. Dell'avvenuta proclamazione il presidente dell'Ufficio centrale regionale invia attestato ai consiglieri regionali proclamati e dà immediata notizia alla segreteria generale del Consiglio regionale, che la trasmette alla Presidenza della Regione affinché la porti a conoscenza del pubblico.

Art. 6

Verbali

1. Di tutte le operazioni dell'Ufficio centrale regionale viene redatto, in duplice esemplare, apposito verbale; un esemplare è consegnato alla segreteria generale del Consiglio regionale che ne rilascia ricevuta, l'altro è depositato nella cancelleria della Corte d'appello.

2. Nel verbale sono indicati, in appositi elenchi, i nomi dei candidati di ciascuna lista circoscrizionale non eletti secondo la graduatoria prevista dall'articolo 19, comma 1, lettera a) della legge regionale statutaria elettorale.

3. Il presidente dell'Ufficio centrale regionale provvede a rimettere subito copia integrale del verbale di cui al comma 1 alla Presidenza della Regione.

Capo II

Modalità di espressione del voto

Art. 7

Scheda elettorale

1. Le schede sono di carta consistente, di tipo unico e di identico colore per ogni collegio; sono fornite a cura e spese della Presidenza della Regione con le caratteristiche essenziali del modello descritto nell'allegato A.

Art. 8

Voto

1. Una scheda valida rappresenta un voto per il candidato alla carica di Presidente della Regione e, qualora indicati, un voto di lista e di preferenza.

2. L'elettore vota secondo le modalità di cui all'articolo 9 della legge regionale statutaria elettorale.

3. In caso di identità di cognome tra due candidati della medesima lista circoscrizionale, la eventuale preferenza è espressa riportando il nome e cognome; in caso di identità, oltre che del cognome anche del nome, riportando anche la data e il luogo di nascita.

4. Se il candidato ha due cognomi, l'elettore, nel dare la preferenza, può scriverne uno solo; deve scrivere entrambi i cognomi quando vi è possibilità di confusione tra più candidati della stessa lista circoscrizionale.

Art. 9

Schede bianche e nulle - Cause di nullità

1. Si considerano bianche le schede che non contengono voti e non presentano altri segni o indicazioni.

2. Si considerano nulle le schede che presentano scritte o segni tali da far ritenere che l'elettore ha voluto far riconoscere il proprio voto o nelle quali la volontà dell'elettore non sia univocamente determinabile ed intellegibile.

3. Sono nulli i voti contenuti in schede che non sono quelle prescritte o che non portano la firma dello scrutatore o il bollo richiesti.

4. Sono nulli i voti di preferenza espressi numericamente anziché nominativamente.

5. La validità del voto deve essere ammessa ogni qualvolta possa desumersi la volontà effettiva dell'elettore.

Art. 10

Casi particolari

1. Se l'elettore esprime il voto per la lista e non per un candidato presidente, il voto si intende attribuito anche al candidato presidente collegato alla lista.

2. Se l'elettore esprime solo il voto di preferenza, il voto si intende attribuito anche alla lista in cui il candidato consigliere è inserito.

3. Il voto di preferenza, purché certo:

a) si intende validamente espresso anche se apposto in un riquadro diverso da quello della lista in cui il candidato è inserito;

b) prevale sul voto di lista, quando questo è apposto su un contrassegno diverso dalla lista del candidato prescelto, ed è attribuito anche alla lista in cui il candidato è inserito.

4. Se l'elettore ha espresso più di una preferenza, le preferenze sono nulle ed è valido il voto di lista.

5. Se l'elettore ha segnato più di un contrassegno di lista circoscrizionale, salvo il caso della lettera b) del comma 3, il voto di lista è nullo; se l'elettore non ha espresso il voto per il candidato presidente e le liste votate sono tutte collegate al medesimo candidato presidente, è comunque attribuito il voto al candidato presidente.

Capo III

Presentazione delle liste e delle candidature

Art. 11

Candidature

1. I nomi dei candidati devono essere elencati e contrassegnati con numeri arabi progressivi, secondo l'ordine di precedenza.

2. La candidatura deve essere accettata con dichiarazione firmata ed autenticata. Per i cittadini domiciliati all'estero ed eleggibili l'autenticazione della firma deve essere richiesta ad un ufficio diplomatico o consolare.

3. Ciascuna lista deve comprendere un numero di candidati non superiore al numero di consiglieri da eleggere nel collegio e non inferiore a due terzi arrotondato alla unità superiore.

4. Nessun candidato può essere compreso in più di una lista circoscrizionale, pena la nullità delle sue candidature.

Art. 12

Dichiarazione di collegamento

1. La dichiarazione di presentazione delle liste dei candidati, oltre a quanto previsto dall'articolo 15 della legge regionale n. 7 del 1979 deve contenere:

a) la dichiarazione di collegamento ad un candidato alla carica di Presidente della Regione del quale deve essere specificato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita; la dichiarazione di collegamento è accompagnata da una dichiarazione di accettazione del collegamento da parte del candidato presidente, firmata e autenticata; in mancanza della dichiarazione

di collegamento regolarmente accettata, la lista non può essere ammessa;

b) la designazione di un delegato effettivo e di un supplente in rappresentanza del gruppo di liste, che devono essere i medesimi per tutte le liste che fanno parte del gruppo, ai fini della presentazione della candidatura del presidente e della designazione dei rappresentanti del gruppo per le operazioni elettorali.

Art. 13

Presentazione della candidatura a Presidente della Regione

1. La presentazione delle candidature alla carica di Presidente della Regione si effettua presso la cancelleria della Corte d'appello di Cagliari non prima delle ore 8 e non oltre le ore 12 del terzo giorno dal termine finale previsto per la presentazione delle liste circoscrizionali.

2. Le candidature alla carica di Presidente della Regione sono presentate dai delegati dei gruppi di liste allo stesso collegate mediante dichiarazione firmata ed autenticata.

3. Le candidature sono accompagnate dal programma politico e dalla designazione di un rappresentante effettivo e di uno supplente di coalizione o di gruppo di liste non coalizzato.

4. La candidatura deve essere accettata con dichiarazione firmata ed autenticata.

5. Il rappresentante di coalizione o di gruppo di liste non coalizzato provvede al deposito di tutti gli atti e riceve tutte le comunicazioni dell'Ufficio centrale regionale.

Art. 14

Compiti della cancelleria della Corte d'appello

1. La cancelleria della Corte d'appello, accertata l'identità personale del rappresentante di coalizione o di gruppo di liste non coalizzato, forma il verbale di ricevuta degli atti, di cui una copia è consegnata immediatamente al rappresentante.

2. Nel medesimo verbale, oltre all'indicazione del candidato presidente è annotato il numero d'ordine progressivo attribuito dalla cancelleria stessa a ciascun candidato secondo l'ordine di presentazione.

Art. 15

Esame e ammissione delle candidature

1. L'Ufficio centrale regionale, entro il giorno successivo alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle candidature alla carica di Presidente della Regione:

a) verifica se le candidature siano state presentate in termine, se siano accompagnate dal programma politico e dalla dichiarazione di collegamento con uno o più gruppi di liste e dalla relativa accettazione nonché dalla accettazione della candidatura; esclude le candidature che non corrispondono a queste condizioni;

b) esclude i gruppi di liste che non abbiano presentato liste col medesimo contrassegno e denominazione in almeno tre quarti delle circoscrizioni tutte collegate al medesimo candidato presidente; l'esclusione del gruppo di liste non coalizzato o di tutti i gruppi di liste collegati al medesimo candidato presidente comporta l'esclusione del candidato stesso;

c) esclude i candidati per i quali non sia stato presentato il certificato di iscrizione nelle liste elettorali di un comune della Regione;

d) cancella dalle liste circoscrizionali i candidati presentatisi anche come candidati presidente;

e) esclude i candidati cessati dalla carica di Presidente della Regione per dimissioni volontarie nella legislatura precedente a quella delle elezioni.

2. I delegati di ciascun gruppo di liste e il rappresentante di coalizione o di gruppo di liste non coalizzato possono prendere cognizione, entro la stessa giornata, delle contestazioni fatte dall'Ufficio centrale regionale e delle modificazioni da questo apportate alle candidature, nonché delle candidature presentate dagli altri gruppi di liste, e proporre osservazioni.

3. L'Ufficio centrale regionale si riunisce l'indomani alle ore 12 per udire eventualmente i delegati dei gruppi di liste e il rappresentante di coalizione o di gruppo di liste non coalizzato che hanno presentato le candidature contestate ed ammettere nuovi documenti nonché correzioni formali e deliberare in merito.

4. Le decisioni dell'Ufficio centrale regionale sono comunicate, nella stessa giornata, ai delegati dei gruppi di liste e al rappresentante di coalizione o di gruppo di liste non coalizzato.

5. In caso di esclusione definitiva o di ritiro, il gruppo o i gruppi di liste collegati al candidato escluso o ritirato possono presentare, nei due giorni successivi, un nuovo candidato. L'Ufficio centrale regionale provvede immediatamente alle operazioni di verifica. In caso di mancata presentazione o di esclusione della nuova candidatura, l'Ufficio regionale esclude dalla competizione tutte le liste collegate.

Art. 16

Ulteriori casi di esclusione delle candidature

1. L'Ufficio centrale circoscrizionale e l'Ufficio centrale regionale, nello svolgimento dei compiti di cui, rispettivamente, al comma 1 dell'articolo 17 della legge regionale n. 7 del 1979 e all'articolo 17, comma 1, della presente legge escludono anche i candidati alla carica di consigliere regionale e alla carica di Presidente della Regione a carico dei quali è accertata la sussistenza di una delle condizioni previste dalla normativa statale quali cause ostative alla candidatura.

Art. 17

Ordine delle candidature

1. L'Ufficio centrale regionale, non appena concluse le operazioni previste dall'articolo 15, compie le seguenti operazioni:

a) stabilisce mediante sorteggio il numero d'ordine progressivo da assegnarsi ai candidati alla carica di Presidente della Regione;

b) stabilisce per ciascuna circoscrizione elettorale un numero d'ordine progressivo delle liste circoscrizionali; a tal fine, in caso di coalizione, alle liste collegate al medesimo candidato presidente, fermo restando l'ordine già assegnato al candidato ai sensi della lettera a), è assegnato l'ordine progressivo risultante da un sorteggio effettuato all'interno della coalizione; i nomi dei candidati alla Presidenza e i contrassegni delle liste ad essi collegati sono riportati sulle schede secondo l'ordine risultato dai sorteggi;

c) comunica ai delegati dei gruppi di liste le definitive determinazioni adottate;

d) trasmette immediatamente alle prefetture i nomi dei candidati alla Presidenza e i contrassegni delle liste circoscrizionali appartenenti al gruppo o ai gruppi di liste ad essi collegati per la stampa delle schede di votazione e per l'adempimento di cui alla lettera e);

e) provvede per ciascuna circoscrizione, per mezzo delle prefetture, alla stampa in unico manifesto dei nomi dei candidati alla Presidenza affiancati dai contrassegni delle liste circoscrizionali presentate nella circoscrizione ad essi collegate e, distintamente, di tutte le liste circoscrizionali con i rispettivi candidati, secondo l'ordine risultante dal relativo sorteggio, ed alla trasmissione ai sindaci per la pubblicazione nell'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici entro il quindicesimo giorno precedente la data delle elezioni; tre copie di ciascun manifesto devono essere consegnate ai presidenti dei singoli uffici elettorali di sezione: una a disposizione dell'ufficio e le altre per l'affissione nella sala della votazione.

2. I sorteggi sono effettuati alla presenza dei rappresentanti dei gruppi di liste e di coalizione o di

gruppi di liste non coalizzati appositamente convocati.

Art. 18

Designazione dei rappresentanti dei gruppi di liste

1. Con dichiarazione scritta su carta libera e autenticata, i delegati dei gruppi di liste designano presso ciascun Ufficio centrale circoscrizionale e presso l'Ufficio centrale regionale, due rappresentanti del gruppo di liste, uno effettivo e l'altro supplente, scegliendoli tra gli elettori che sappiano leggere e scrivere.

2. Si applicano a detti rappresentanti le stesse disposizioni previste all'articolo 20 della legge regionale n. 7 del 1979 per i rappresentanti di lista.

3. L'atto di designazione dei rappresentanti presso gli Uffici centrali circoscrizionali e presso l'Ufficio centrale regionale è presentato, entro le ore 12 della domenica in cui si svolgono le votazioni, rispettivamente alle cancellerie dei tribunali circoscrizionali e della Corte d'appello, le quali ne rilasciano ricevuta.

4. Per lo svolgimento del loro compito i delegati dei gruppi di liste devono dimostrare la loro qualifica esibendo la ricevuta rilasciata dalle cancellerie dei tribunali o della Corte d'appello.

Art. 19

Autenticazioni

1. Per le autenticazioni previste dalla presente legge e dalla legge regionale n. 7 del 1979 si applica l'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53 (Misure urgenti atte a garantire maggiore efficienza al procedimento elettorale), e successive modifiche ed integrazioni.

Capo IV

Norme finali e transitorie

Art. 20

Rinvio

1. Per quanto non previsto dalla presente legge si applicano la legge regionale statutaria elettorale e, in quanto compatibili, le disposizioni della legge regionale n. 7 del 1979, e successive modifiche ed integrazioni.

2. Ai fini della costituzione degli Uffici centrali

circoscrizionali di cui al comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale n. 7 del 1979 continua ad avere applicazione la legge regionale 26 febbraio 2004, n. 3 (Individuazione delle sedi degli uffici elettorali circoscrizionali nelle elezioni regionali).

Art. 21

Legge regionale n. 7 del 1979: abrogazioni e modifiche

1. Nella legge regionale n. 7 del 1979, e successive modifiche ed integrazioni, sono abrogati gli articoli: 1, 2, 3 e 5, il comma 1 dell'articolo 6, gli articoli 12, 13 e 14, il comma 6 dell'articolo 15, i punti 1) e 5) del comma 1 dell'articolo 18, gli articoli 20 bis, 20 ter, 20 quater, 20 quinquies, 20 sexies, 25, 55, 56, 65, 66, 71 bis, 71 ter, 71 quater, 73 e 75, il comma 2 dell'articolo 76, gli articoli 77 bis, 78, 79, 79 bis, 79 ter, 83 e 84, la tabella.

2. Nella legge regionale n. 7 del 1979, e successive modifiche ed integrazioni, il punto 3) del comma 1 dell'articolo 17 è sostituito dal seguente:

"3) verifica se all'interno di ciascuna lista siano stati rispettati i criteri di cui al comma 4 dell'articolo 4 della legge regionale statutaria elettorale e verifica se le liste siano state presentate in termine, siano sottoscritte secondo le prescrizioni di legge e comprendano un numero di candidati non inferiore al numero minimo prescritto; dichiara non valide le liste che non corrispondono a queste condizioni e riduce al limite prescritto quelle contenenti un numero di candidati superiore al numero dei Consiglieri assegnati al Collegio, cancellando gli ultimi nomi in eccedenza;"

3. I riferimenti fatti nella legge regionale n. 7 del 1979 alle disposizioni di essa abrogate, si intendono fatti alla corrispondente disciplina della presente legge.

Art. 22

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore alla data di entrata in vigore della legge regionale statutaria elettorale.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 26 luglio 2013

Cappellacci

Legge regionale 26 luglio 2013, n. 17**Ulteriori disposizioni urgenti in materia di lavoro e nel settore sociale.**

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga
la seguente legge:

Art. 1

Sistema regionale dei servizi per il lavoro -
Territorializzazione dell'Agenzia regionale per il lavoro:
integrazioni alla legge regionale 5 dicembre 2005,
n. 20

1. Ai fini di una più efficace azione diretta al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 3, comma 1, della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 20 (Norme in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro. Abrogazione della legge regionale 14 luglio 2003, n. 9, in materia di lavoro e servizi all'impiego), da realizzare mediante un adeguamento organizzativo, su base territoriale, dell'Agenzia regionale per il lavoro, all'articolo 15 della legge regionale n. 20 del 2005, dopo il comma 2 sono aggiunti i seguenti:

"2 bis. Per l'espletamento dei compiti di cui al comma 2 e di ogni altro compito ad essa attribuito dalla Regione nell'ambito ed in attuazione della presente legge, l'Agenzia regionale per il lavoro si territorializza, dinamicamente, presso le sedi operative dei centri dei servizi per il lavoro (CSL) istituiti dalle province ai sensi dell'articolo 14 della presente legge.

2 ter. Per le finalità di cui alla presente legge, l'Agenzia regionale per il lavoro, tramite le proprie strutture di cui al comma 2 bis, decentrate ed operative presso le sedi dei centri dei servizi per il lavoro (CSL) istituiti dalle province, svolge anche, ad integrazione della loro operatività, d'intesa con le medesime province ed in collaborazione con i rispettivi centri servizi per il lavoro (CSL), attività di competenza di questi ultimi.

2 quater. Per le finalità di cui alla presente legge, l'Agenzia regionale per il lavoro, tramite le proprie strutture di cui al comma 2 bis, decentrate ed operative presso le sedi dei centri dei servizi per il lavoro (CSL) istituiti dalle province, svolge anche ad integrazione della loro operatività, d'intesa con i comuni ed altri enti territoriali interessati ed in collaborazione con i centri servizi per l'inserimento lavorativo (CESIL) e con le Agenzie di sviluppo locale, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge regionale n. 3 del 2008, attività di competenza dei medesimi centri servizi per l'inserimento lavorativo (CESIL) e delle medesime Agenzie di sviluppo locale.

2 quinquies. I centri servizi per il lavoro (CSL)

collaborano con le strutture dell'Agenzia regionale per il lavoro, decentrate presso le rispettive sedi operative, per le finalità e per lo svolgimento dei compiti di competenza della Regione di cui alla presente legge."

2. Gli oneri derivanti dalla prima fase di attuazione del presente articolo sono valutati in euro 12.000.000 per l'anno 2013 e seguenti.

Art. 2

Interventi urgenti in materia di ammortizzatori sociali

1. Al fine di consentire agli aventi diritto l'accesso agli ammortizzatori sociali anche in deroga, l'Amministrazione regionale attraverso l'Assessorato del lavoro, è autorizzata, anche tramite la sottoscrizione di apposita convenzione con il competente istituto previdenziale, ad anticipare il trattamento di cassa integrazione e le indennità di mobilità maturate e concesse.

2. Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo sono determinati in euro 30.000.000 per l'anno 2013.

Art. 3

Disposizioni relative ad interventi a favore degli emigrati

1. Al fine di rafforzare il programma annuale di interventi a favore degli emigrati è autorizzato l'ulteriore stanziamento di euro 1.500.000 per l'anno 2013.

Art. 4

Norma transitoria

1. Nelle more dell'approvazione della legge di riforma organica dell'ordinamento degli enti locali di cui all'articolo 1 della legge 28 giugno 2013, n. 15 (Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province), è garantito il proseguimento dell'esercizio delle funzioni e dell'erogazione dei servizi alla data di entrata in vigore della presente legge, assolto anche attraverso l'affidamento diretto ad organismi a totale partecipazione pubblica, nel rispetto della normativa comunitaria.

Art. 5

Norma finanziaria

1. Gli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge sono valutati in complessivi euro 43.500.000 e fanno carico alle UPB indicate nel comma 2. Agli stessi oneri si fa fronte:

a) quanto a euro 12.000.000, mediante le risorse iscritte nell'UPB S06.06.004 del bilancio della Regione per gli anni 2013-2015; agli oneri per gli anni successivi si procede con legge di bilancio;

b) quanto a euro 31.500.000 con le variazioni di cui al comma 2.

2. Nel bilancio della Regione per l'anno 2013 sono introdotte le seguenti variazioni:

in diminuzione

UPB S08.01.002

Fondo speciale di parte corrente per nuovi oneri legislativi

2013 euro 30.000.000

mediante pari riduzione della riserva di cui alla voce 1) della tabella A allegata alla legge finanziaria

UPB S06.03.028

Investimenti a favore della cooperazione e dell'imprenditoria giovanile

2013 euro 1.500.000

In aumento

UPB S06.06.004

Fondo regionale per l'occupazione

2013 euro 30.000.000

UPB S05.05.002

Interventi a favore degli immigrati ed emigrati

2013 euro 1.500.000

Art. 6

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 26 luglio 2013

Cappellacci

Legge regionale 26 luglio 2013, n. 18

Interventi urgenti.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga
la seguente legge:

Art. 1

Autorizzazioni di spesa

1. Il contributo di funzionamento, per l'anno 2013, a favore dell'Ente foreste è incrementato di euro 5.000.000 (UPB S04.08.007), quello a favore dell'Istituto superiore regionale etnografico (ISRE) di euro 1.000.000 (UPB S03.01.001).

2. È autorizzata nell'anno 2013 la spesa di euro 19.000.000 per l'attuazione delle finalità di cui all'articolo 3 della legge regionale 13 aprile 2010, n. 10 (Misure per lo sviluppo del trasporto aereo), (UPB S07.06.001).

3. Il contributo alla Fondazione Teatro lirico di Cagliari è rideterminato, per l'anno 2013, in euro 6.500.000 al netto della quota parte di restituzione, di euro 1.000.000 per lo stesso anno, dell'anticipazione concessa per il ripiano delle esposizioni debitorie, ai sensi dell'articolo 4, comma 50, della legge regionale 15 marzo 2012, n. 6 (legge finanziaria 2012), così come modificato dal comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 17 luglio 2012, n. 14 (Disposizioni relative alla Fondazione Teatro lirico di Cagliari e per la prosecuzione del progetto SCUS), (UPB S05.04.003).

4. L'autorizzazione di spesa di euro 10.000.000 di cui all'articolo 4, comma 50, della legge regionale n. 6 del 2012, così come modificato dal comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale n. 14 del 2012 è rideterminata in euro 8.000.000 (UPB S05.04.003).

5. L'autorizzazione di spesa disposta dall'articolo 3, comma 6, della legge regionale 23 maggio 2013, n. 12 (legge finanziaria 2013) per l'anno 2013 è ridotta di euro 5.000.000 (UPB S05.03.007).

6. L'autorizzazione di spesa disposta dall'articolo 5, comma 13, della legge regionale n. 12 del 2013, per l'anno 2013 è ridotta di euro 5.000.000 (UPB S08.01.007).

7. L'autorizzazione di spesa per l'anno 2013 di euro 1.500.000 di cui alla legge regionale 23 agosto 1985, n. 21 (Istituzione di un fondo per l'assistenza alle piccole e medie imprese, in attuazione dell'art. 12 della L. 24 giugno 1974, n. 268), e successive modifiche ed integrazioni, è abrogata (UPB S01.05.002).

8. L'autorizzazione di spesa per l'anno 2013 di euro 25.000.000 di cui alla legge regionale 30 dicembre 1985, n. 32 (Fondo per l'edilizia abitativa), e successive modifiche ed integrazioni è ridotta per lo stesso anno di euro 2.000.000 (UPB S05.03.010).

9. L'autorizzazione di spesa per l'anno 2013 di euro 3.000.000 iscritta in conto dell'UPB S04.03.004 (cap. SC04.0389) è ridotta di euro 2.000.000.

10. I termini previsti dall'articolo 1, commi 1 e 2, della legge regionale 7 agosto 2012, n. 15 (Disposizioni urgenti in materia di trasporti), sono prorogati al 31 dicembre 2013 anche per l'eventuale individuazione di idoneo soggetto specialistico per le attività di supporto tecnico-economico-finanziario e legale nelle operazioni di privatizzazione di SAREMAR Spa. A tal fine è autorizzata, nell'anno 2013, l'ulteriore spesa di euro 8.000.000 (UPB S07.06.001).

11. È autorizzata, la spesa di euro 500.000 nell'anno 2013 e 300.000 nell'anno 2014, finalizzata alla concessione di un contributo a favore della Fondazione Teatro Grazia Deledda di Paulilatino al fine di preservare, potenziare e sostenere, in continuità, il progetto culturale realizzato in tutto il centro Sardegna (UPB S05.04.003).

12. A valere sulle risorse stanziare in conto dell'UPB S05.04.001 è autorizzata, nell'anno 2013, la spesa complessiva di euro 284.000 a favore del Comitato regionale del CONI ad integrazione del proprio programma annuale di attività per l'anno 2012, nella misura di euro 100.000, per la realizzazione di un progetto a favore dei disabili nell'ambito delle discipline sportive e nella misura di euro 184.000 per lo svolgimento delle attività istituzionali degli enti di promozione sportiva di cui all'articolo 23 della legge regionale 17 maggio 1999, n. 17 (Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna), e delle federazioni del CONI di cui all'articolo 30 della legge regionale n. 17 del 1999.

Art. 2

Autorizzazione alla sottoscrizione di azioni della New Sardinian Railway Srl di Villacidro

1. È autorizzata, ai sensi dell'articolo 18, comma 43, della legge regionale 30 giugno 2011, n. 12 (Disposizioni nei vari settori di intervento), la partecipazione della SFIRS Spa, in veste di società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento della Regione autonoma della Sardegna, alla sottoscrizione e alla contestuale concessione in leasing azionario, delle azioni del capitale sociale della New Sardinian Railway Srl di Villacidro, in corso di trasformazione in società per azioni, ai sensi della lettera a) del comma 3.

2. L'intervento finanziario della SFIRS Spa è determinato in un ammontare complessivo non superiore a euro 4.000.000 e finalizzato all'attuazione dell'intervento di cui alla lettera a) del comma 3. Le

spese derivanti dall'attuazione dell'intervento di cui al presente comma trovano copertura sulle risorse stanziare in conto dell'UPB S01.03.010. L'Assessore competente in materia di bilancio è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le conseguenti variazioni di bilancio.

3. Il programma operativo, in ordine alle modalità della costituzione e della capitalizzazione della nuova impresa, è attuato secondo i seguenti criteri:

a) aumento del capitale sociale di New Sardinian Railway Srl dagli attuali euro 10.000 fino a euro 10.000.000, trasformazione della società a responsabilità limitata in società per azioni, con potenziale sottoscrizione e contestuale concessione in leasing azionario delle azioni da parte di SFIRS Spa entro una quota massima del 40 per cento del capitale sociale, da liberare in funzione del fabbisogno finanziario connesso all'investimento e proporzionalmente alle sottoscrizioni e liberazioni effettuate dagli altri soci;

b) affitto del ramo d'azienda di Villacidro (VS) e locazione dei relativi immobili strumentali di proprietà di Keller Elettromeccanica Spa in liquidazione in concordato preventivo per un periodo non inferiore a ventiquattro mesi a fronte di canoni annui già definiti, con al termine un'opzione irrevocabile di acquisto che diventa efficace all'omologa del concordato preventivo o a seguito di specifica autorizzazione degli organi della procedura;

c) apporti di capitale definiti con deliberazione della Regione;

d) verifica propedeutica del piano industriale redatto da New Sardinian Railway Srl;

e) assorbimento, in successive fasi, della forza lavoro attuale della Keller Elettromeccanica Spa in liquidazione in concordato preventivo dello stabilimento di Villacidro all'interno della nuova realtà aziendale, ed eventuale accrescimento del personale in ragione del concretizzarsi delle prospettive industriali e commerciali previste dal piano industriale;

f) partecipazione della SFIRS Spa al capitale sociale della New Sardinian Railway oggi Srl e da trasformarsi in Spa, subordinata all'esito positivo dell'accertamento del merito di credito in capo al conduttore delle azioni, che assume la veste di soggetto obbligato al pagamento dei canoni di leasing; le condizioni del contratto di leasing finanziario di azioni sono oggetto di specifiche pattuizioni, coerenti con il "principio dell'investitore privato in un'economia di mercato" (cosiddetto PIEM).

4. Limitatamente alle disposizioni contenute al comma 1, il Presidente della Regione, ai sensi degli articoli 107, 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, provvede alla loro notifica alla Commissione europea.

Art. 3

Cessione crediti

1. La Regione, al fine di favorire lo smobilizzo dei crediti vantati nei confronti delle agenzie regionali, degli enti regionali e locali della Sardegna, nonché della Regione medesima, derivanti da contratti di somministrazione, fornitura e appalto, promuove accordi con il sistema bancario per la definizione di condizioni finanziarie omogenee e vantaggiose da applicare alle operazioni di cessione pro soluto o pro solvendo dei predetti crediti, a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato. Gli accordi prevedono i limiti massimi delle condizioni economiche applicabili alle operazioni di cessione pro soluto o pro solvendo e di anticipazione, con o senza cessione, dei crediti certificati.

2. Nel rispetto dei limiti massimi individuati negli accordi di cui al comma 1, la Regione si fa carico dei costi finanziari connessi all'attuazione degli accordi medesimi, ivi compresi gli interessi moratori eventualmente maturati.

3. Con riferimento agli enti di cui al comma 1, diversi dall'Amministrazione regionale, e nei limiti degli interventi connessi ai trasferimenti regionali a destinazione vincolata, la Regione si fa carico dei costi finanziari connessi all'attuazione degli accordi di cui al medesimo comma, ivi compresi gli interessi moratori, eventualmente maturati, in caso di ritardato pagamento imputabile ai vincoli connessi al rispetto del patto di stabilità interno, nei limiti dei mancati trasferimenti regionali a loro favore.

4. In caso di realizzazione di opere pubbliche finanziate con risorse regionali, mediante gestione diretta o mediante l'istituto della delega ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 7 agosto 2007, n. 5 (Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto), l'ente appaltante è autorizzato a utilizzare le risorse finanziarie derivanti da economie e ribassi d'asta, nei limiti dello stanziamento autorizzato, per far fronte agli oneri finanziari connessi all'attuazione degli accordi di cui al comma 1, ivi compresi gli interessi moratori eventualmente maturati.

5. Con riferimento alle opere pubbliche realizzate dagli enti diversi dall'Amministrazione regionale mediante l'istituto della delega ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 5 del 2007, la Regione si fa carico, in via residuale e per la parte non finanziabile con le economie ed i ribassi d'asta di cui al comma 4,

dei costi finanziari connessi all'attuazione degli accordi di cui al comma 1, ivi compresi gli interessi moratori eventualmente maturati in caso di ritardato pagamento imputabile ai vincoli connessi al rispetto del patto di stabilità.

6. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di attuazione delle disposizioni di cui ai precedenti commi.

7. La Giunta regionale è, altresì, autorizzata a disciplinare l'attuazione di quanto disposto dall'articolo 9, commi 3 bis e 3 ter, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 (Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale), e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei relativi provvedimenti di attuazione e di ogni altra norma nazionale in materia.

8. Al fine di garantire il rispetto del patto di stabilità interno, ciascuna Direzione generale rende indisponibile per altri utilizzi la risorsa dei plafond assegnati, corrispondente all'ammontare dei crediti certificati in applicazione dei precedenti commi.

9. L'articolo 9 della legge regionale 12 gennaio 2011, n. 1 (legge finanziaria 2011) è abrogato.

10. Per le finalità di cui al presente articolo è utilizzata, nell'anno 2013, la somma di euro 1.000.000 autorizzata dall'articolo 5, comma 13, della legge regionale n. 12 del 2013, ed è autorizzata per ciascuno degli anni 2014 e 2015 l'ulteriore spesa di euro 2.000.000 (UPB S08.01.007).

Art. 4

Proroga di termini

1. I termini per la conclusione degli interventi di cui alla legge regionale 19 ottobre 1993, n. 51 (Provvidenze a favore dell'artigianato sardo, modifiche alla L.R. 31 maggio 1984, n. 26, alla L.R. 11 aprile 1985, n. 5, alla L.R. 4 giugno 1988, n. 11, alla L.R. 30 aprile 1991, n. 13 e abrogazione della legge regionale 21 luglio 1976, n. 40), sono prorogati al 30 giugno 2014. Sono prorogate conseguentemente le relative rendicontazioni.

Art. 5

Autorizzazione a favore di AGRIS

1. Nell'ambito e per le finalità dei piani di cui all'articolo 36 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007), e della deliberazione

della Giunta regionale 15 maggio 2012, n. 20/23, avuto riguardo agli aventi titolo di cui all'articolo 12, comma 4, della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 25 (Disposizioni urgenti in materia di enti locali e settori diversi), e al fine di assicurare la copertura dei profili professionali della dotazione organica, l'Agenzia AGRIS è autorizzata ad utilizzare gli stanziamenti annuali per il funzionamento. Tale adempimento è assicurato entro novanta giorni dall'approvazione della presente legge.

Art. 6

Conclusione di investimenti finanziati dalla legge regionale n. 28 del 1984

1. Il termine ultimo per la conclusione degli investimenti finanziati ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 7 giugno 1984, n. 28 (Provvedimenti urgenti per favorire l'occupazione), ammessi alle agevolazioni ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 24 gennaio 2002, n. 1 (Imprenditoria giovanile: provvedimenti urgenti per favorire l'occupazione), è fissato improrogabilmente al 30 giugno 2014.

Art. 7

Norma finanziaria

1. Gli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, esclusi quelli di cui all'articolo 1, commi 3 e 4, sono determinati in euro 33.500.000 per l'anno 2013.

2. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 1, commi 3 e 4, della presente legge, determinati in euro 6.500.000 per l'anno 2013 ed in euro 2.000.000 per l'anno 2014 si fa fronte con le risorse stanziare in conto dell'UPB S05.04.003 del bilancio della Regione per i medesimi anni.

3. Nel bilancio della Regione per l'anno 2013 sono introdotte le seguenti variazioni:

in diminuzione

UPB S01.05.002		
Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale		
2013	euro	1.500.000

UPB S04.03.004		
Tutela e difesa del suolo - investimenti		
2013	euro	2.000.000

UPB S05.03.007		
(D.V.) Interventi nel settore socio-sanitario-assistenziale - parte corrente		
2013	euro	5.000.000

UPB S05.03.010		
Interventi nel settore edilizio a favore delle famiglie		
2013	euro	2.000.000

UPB S06.02.002		
Promozione e propaganda turistica		
2013	euro	5.900.000

UPB S08.01.002		
Fondo per nuovi oneri legislativi di parte corrente		
2013	euro	11.100.000
2014	euro	2.300.000
2015	euro	2.000.000

mediante pari riduzione della voce 1) della tabella A allegata alla legge finanziaria

UPB S08.01.007		
spese generali per mutui, prestiti obbligazionari		
2013	euro	5.000.000

UPB S06.02.001		
rimborsi vari e sanzioni a carico della Regione		
2013	euro	1.000.000

in aumento

UPB S03.01.001		
Contributi per il funzionamento dell'Istituto superiore regionale etnografico (ISRE)		
2013	euro	1.000.000

UPB S04.08.007		
Finanziamenti a favore dell'Ente foreste		
2013	euro	5.000.000

UPB S05.04.003		
Interventi per manifestazioni e attività di spettacolo		
2013	euro	500.000
2014	euro	300.000

UPB S07.06.001		
Trasporto pubblico locale		
2013	euro	27.000.000

UPB S08.01.007		
Spese generali per mutui, prestiti obbligazionari		
2013	euro	---
2014	euro	2.000.000
2015	euro	2.000.000

Art. 8

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 26 luglio 2013

Cappellacci

Regolamenti e decreti

Decreti

Presidenza della Regione

Decreto

n. 104 del 23 luglio 2013

Art. 9 della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 - Comune di Villasimius - Intervento sostitutivo - Nomina Commissario ad acta per la proroga delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative.

Il Presidente

VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;

VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, recante la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTA la legge regionale 12 giugno 2006, n. 9, recante conferimento di funzioni e compiti agli enti locali;

VISTO in particolare l'art. 9 della citata legge regionale n. 9/2006 che disciplina l'esercizio del potere sostitutivo regionale in caso di ritardo o omissione da parte degli enti locali di atti obbligatori per legge;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 18, del citato decreto legge n. 194/2009, come modificato dalla legge di conversione n. 25/2010 e dall'art. 34-duodecies, comma 1, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, con il quale è stabilito che nelle more del procedimento di revisione del quadro normativo in materia di rilascio delle concessioni di beni demaniali marittimi con finalità turistico-ricreative, da realizzarsi sulla base di intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il termine di durata delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del decreto stesso, in scadenza entro

il 31 dicembre 2015, è prorogato fino al 31 dicembre 2020;

ATTESO che il Comune di Villasimius con deliberazione della Giunta municipale n. 32 del 15 aprile 2013 ha formulato atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Marina protetta di Capo Carbonara per procedere all'adozione dei provvedimenti di proroga delle concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative esistenti nel territorio comunale a tutto il 31 dicembre 2013;

ATTESO altresì che l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, con nota n. 15216 del 19 aprile 2013, ha invitato il Comune di Villasimius ad uniformare il dispositivo della su citata deliberazione n. 32 alla vigente normativa in materia, e che con il decreto assessoriale n. 4 del 9 maggio 2013 ha assegnato allo stesso Comune un ulteriore termine per provvedere, decorsi i quali sarebbe stato nominato un commissario ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 9/2006

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 27/2 del 11 luglio 2013, adottata su proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, con la quale il dott. Giovanni Pilia, dirigente dell'Assessorato degli Enti Locali Finanze e Urbanistica, è stato nominato commissario ad acta presso il Comune di Villasimius affinché provveda, relativamente alle concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative esistenti nel territorio comunale, alla proroga delle stesse fino al 31 dicembre 2020, in conformità all'art. 1, comma 18, del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9,

Decreta

ART. 1 - Per le motivazioni e le finalità formulate nella deliberazione della Giunta regionale n. 27/2 del 11 luglio 2013, il dott. Giovanni Pilia, dirigente dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, è nominato commissario ad acta presso il Comune di Villasimius affinché provveda, relativamente alle concessioni demaniali marittime con finalità turistico-ricreative esistenti nel territorio comunale, alla proroga delle stesse fino al 31 dicembre 2020, in conformità all'art. 1, comma 18, del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet istituzionale.

Cappellacci

Presidenza della Regione

Decreto

n. 105 del 23 luglio 2013

Art. 9 della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 - Comune di Villaputzu - Nomina di un Commissario ad acta per l'approvazione della variante al Piano Urbanistico Comunale in adeguamento alle previsioni del P.P.R., del P.A.I. e del P.U.L..

Il Presidente

VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO l'art. 20 della legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45, che detta norme sulla formazione, adozione ed approvazione del piano urbanistico comunale e intercomunale;

VISTA la legge regionale 12 giugno 2006, n. 9, recante conferimento di funzioni e compiti agli enti locali ed in particolare l'art. 9 che disciplina l'esercizio del potere sostitutivo regionale nei confronti degli enti locali;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ed in particolare l'art. 78 sui doveri e la condizione giuridica degli amministratori;

ATTESO che il Comune di Villaputzu, con nota prot. n. 5501 del 13.6.2013, ha chiesto la nomina di un commissario ad acta al fine dell'approvazione della variante al Piano Urbanistico Comunale in adeguamento alle previsioni del P.P.R., del P.A.I. e del P.U.L. del Comune di Villaputzu, in quanto tutti i consiglieri ricadono nell'incompatibilità prevista dall'art. 78, 2° comma, del citato decreto legislativo n. 267/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 28/31 del 17 luglio 2013, adottata su proposta dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, con la quale l'Arch. Francesco Cilloccu è stato nominato Commissario ad acta per l'adozione di tutti gli atti inerenti all'approvazione della variante al Piano Urbanistico Comunale in adeguamento alle previsioni del P.P.R., del P.A.I. e del P.U.L. del Comune di Villaputzu;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9,

Decreta

ART. 1 - Per le motivazioni e le finalità formulate nella deliberazione della Giunta regionale n. 28/31 del 17 luglio 2013, l'Arch. Francesco Cilloccu, in servizio presso la Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, Servizio GMT, è nominato Commissario ad acta, in sostituzione del Consiglio Comunale di Villaputzu, per l'adozione di tutti gli atti inerenti all'approvazione della variante al Piano Urbanistico Comunale in adeguamento alle previsioni del P.P.R., del P.A.I. e del P.U.L. del Comune di Villaputzu.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino

Ufficiale della Regione e nel sito internet istituzionale.

Cappellacci

Presidenza della Regione

Estratto Decreto

n. 106 del 25 luglio 2013

Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Sassari (E.R.S.U.) - Costituzione consiglio di amministrazione.

Il Presidente della Regione con proprio decreto n. 106 del 25 luglio 2013 ha costituito il consiglio di amministrazione dell'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Sassari secondo la seguente composizione:

Presidente	Giovanni Poggiu, nato a Nuoro il 13 gennaio 1955
Componente	Ottaviano Canalis, nato a Sassari il 2 febbraio 1956
Componente	Carlo Sotgiu, nato a Sassari il 23 maggio 1977
Componente	Ciriaco Carru, nato a Bitti il 7 settembre 1962
Componente	Antonio Puddu, nato a Nuoro il 21 ottobre 1991

Cappellacci

Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale

Estratto Decreto

n. 931/50 del 18 luglio 2013

Disposizioni per l'attuazione dell'Asse 4 del PSR 2007/2013 - Misura 421 "Cooperazione transnazionale e interterritoriale".

L'Assessore

Omissis

Decreta

ART. 1 Il Direttore generale pro tempore dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agropastorale, in qualità di Autorità di gestione del PSR 2007/2013, con decorrenza immediata è autorizzato ad esercitare per il tramite di ARGEA Sardegna le funzioni delegate dall'Organismo

pagatore AGEA sulla base del Protocollo di Intesa richiamato in premessa, riguardanti le funzioni inerenti le domande di pagamento relative alla misura 421 del PSR, per il periodo di programmazione in corso.

ART. 2 Nell'ambito delle suddette attività ARGEA Sardegna opererà sotto la diretta sorveglianza dell'Autorità di Gestione e sulla base delle direttive da questa impartite anche attraverso la competente Direzione di Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura e assumerà la piena responsabilità in ordine al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

ART. 3 Il presente decreto è trasmesso all'Autorità di gestione del PSR 2007/2013 affinché ne assicuri la piena applicazione. Il presente decreto sarà integralmente pubblicato su Internet nel sito ufficiale della Regione Sardegna, all'indirizzo ww.regione.sardegna.it

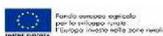
Cherchi

riportate nell'allegato 1 quale parte integrante del presente decreto.

ART. 3 Nell'ambito della Misura 125.3 Intervento B "Completamento della copertura dell'intero territorio regionale con strumenti di controllo delle portate erogate" del PSR 2007/2013 si applicano le riduzioni, esclusioni e sanzioni come definite nelle Direttive di cui al precedente articolo 2.

ART. 4 Il presente decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 per la sua attuazione e sarà integralmente pubblicato su Internet nel sito ufficiale della Regione.

Cherchi



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
Il futuro investe nelle zone rurali



Repubblica Italiana



PSR Sardegna
2007-2013

Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale

Estratto Decreto

n. 932/51 del 18 luglio 2013

Disposizioni regionali per l'attuazione della Misura 125 del PSR 2007/2013 - Approvazione bando e direttive per l'Azione 3, intervento B "Completamento della copertura dell'intero territorio regionale con strumenti di controllo delle portate erogate".

L'Assessore

Omissis

Decreta

ART. 1 E' autorizzata l'emanazione del bando della Misura 125, Azione 3, intervento B "Completamento della copertura dell'intero territorio regionale con strumenti di controllo delle portate erogate" per complessivi euro 4.169.217,36, derivanti dalle disponibilità finanziarie nell'ambito della Misura 125, Azione 3.

ART. 2 Di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, 1° comma, lett. B), della L.R. 31/98, le "Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della misura 125.3, intervento B "Completamento della copertura dell'intero territorio regionale con strumenti di controllo delle portate erogate" del PSR 2007/2013



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
 ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Allegato 1) al Decreto Assessoriale n. 932 DECA 51 del 18.07.2013

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 - REGOLAMENTO CE 1698/05.

DIRETTIVE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL BANDO PUBBLICO PER
 L'AMMISSIONE AI FINANZIAMENTI DELLA MISURA 125
 "INFRASTRUTTURA CONNESSA ALLO SVILUPPO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E
 DELLA SILVICOLTURA"

AZIONE 125.3 – RISPARMIO IDRICO

INTERVENTO B: COMPLETAMENTO DELLA COPERTURA DELL'INTERO TERRITORIO
 REGIONALE CON STRUMENTI DI CONTROLLO DELLE PORTATE EROGATE

1. PORTATA FINANZIARIA E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Per il presente bando - azione 125.3b Risparmio idrico – “completamento della copertura dell'intero territorio regionale con strumenti di controllo delle portate erogate” la dotazione finanziaria totale è di € 4.169.217,36.

Costo totale	€ 4.169.217,36
Finanziamento pubblico	€ 4.169.217,36
di cui Stato	€ 2.334.761,74
di cui FEASR	€ 1.834.455,62
Spesa privati	€ 0,00

La dotazione complessiva della misura sarà ripartita secondo la graduatoria prevista per il presente bando.

Nel caso dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive si scorrerà la graduatoria per il finanziamento delle domande risultate ammissibili e inizialmente non finanziabili per insufficienza di risorse finanziarie.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

2. AZIONI

L'Azione dalla misura interessata dal presente bando è:

- Azione 125.3 – risparmio idrico limitatamente all'intervento B: "completamento della copertura dell'intero territorio regionale con strumenti di controllo delle portate erogate".

3. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari ammessi a presentare domanda d'aiuto sono: i Consorzi di Bonifica.

4. CONDIZIONI GENERALI DI AMMISSIBILITA'

I beneficiari non devono essere soggetti a commissariamento per dissesto finanziario.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

Rimandando al documento "Criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di sorveglianza del PSR 2007/2013 nella seduta del 11 dicembre 2009, si specifica che:

Per aziende servite si intendono quelle iscritte all'anagrafe delle aziende agricole (DPR 503/99) le cui superfici, regolarmente indicate sul fascicolo aziendale, riceveranno l'acqua direttamente dallo strumento di misura che si prevede di installare. Ai fini dell'attribuzione del punteggio un'azienda potrà essere conteggiata una sola volta. Nel caso in cui un contatore serva più aziende si conteggiano tutte le aziende che vengono servite direttamente dal contatore.

Ai fini del calcolo della superficie irrigabile (ha) dovrà essere conteggiata la superficie delle aziende servite.

Per quanto riguarda gli interventi che prevedano l'adozione di sistemi di telecontrollo il punteggio verrà attribuito nel caso in cui il sistema di telecontrollo riguarderà tutte le aziende agricole servite che verranno dotate di contatore.

Lo stato della progettazione dichiarato deve essere dimostrato da provvedimento autorizzativo dell'Organo competente.

Per quanto riguarda il completamento dell'installazione degli strumenti di misurazione all'interno del comizio il punteggio verrà attribuito qualora nel comizio tutte le aziende agricole servite come sopra definite saranno dotate di strumenti di misurazione.

I criteri di valutazione saranno applicati alle istanze successivamente alla fase di verifica del possesso dei requisiti previsti dai criteri di ammissibilità/esclusione e sono necessari alla definizione della graduatoria.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti dal richiedente al momento del rilascio della domanda on-line.

A parità di punteggio sarà data priorità alle domande secondo l'ordine progressivo del rilascio della domanda di aiuto.

6. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo gli interventi di installazione degli strumenti di controllo delle portate erogate.

Gli interventi del presente bando possono quindi nello specifico prevedere:

- fornitura e installazione di strumenti di misurazione dei volumi erogati installati all'utenza finale, compresi pezzi speciali e apparecchiature eventualmente necessari per garantirne la piena funzionalità;
- fornitura e installazione di strumenti di misurazione delle portate erogate installati nelle prese comiziali, compresi pezzi speciali e apparecchiature eventualmente necessari per garantirne la piena funzionalità.

All'interno dell'intervento di installazione dei contatori può essere previsto di inserire un sistema di automazione e regolazione dei prelievi nonché la razionalizzazione dei punti di consegna aziendali con eventuale smontaggio e chiusura di alcuni idranti non utilizzati.

L'importo massimo per progetto, comprese spese generali, è fissato in €. 4.000.000 più I.V.A.

Saranno concessi finanziamenti in conto capitale sino al 100% della spesa ammessa a contributo.

Le spese ammissibili, in armonia con quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale, sono quelle relative a: spese generali, materiali e lavori per la realizzazione delle opere.

Le spese generali di cui all'art. 6 comma 21 della L.R. 5/2007 rientranti nelle somme a disposizione dell'amministrazione di cui al nuovo regolamento (D.P.R. 207 del 2010) non possono superare il 10% dei lavori a base d'asta e devono essere necessariamente rendicontate. A tale scopo l'Ente beneficiario dovrà elencare analiticamente tutte le voci di spesa ricomprese tra le spese generali, dettagliando, ove prevista, la spesa relativa all'IVA. Tali spese saranno riconosciute in misura proporzionalmente ridotta per minori opere realizzate nel caso di responsabilità accertate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Non sono ammesse le spese relative a:

- acquisto di materiale hardware, software e di consumo necessario per la redazione dei progetti;
- spese per riparazione di attrezzature utilizzate per la redazione dei progetti;
- acquisto di macchinari e strumenti per la realizzazione degli interventi.

Il progetto esecutivo è redatto dall'ufficio tecnico dell'Ente richiedente o qualora si ricorra all'affidamento ad un soggetto esterno all'amministrazione, da un tecnico libero professionista allo scopo abilitato. Per tali soggetti, nell'affidamento degli incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza etc., dovranno essere rispettati i principi di proporzionalità, trasparenza, pari opportunità e non discriminazione. Nel caso in cui non si ricorra ad una procedura aperta, per garantire i principi di cui sopra, si farà riferimento all'applicazione dell'art. 91 del d.lgs. 163 del 12/04/2006 e ss.mm.ii.

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni, del relativo Regolamento di attuazione Decreto del Presidente della Repubblica del 05 Ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche e integrazioni e della L.R. 07 agosto 2007, n°5 recante procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto, pubblicata nel Buras 11 agosto 2007, n. 26, suppl. ord. n. 5.

Inoltre, deve essere garantito il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano Straordinario contro le mafie", entrata in vigore il 7 settembre 2010; in particolare è necessario attenersi a quanto previsto dall'articolo 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture, gli Enti pubblici possono utilizzare:

- contratto di affidamento nell'osservanza dei limiti della soglia comunitaria;
- contratto di affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica;
- contratto di affidamento diretto "in house providing";
- convenzione con altra Amministrazione pubblica che si impegna ad eseguire i lavori.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'I.V.A. sui lavori, sugli oneri professionali etc., non è ammissibile ai fini della rendicontazione sul contributo FEASR.

L'art. 71, comma 3, punto a) del Reg. (CE) n. 1698/2005, dispone che non è ammissibile a contributo del FEASR "l'IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977.

La Regione Autonoma della Sardegna per i soggetti non passivi provvede al rimborso dell' I.V.A. con risorse proprie in base all'art.1 comma 33 della Legge Regionale 14, maggio 2009, n. 1.

Sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari, entro i limiti previsti nel provvedimento di finanziamento, comprovate da fatture quietanzate e mandati di pagamento e da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per quanto sopra non riportato si rimanda alle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi adottato in Conferenza Stato – Regioni del 18 novembre 2010 e realizzato dal MiPAAF - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale.

Decorrenza dell'ammissibilità delle spese

Sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda di aiuto fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

7. PROCEDURE OPERATIVE

A) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

Le domande devono essere presentate, per via telematica, dal 31/07/2013 al 13/09/2013.

La copia cartacea della domanda, regolarmente sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente, dovrà essere recapitata, a mano o per raccomandata A/R (o tramite corriere espresso), presso i competenti Servizi Territoriali di Argea, entro il termine perentorio previsto per compilazione della domanda on line.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica sono i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA). Le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.

B) RICEZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE

Sulla base dei punteggi previsti nei criteri di selezione della misura, ARGEA Sardegna provvederà a predisporre e pubblicare la graduatoria unica regionale.

Nel caso in cui in fase istruttoria si dovessero liberare risorse a seguito di rinunce, riduzioni del contributo richiesto o archiviazione del progetto, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

C) PRESENTAZIONE PROGETTI

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, ARGEA Sardegna individuerà i possibili beneficiari. Il termine perentorio entro il quale l'Ente richiedente dovrà far pervenire la documentazione tecnica e amministrativa è di 30 gg. solari dalla data di pubblicazione dell'avviso di approvazione della graduatoria sul B.U.R.A.S.. Tale termine è ridotto a 15 gg. solari per gli Enti che hanno dichiarato nella domanda di aiuto l'esistenza di un progetto esecutivo.

D) ISTRUTTORIA, APPROVAZIONE E FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le autorizzazioni, i nulla-osta e i pareri previsti per legge per tale fase progettuale e non dovrà presentare alcuna difformità rispetto alle prescrizioni del presente bando e rispetto a quanto dichiarato nella domanda di finanziamento con particolare riferimento ai parametri presi in considerazione ai fini della graduatoria di merito. Fanno eccezione i dati relativi al numero di aziende servite e alla relativa superficie irrigabile (ha) che potranno determinare la variazione del punteggio, ammessa comunque solo in diminuzione, col conseguente adeguamento della graduatoria. Tale riposizionamento potrà anche comportare la perdita del diritto al finanziamento. Il mancato rispetto delle condizioni/prescrizioni sopra riportate comporterà l'immediata esclusione ed archiviazione del progetto.

Gli esiti dell'istruttoria sono riportati per ciascuna domanda nel relativo rapporto istruttorio che si concluderà con la proposta di concessione o di diniego del finanziamento. Nel caso in cui l'istruttoria abbia avuto esito positivo, l'ufficio istruttore provvederà ad emettere la Determinazione Dirigenziale del provvedimento di finanziamento. In tale Determinazione l'importo assentito sarà quello che scaturisce dagli esiti istruttori, relativamente alle spese ammissibili dal presente bando, I.V.A. esclusa, per la quale l'Amministrazione Regionale provvederà con risorse proprie in base all'Art. 1 comma 33 della L.R. 14 maggio 2009, n. 1. Nel caso di verifica/istruttoria che determinano il diniego del finanziamento verrà



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

inviata al richiedente, tramite raccomandata A/R, comunicazione formale dell'esito della verifica/istruttoria per l'eventuale riesame prima della decisione definitiva della non finanziabilità. Nel caso in cui permangano le motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità, sarà data comunicazione di diniego del finanziamento, mediante raccomandata A/R, indicando i motivi della decisione, i termini e l'Autorità cui è possibile ricorrere.

La concessione del finanziamento verrà notificata all'Ente beneficiario, il quale provvederà entro 30 giorni dal suo ricevimento alla pubblicazione del bando di gara dei lavori.

All'aggiudicazione definitiva dell'appalto l'Ente beneficiario dovrà trasmettere, al competente Servizio Territoriale di Argea Sardegna, il provvedimento definitivo di aggiudicazione e il quadro economico risultante a seguito del ribasso d'asta, dettagliando puntualmente tutte le voci di spesa.

A conclusione della fase di istruttoria e di concessione, ARGEA Sardegna pubblicherà la graduatoria definitiva con indicazione dei beneficiari, dei contributi concessi e dei soggetti esclusi (con relative motivazioni).

A richiesta del beneficiario può essere erogata una anticipazione sino al limite del 50% del contributo assentito, subordinata alla presentazione di una garanzia bancaria o garanzia equivalente corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo. Secondo quanto previsto dal Reg. 1974/2006 art. 56 comma 2, per i beneficiari pubblici l'organismo pagatore competente può accettare garanzia scritta compilata secondo lo schema proposto dall'allegato 3 della circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009.

Potranno inoltre essere erogati ulteriori acconti sul contributo dietro presentazione di SAL (Stati di avanzamento dei lavori) e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta; il beneficiario potrà richiedere fino a due acconti, oltre all'anticipazione, il primo quando le spese sostenute raggiungono almeno il 20% dell'importo concesso, il secondo al raggiungimento di almeno l'80% dell'importo concesso.

E) REVOCHE

Il provvedimento di concessione può essere revocato dall'organo concedente quando il soggetto beneficiario:

- a. non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti;
- b. fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- c. realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- d. non ottemperi a specifiche prescrizioni del PSR, nel relativo bando e nei singoli atti di concessione;
- e. realizzi opere per le quali non sia possibile collaudare un lotto funzionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

F) PROROGHE

Le proroghe per l'ultimazione dei lavori possono essere concesse per validi motivi non imputabili a carenze progettuali. Eventuale proroga potrà essere in ogni caso concessa per un periodo non superiore a 12 mesi. Alla concessione della proroga si provvede con atto dirigenziale.

G) VARIANTI

Una variante in corso d'opera, qualora approvata, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato con il provvedimento definitivo di finanziamento. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

H) LIQUIDAZIONE FINALE

La chiusura dei lavori deve essere comunicata entro 12 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo proroghe concesse dall'ufficio competente.

I) CONTROLLI

Per ogni domanda di aiuto verranno effettuati i controlli amministrativi oltre i controlli in loco previsti dalla normativa comunitaria.

8. RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Per quanto disposto all'art. 30 del Reg UE 65/2011, qualora l'importo richiesto dal beneficiario nella domanda di liquidazione finale superi di oltre il 3 % l'importo erogabile al beneficiario in esito all'esame dell'ammissibilità della domanda di pagamento, all'importo da erogare si applica una riduzione pari alla differenza tra questi due importi. Tuttavia non si applicano riduzioni se il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile.

Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il beneficiario è escluso dalla concessione del sostegno per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

9. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore.

Ulteriori disposizioni in merito all'attuazione della misura saranno disposte nel relativo bando con atto del Direttore del Servizio competente.

Assessorato Igiene e sanità e dell'assistenza sociale**Estratto Decreto**

n. 21 del 22 luglio 2013

Profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre catarrale degli ovini - Anno 2013.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1
Obiettivi

I principali obiettivi della campagna vaccinale obbligatoria sono:

a) proteggere il patrimonio ovino isolano dai danni derivanti dalla circolazione del virus della febbre catarrale degli ovini dei sierotipi BTV1, BTV2, BTV4 e BTV8;

b) consentire la movimentazione intraregionale ed extraregionale degli animali delle specie recettive alla febbre catarrale degli ovini.

Art. 2

Programma di vaccinazione obbligatorio

Sono soggetti alla vaccinazione obbligatoria per i sierotipi BTV1/BTV8 tutti gli ovini presenti nelle Province di Cagliari, Carbonia-Iglesias, Ogliastra e nei territori dei comuni di Serramanna e Villacidro, secondo lo schema vaccinale di cui all'Allegato 1.

Nelle aziende ovine che insistono nei territori comunali non compresi nel comma 1, devono essere sottoposti a vaccinazione obbligatoria per i sierotipi BTV1/BTV8 tutti gli animali della specie ovina appartenenti alla categoria della rimonta, nati dopo il 01.09.2012 e destinati alla riproduzione, secondo lo schema vaccinale di cui all'Allegato 1.

Gli animali delle specie bovina ed ovina destinati alla movimentazione devono essere sottoposti alla vaccinazione secondo lo schema vaccinale di cui all'Allegato 1 per i sierotipi BTV1 e BTV8.

Le operazioni di vaccinazione sono registrate con la modulistica di cui all'Allegato 2 "Verbale di vaccinazione" e con la scheda SBT09 di cui all'Ordinanza Ministeriale del 11 maggio 2001 e successive modifiche.

I Servizi veterinari nel corso degli interventi vaccinali svolgono attività di educazione sanitaria illustrando le modalità di lotta all'insetto vettore di cui all'Allegato 4.

Gli animali delle specie recettive individuati come "sentinelle" per lo svolgimento del programma di sorveglianza sierologica nel sistema informativo nazionale Blue Tongue, sono esclusi dalla vaccinazione.

Art. 3

Movimentazione intraregionale degli animali

Tutti gli animali delle specie recettive alla febbre catarrale degli ovini degli allevamenti situati in zona di protezione comprendente i territori dei comuni situati nel raggio di 4 km. intorno all'allevamento sede di focolaio o di sieroconversione, (Allegato 1 del Decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità n. 48/8 del 16.09.2003 e successive modificazioni, e sistema informativo nazionale visualizzabile nel sito internet www.izs.it), destinati verso un altro allevamento al di fuori della zona di protezione, devono essere vaccinati per i sierotipi BTV1/BTV8 secondo le procedure di cui all'allegato 1.

Sono autorizzate le movimentazioni di animali della specie ovina dalle aziende sottoposte alla vaccinazione di cui al comma 1 e comma 2 dell'art. 1.

Art. 4

Movimentazione extraregionale degli animali e partecipazione a manifestazioni zootecniche

Fatti salvi gli accordi interregionali per la movimentazione in deroga, tutti gli animali della specie ovina che sono destinati alla movimentazione verso allevamenti del territorio extraregionale, e quelli che partecipano alle manifestazioni zootecniche regionali ed extraregionali, devono essere vaccinati per i sierotipi BTV1/BTV8 secondo lo schema di cui all'Allegato 1.

Fatti salvi gli accordi interregionali per la movimentazione in deroga, gli animali della specie ovina destinati ai mattatoi di altre Regioni devono provenire da aziende sottoposte alla vaccinazione di cui al comma 1 e comma 2 dell'art. 1.

Art. 5

Monitoraggio degli effetti indesiderati della vaccinazione

L'allevatore che constata la comparsa di effetti collaterali, informa immediatamente il Servizio veterinario della ASL competente; in ogni caso il termine ultimo di segnalazione è fissato al 60° giorno dalla data di vaccinazione degli animali.

Nel caso di segnalazione di danni diretti per capi morti o aborti, il veterinario ufficiale compila la scheda di rilevamento degli effetti indesiderati di cui all'allegato 2, e procede al prelievo di campioni biologici da inviare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, con la scheda SBT10 di cui all'Ordinanza Ministeriale del 11 maggio 2001.

Art. 6

Obblighi, adempimenti e indennizzi

I proprietari o detentori degli animali recettivi debbono offrire la massima collaborazione per lo svolgimento delle operazioni di profilassi, in particolare provvedendo al contenimento degli animali.

Ai proprietari o detentori di animali vaccinati, che a causa della vaccinazione contro la febbre catarrale degli ovini abbiano subito casi di mortalità o aborti, sono riconosciuti gli indennizzi ai sensi della Legge 2 giugno 1988, n. 218.

Ai proprietari o detentori di allevamenti sede di focolaio di febbre catarrale degli ovini sono corrisposti gli indennizzi per i capi morti, ai sensi della Legge 2 giugno 1988, n. 218.

I proprietari o detentori che non hanno ottemperato alle disposizioni previste nel comma 1, o che si sono comunque sottratti all'esecuzione dell'intero Piano di vaccinazione, non hanno diritto al riconoscimento di indennizzi per danni diretti o indiretti dal focolaio di malattia verificatosi nel periodo 2012/2013 e per le annate successive, indipendentemente dal sierotipo e dalla natura, vaccinale o di campo, del virus all'origine del focolaio.

Art. 7

Flusso dati

I Responsabili dei Servizi veterinari delle ASL trasmettono settimanalmente al Servizio Prevenzione il riepilogo delle attività di vaccinazione svolte dai veterinari ufficiali, mediante le schede SBT09 di cui all'Ordinanza Ministeriale del 11 maggio 2001 e successive modifiche.

Ai fini della certificazione dei capi morti per Blue tongue da indennizzare agli aventi diritto, i Responsabili dei Servizi veterinari di Sanità Animale delle ASL, entro il 30° giorno dall'ultimo caso clinico di Blue tongue, trasmettono al Servizio Prevenzione dell'Assessorato dell'Igiene e della Sanità e dell'Assistenza Sociale i seguenti dati relativi ai danni registrati nei focolai:

- codice aziendale, nominativo dell'allevamento, Comune;

- n. di animali morti suddivisi per categoria secondo i campi di cui alle schede SBT01 e SBT02 del Manuale operativo.

In caso di danni diretti rilevati in seguito a vaccinazione, il Servizio veterinario competente invia la scheda di rilevamento di cui all'Allegato 2, con i relativi aggiornamenti, al Servizio Prevenzione dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale unitamente alla copia della scheda SBT10 non oltre sessanta giorni dalla somministrazione del vaccino.

Art. 8

Abrogazioni e norme finali

Per tutte le fattispecie non previste dal presente Decreto concernenti le misure sanitarie in corso di epidemia e la sorveglianza sierologica si rimanda alle norme dell'Ordinanza Ministeriale del 11 maggio 2001 e successive modificazioni, del Manuale operativo e Piano di emergenza di cui al D.L.vo n. 225/2003, della Direttiva 2000/75/CE del Consiglio, e del Regolamento (CE) n. 1266/2007 della Commissione.

I Direttori Generali, i Servizi di Sanità animale delle ASL e gli allevatori, ognuno per la parte di propria competenza, sono incaricati di rispettare e di far rispettare il presente decreto.

Sono abrogati i Decreti dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 37 del 09 dicembre 2008 e n. 2870/DecA/4 del 17.02.2009.

Il presente Decreto, che sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e nel sito internet www.regione.sardegna.it, entra immediatamente in vigore ed ha validità di un anno dalla data di emanazione.

De Francisci

Assessorato Igiene e sanità e dell'assistenza sociale

Decreto

n. 23 del 23 luglio 2013

Rinnovo composizione Comitato Regionale Trapianti del CRT.

L'Assessore

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n.1;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31

VISTA la Legge 1° aprile 1999 n. 91 recante "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti" che all'art. 11, comma 2, prevede che il Coordinatore Regionale delle attività di donazione, prelievo e trapianto di organi e tessuti sia coadiuvato, nello svolgimento dei propri compiti, da un Comitato Regionale composto dai Responsabili, o loro delegati, delle Strutture per i prelievi e per i trapianti presenti nell'area di competenza e da un funzionario amministrativo della Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/23 del 28/12/2001 recante "Disposizioni regionali in materia di trapianto di organi e di tessuti" che ha previsto l'istituzione del Comitato regionale del Centro Regionale Trapianti;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 71/8 del 16/12/2008, con la quale il prof. Carlo Carcassi è stato nominato Coordinatore Regionale delle attività di donazione, prelievo e trapianto di organi, tessuti e cellule;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale della Sanità n. 607 del 05 luglio 2010 con la quale è stata ratificata la nomina del prof. Carlo Carcassi, quale Coordinatore Regionale delle attività di donazione, prelievo e trapianto di organi, tessuti e cellule;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 26 del 20 luglio 2009 con il quale sono stati nominati i componenti del Comitato Regionale dei Trapianti del CRT;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 20 del 20 aprile 2011 con il quale è stata rinnovata la composizione del comitato Regionale dei Trapianti del CRT;

ACCERTATO che alcuni componenti del suddetto Comitato risultano collocati in quiescenza o assegnati

ad altra sede o funzione per cui si rende necessario procedere alla loro sostituzione;

RAVVISATA l'opportunità di integrare la composizione del Comitato Regionale dei Trapianti al fine di estendere le professionalità ivi rappresentate, nell'ottica di un più ampio coinvolgimento dei soggetti in grado di fornire un utile supporto e collaborazione in riferimento al perseguimento degli obiettivi ad esso attribuiti;

Decreta

ART. 1 Di modificare, per quanto specificato in premessa, la composizione del Comitato Regionale Trapianti che risulta così composto:

Prof. Carlo Carcassi	Coordinatore Regionale dell'attività di donazione, prelievo e trapianto di organi e tessuti e Responsabile del CRT
Dott. Ugo Storelli	Responsabile Regionale del Coordinamento di donazione e prelievo di organi, tessuti e cellule
Dott.ssa Francesca Zorcolo	Centro Regionale Trapianti . Cagliari
Dott. Giovanni Piero Bo	S.C. di Anestesia e Rianimazione P.O. SS Annunziata di Sassari
Dott.ssa Maria Cossu	S.C.di Nefrologia P.O SS. Annunziata di Sassari
Dott. Franco Pala	S.C. di Anestesia e Rianimazione Ospedale Civile - Olbia
Dott.ssa Elena Zidda	S.C. di Anestesia e Rianimazione P.O San Francesco di Nuoro
Dott.ssa Enrica Puddu	S.C. di Anestesia e Rianimazione Ospedale Civile Lanusei
Dott. ssa Amelia Mulas	S.C. di Anestesia e Rianimazione Ospedale Civile Oristano
Dott. Tonio Sollai	S.C. di Anestesia e Rianimazione Ospedale Civile San Gavino
Dott. Leonardo Tola	Coordinatore Aziendale ASL n. 7 Carbonia-Iglesias
Dott.ssa Giuseppina Loria	S.C. di Anestesia e Rianimazione Ospedale Marino Cagliari
Dott. Anna Maria Melis	S.C. di Anestesia e Rianimazione P.O. SS. Trinità Cagliari
Dott.ssa Daniela Ledda	S.C. di Anestesia e Rianimazione P.O. Businco -Cagliari
Dott.ssa Maria Rosa Sitzia	S.C. di Anestesia e Rianimazione P.O. Binaghi -Cagliari
Dott. Alberto Melis	S.C. di Anestesia e Rianimazione P.O. San Giovanni di Dio - Cagliari
Dott.ssa Alessandra Napoleone	S.C. Anestesia e Rianimazione AO Brotzu di Cagliari
Dott.sa Donatella Mudu	Coordinatore Aziendale dei Trapianti – A.O. Brotzu - Cagliari
Dott. Mauro Frongia	S.C di Urologia – A.O. Brotzu - Cagliari
Dott. Gian Benedetto Piredda	S.C. di Nefrologia AO Brotzu di Cagliari
Dott. Fausto Zamboni	S.C. di Chirurgia Generale AO Brotzu di Cagliari
Dott. Emiliano Cirio	S.C. di Cardiochirurgia AO Brotzu di Cagliari
Dott. Maurizio Porcu	S.C. di Cardiologia AO Brotzu di Cagliari
Dott. Piergiorgio Bolasco	S.C. di Nefrologia e Dialisi del Territorio ASL 8 di Cagliari
Dott. Antonello Pani	Presidente Sez. Reg.le SIN – Nefrologia e Dialisi - AO Brotzu di Cagliari
Dott. Gualtiero Catani	S.C. di Anatomia Patologica AO Brotzu di Cagliari
Prof. Francesco Tanda	S.C. di Anatomia Patologica AOU di Sassari
Dott. Giorgio Todde	S.C. di Oftalmologia P.O. Binaghi di Cagliari
Dott. Mario Pani	S.C Servizio di Immunoematologia – Centro Trasfusionale A.O Brotzu - Cagliari

ART. 2 Per tutto quanto non espressamente richiamato restano valide le disposizioni del decreto n. 26 del 20 luglio 2009, istitutivo del Comitato Regionale Trapianti del CRT in quanto compatibili col presente provvedimento.

ART. 3 Il Direttore del Servizio competente dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, assicurerà le funzioni di segretariato tecnico, supporto amministrativo e logistico, mediante individuazione di idoneo personale.

ART. 4 Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Sarda e sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it.

De Francisci

Deliberazioni

Giunta regionale

Deliberazione

n. 28/43 del 17 luglio 2013

L.R. 14.3.1994 n. 12, artt. 8, 9, 10, 15 e 18. Autorizzazione all'alienazione di terreni siti nel Comune di Baunei e sui quali insiste il diritto di uso civico e approvazione del Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche nel Comune di Baunei.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che ai sensi del combinato disposto dagli artt. 8, 9 e 10 della L.R. 14.3.1994 n. 12, i Comuni, sulla base dell'inventario generale delle terre civiche, predispongono il Piano di valorizzazione e di recupero delle terre civiche (d'ora in avanti Piano), ricadenti nelle rispettive circoscrizioni. I Piani sono finalizzati allo sviluppo sociale ed economico delle comunità interessate. L'art. 8 citato prevede, in particolare, che i Piani debbano rispondere a fini di pubblico interesse, non devono compromettere l'esistenza degli usi civici e non devono pregiudicare i diritti delle collettività. Possono prevedere una destinazione dei terreni diversa da quella cui erano soggetti, qualora tale nuova destinazione comporti un reale notevole vantaggio per la collettività. La nuova destinazione potrà essere realizzata anche attraverso la concessione dei terreni ad amministrazioni, enti società, cittadini singoli o associati. I Piani sono adottati dai Consigli comunali a maggioranza dei presenti e vengono approvati con Decreto del Presidente della Regione su deliberazione della Giunta regionale.

Prosegue l'Assessore evidenziando, quindi, come il Piano è lo strumento con il quale si programma la futura gestione di tutti i terreni sui quali insistono i diritti

di uso civico appartenenti ad una determinata collettività. Lo stesso deve prevedere anche gli usi futuri delle terre civiche i quali dovranno essere attuati attraverso gli atti di disposizione di cui agli artt. 15 e seguenti della L.R. n. 12/1994. Detti atti, visti nella loro globalità, non possono comunque mai far venire meno i presupposti per i quali si adotta il Piano stesso e dovranno essere coerenti con le finalità programmatiche, di sviluppo sociale ed economico del Piano. Gli atti di disposizione programmati potranno in ogni caso adottarsi solo successivamente all'approvazione del Piano ed attraverso l'instaurazione di nuovi ed ulteriori procedimenti amministrativi di cui alla L.R. n. 12/1994 nell'ambito dei quali verrà verificata, volta per volta, la sussistenza dei singoli presupposti di legge per l'autorizzazione degli stessi.

A questo punto l'Assessore fa presente come il Consiglio comunale del Comune di Baunei abbia approvato all'unanimità dei presenti la deliberazione n. 31 del 5.11.2012, avente ad oggetto "Adozione del Piano di Valorizzazione e recupero delle terre soggette ad uso civico". Il Piano adottato, la cui elaborazione è stata affidata ad un professionista esterno in ragione della determinazione n. 121 del 27.10.2011 del Responsabile del Servizio Affari Generali del Comune, si compone dei seguenti elaborati, anche conformemente all'attestazione del 31.5.2013 rilasciata dal Segretario Comunale del Comune di Baunei con la quale si dava atto di un errore materiale presente nell'elencazione degli elaborati originariamente prodotta:

- Relazione generale;
- Situazione catastale aggiornata dei terreni ad uso civico;
- Raffronto tra situazione originaria, attuale, destinazioni d'uso previste;
- Situazione catastale aggiornata con qualità di coltura e categoria come da decreto;
- Situazione catastale: individuazione delle terre civiche in base a stato e tipologia di occupazione;
- Carta dell'uso del suolo;
- Carta delle unità di terre;
- Carta della capacità d'uso del suolo;
- Carta della suscettività all'uso pascolo;
- Carta della suscettività all'uso agricolo;
- Carta dei vincoli;
- Carta usi futuri programmati.

La citata deliberazione del Consiglio Comunale di Baunei è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal 16.11.2012 al 17.12.2012, con avviso al pubblico della facoltà di presentare osservazioni, ed in merito alla stessa, come attestato in data 31.12.2012 dal Responsabile del Servizio Affari Generali del Comune stesso, non sono pervenuti ricorsi o reclami.

Prosegue l'Assessore ricordando come il Piano adottato dal Comune di Baunei, terminata la fase di pubblicazione, è stato trasmesso, con nota prot. 88 del

4.1.2013, ad Argea Sardegna - Servizio Territoriale dell'Ogliastra, per i profili di propria competenza consistenti nell'espressione del parere tecnico all'approvazione dello stesso. Con la Determinazione n. 1361 del 9.4.2013 il Direttore del Servizio Territoriale dell'Ogliastra di Argea Sardegna esprimeva, quindi, parere positivo all'approvazione del Piano di Valorizzazione e recupero delle terre civiche del Comune di Baunei così come adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 5.11.2012, attestandone pertanto la conformità alle prescrizioni di cui alla L.R. n. 12/1994. Con nota prot. n. 28124 del 16.4.2013 Argea Sardegna - Servizio Territoriale dell'Ogliastra trasmetteva all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale la propria determinazione di proposta di approvazione del Piano, nonché tutti gli elaborati di cui il Piano stesso è composto.

A questo punto l'Assessore fa presente come dall'esame dei documenti ricevuti, gli uffici dell'Assessorato hanno rilevato che due particelle - Foglio 55 mappale 391 di mq 497 e Foglio 51 mappale 178 (ex 108) di mq 52 - risultano nel Piano come alienate senza che si sia concluso l'iter procedimentale di cui all'art. 18 della L.R. n. 12 del 1994. Prosegue l'Assessore spiegando che in merito a tali alienazioni Argea Sardegna - Servizio territoriale dell'Ogliastra - aveva, con le determinazioni n. 4628/2009 e n. 2165/2010, accertato la sussistenza dei presupposti per potere addivenire all'autorizzazione all'alienazione richiesta dal Comune di Baunei; in particolare, che erano state seguite le formalità di cui all'art. 18 della L.R. n. 12/1994 e che le finalità per le quali venivano richieste le autorizzazioni alle alienazioni non potevano essere realizzate con il mutamento di destinazione. Prosegue sempre l'Assessore spiegando, ulteriormente, come entrambe le fattispecie esaminate riguardano piccolissime porzioni di terreno che per la loro esiguità e la loro ubicazione non sono più convenientemente utilizzabili per l'esercizio del diritto di uso civico, in forma tradizionale e non tradizionale. Conseguentemente sussistono i presupposti per potersi concedere l'autorizzazione all'alienazione, concludendo l'iter procedimentale iniziato a seguito dell'emanazione delle già citate determinazioni n. 4628/2009 e n. 2165/2010 che non possono che intendersi quali proposte di accoglimento delle istanze presentate. L'autorizzazione all'alienazione, che prevede ai sensi dell'art. 15 comma 3, della L.R. 12/1994 un decreto Assessoriale previa deliberazione della Giunta, può darsi, anche per fini di economicità dell'azione amministrativa, con il presente atto e preliminarmente, per una questione di logica consequenzialità, all'approvazione del Piano di valorizzazione che così verrà approvato in ragione della effettiva situazione esistente.

Tutto ciò premesso l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visti gli artt. 8, 9, 10, 15 e 18 della L.R. 14.3.1994 n. 12, propone alla Giunta regionale:

1) di autorizzare l'alienazione dei terreni siti nel Comune di Baunei e distinti in catasto al foglio 55 mappale 391 di mq 497 e al Foglio 51 mappale 178 (ex 108) di mq 52 secondo le modalità e le prescrizioni di cui alle determinazioni del Direttore del servizio Territoriale dell'Ogliastra di Argea Sardegna rispettivamente n. 4628/2009 e n. 2165/2010;

2) di approvare il Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche con i relativi allegati sopra riportati, adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale di Baunei n. 31 del 5.11.2012 ed in merito al quale il Direttore del Servizio Territoriale dell'Ogliastra di Argea Sardegna ha emesso la determinazione n. 1361 del 9.4.2013, con le seguenti raccomandazioni:

- gli usi futuri previsti nel Piano dovranno essere attuati attraverso gli atti di disposizione di cui agli artt. 15 e seguenti della L.R. n. 12/1994, se ricadenti nelle rispettive fattispecie;

- gli stessi atti di disposizione non possono comunque mai far venire meno i presupposti per i quali si adotta il Piano stesso e dovranno essere coerenti con le finalità programmatiche, di sviluppo sociale ed economico;

- gli atti di disposizione necessari per la realizzazione di tutti gli usi futuri, potranno in ogni caso autorizzarsi solo successivamente all'approvazione definitiva del Piano ed attraverso l'instaurazione di nuovi ed ulteriori procedimenti amministrativi di cui alla L.R. n. 12/1994 nell'ambito dei quali andrà verificata, volta per volta, la sussistenza dei singoli presupposti di legge per l'autorizzazione degli stessi.

La Giunta regionale condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

Delibera

1) di autorizzare l'alienazione dei terreni siti nel Comune di Baunei e distinti in catasto al foglio 55 mappale 391 di mq 497 e al Foglio 51 mappale 178 (ex 108). Ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 12/1994 l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale provvederà con apposito decreto a dichiarare l'intervenuta autorizzazione all'alienazione dei predetti immobili secondo le modalità e le prescrizioni di cui alle determinazioni del Direttore del servizio Territoriale dell'Ogliastra di Argea Sardegna rispettivamente n. 4628/2009 e n. 2165/2010;

2) di approvare il Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche con i relativi allegati sopra riportati,

adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale di Baunei n. 31 del 5.11.2012 ed in merito al quale il Direttore del Servizio Territoriale dell'Ogliastra di Argea Sardegna ha emesso la determinazione n. 1361 del 9.4.2013, con le seguenti raccomandazioni:

- gli usi futuri previsti nel Piano, dovranno essere attuati attraverso gli atti di disposizione di cui agli artt. 15 e seguenti della L.R. n. 12/1994, se ricadenti nelle rispettive fattispecie;

- gli stessi atti di disposizione non possono comunque mai far venire meno i presupposti per i quali si adotta il Piano stesso e dovranno essere coerenti con le finalità programmatiche, di sviluppo sociale ed economico;

- gli atti di disposizione necessari per la realizzazione di tutti gli usi futuri, potranno in ogni caso autorizzarsi solo successivamente all'approvazione definitiva del Piano ed attraverso l'instaurazione di nuovi ed ulteriori procedimenti amministrativi di cui alla L.R. n. 12/1994, nell'ambito dei quali andrà verificata, volta per volta, la sussistenza dei singoli presupposti di legge per l'autorizzazione degli stessi.

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. 14.3.21994 il Presidente della Regione provvederà con proprio decreto, successivamente alla avvenuta pubblicazione sul Buras del decreto Assessoriale con il quale dichiara l'autorizzazione alle alienazioni, all'approvazione definitiva del Piano di Valorizzazione delle terre civiche del Comune di Baunei con i relativi allegati sopra riportati, adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale di Baunei n. 31 del 5.11.2012 ed in merito al quale il Direttore del Servizio Territoriale dell'Ogliastra di Argea Sardegna ha emesso la determinazione n. 1361 del 9.4.2013.

La presente Deliberazione è pubblicata sul Buras.

Il Presidente
Cappellacci
Il Direttore Generale
Massidda

Determinazioni dei dirigenti

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio affari istituzionali e segreteria di giunta

Estratto Determinazione

n. 724 del 23 luglio 2013

Associazione culturale "Anton Stadler", con sede in Iglesias. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato (artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000).

Il Direttore del Servizio

Omissis

CONSIDERATO che le disposizioni contenute all'art. 10, penultimo capoverso (scioglimento anticipato dell'associazione deliberato dalla maggioranza dei due terzi dei soci), e all'art. 11, primo capoverso (l'assemblea deve essere convocata su richiesta di un terzo dei soci), dello Statuto non sono conformi a quanto sancito in materia di persone giuridiche dal codice civile e che, pertanto, le stesse devono intendersi sostituite rispettivamente, la prima da quanto stabilito all'art. 21, terzo comma, del codice civile (per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati) e, la seconda, da quanto stabilito dall'art. 20 del codice civile (l'assemblea deve essere inoltre convocata...quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati);

ATTESO che l'Associazione non ha fini di lucro e si propone di svolgere attività nel campo artistico, culturale, turistico, di difesa dell'ambiente e del patrimonio artistico;

Omissis

Determina

L'Associazione culturale "Anton Stadler", con sede in Iglesias, via XX Settembre n. 84, costituita con atto a rogito del dott. Marcello Dolia, notaio in Iglesias, in data 6 luglio 1998, rep. n. 913 racc. n. 333, e disciplinata dallo statuto approvato con atto del dott. Giuseppe Werther Romagno, notaio in Iglesias, in data 12 gennaio 2004, rep. n. 963 racc. n. 204, è iscritta, con le precisazioni di cui alle premesse, al n. 215 del Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato e, per effetto dell'iscrizione, acquista la personalità giuridica di diritto privato.

Farina

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio affari istituzionali e segreteria di giunta

Estratto Determinazione

n. 725, 726, 727 e 728 del 23 luglio 2013

Legge regionale 18 maggio 1994 n. 21, art. 19. Associazione di volontariato "AGES - Associazione Guardie Ecozoofile Sardegna" - Olbia. Nomina guardie zoofile.

Il Direttore del Servizio affari istituzionali e segreteria di Giunta, con proprie determinazioni n. 725, n. 726, n. 727 e n. 728 del 23 luglio 2013, ha nominato, a seguito della domanda presentata dal rappresentante

legale dell'Associazione di volontariato "AGES- Associazione Guardie Ecozoofile Sardegna", con sede in Olbia, via De Filippi n. 37, guardie zoofile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della L.R. 18 maggio 1994 n. 21, i sigg.ri Valter Roberto Firinaiu, Antonio Dapau, Patricia Pirisi e Mario Ignazio Altana.

Farina

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio affari istituzionali e segreteria di giunta

Estratto Determinazione

n. 729 del 23 luglio 2013

Legge regionale 18 maggio 1994 n. 21, art.19. "Associazione Regionale Protezione Ambiente Natura Sardegna Onlus - Arpans", con sede in Olbia. Nomina guardia zoofila sig. Giovanni Azara.

Il Direttore del Servizio affari istituzionali e segreteria di Giunta, con propria determinazione n. 729 del 23 luglio 2013, ha nominato, a seguito della domanda presentata dal legale rappresentante dell'Associazione Regionale Protezione Ambiente Natura Sardegna Onlus - ARPANS", con sede in Olbia, via Fausto Noce (presso Parco Fausto Noce), guardia zoofila, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della L.R. 18 maggio 1994 n. 21, il signor Giovanni Azara.

Farina

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio affari istituzionali e segreteria di giunta

Estratto Determinazione

n. 730, 731, 732, 733, 734, 735 e 736 del 23 luglio 2013

Legge regionale 18 maggio 1994 n. 21, art. 19. "Associazione Regionale Protezione Animali Natura Onlus - Arpana", con sede in Sassari. Nomina guardie zoofile Raimondo Naseddu, Stefania Sanna, Paolo Pitturru, Liliana Pintus, Mauro Casu, Gaetano Riccio e Maria Annunziata Serra.

Il Direttore del Servizio affari istituzionali e segreteria di Giunta, con proprie determinazioni n. 730, n. 731, n. 732, n. 733, n. 734, n. 735 e n. 736 del 23 luglio 2013, ha nominato, a seguito delle domande presentate dall'Associazione Regionale Protezione Animali Natura Ambiente Onlus - ARPANA", con sede in Sassari, via Bottego n. 37, guardie zoofile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della L.R. 18 maggio 1994 n. 21, i signori Raimondo Naseddu, Stefania Sanna, Paolo Pitturru, Liliana Pintus, Mauro Casu, Gaetano Riccio e Maria Annunziata Serra.

Farina

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio affari istituzionali e segreteria di giunta

Estratto Determinazione

n. 738, 742, 743, 744, 745 e 746 del 23 luglio 2013

Legge regionale 18 maggio 1994 n. 21, art. 19. "A.R.G.E.Z. - Associazione Regionale Guardie Ecologiche Zoofile", con sede in Sant'Antioco. Nomina guardia zoofila Noemi Demartis, Alberto Mei, Pierangelo Porcu, Sabrina Mei, Patrizia Salis e Nicolò Palmas.

Il Direttore del Servizio affari istituzionali e segreteria di Giunta, con proprie determinazioni n. 738, n. 742, n. 743, n. 744, n. 745 e n. 746 del 23 luglio 2013, ha nominato, a seguito delle domande presentate dal rappresentante legale dell'Associazione denominata "A.R.G.E.Z. Associazione Regionale Guardie Ecologiche Zoofile", con sede in Sant'Antioco, via della Rinascita n. 21/B, guardie zoofile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della L.R. 18 maggio 1994 n. 21, i signori Noemi Demartis, Alberto Mei, Pierangelo Porcu, Sabrina Mei, Patrizia Salis e Nicolò Palmas.

Farina

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio affari istituzionali e segreteria di giunta

Estratto Determinazione

n. 739, 740 e 741 del 23 luglio 2013

Legge regionale 18 maggio 1994 n. 21, art. 19. Associazione "Sarda Ambiente Sinnai", con sede in Sinnai. Nomina guardie zoofile Simone Mazzuzi, Daniele Scalas e Giovanni Casula.

Il Direttore del Servizio affari istituzionali e segreteria di Giunta, con proprie determinazioni n. 739, n. 740 e n. 741 del 23 luglio 2013, ha nominato, a seguito delle domande presentate dal rappresentante legale dell'Associazione denominata "Sarda Ambiente Sinnai", con sede in Sinnai, via Segantini n. 20, guardie zoofile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della L.R. 18 maggio 1994 n. 21, i sigg.ri Simone Mazzuzi, Daniele Scalas e Giovanni Casula.

Farina

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità

Estratto Determinazione

n. 634 del 02 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Consultorio Familiare" con sede in Cagliari.

Il Direttore del Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità della Presidenza della Regione, con propria determinazione n. 634 del 2 luglio 2013 ha disposto l'iscrizione dell'Associazione di Volontariato "Consultorio Familiare" con sede in Cagliari, Via Logudoro, 40, al Registro Generale del Volontariato, al Settore Sociale, Sezione Assistenza Sociale.

Deidda

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità

Estratto Determinazione

n. 649 del 03 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Io non ho Paura" Donne contro la Violenza Onlus, con sede in Iglesias.

Il Direttore del Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità della Presidenza della Regione, con propria determinazione n. 649 del 3 luglio 2013 ha disposto l'iscrizione dell'Associazione "Io non ho Paura" Donne contro la Violenza Onlus, con sede in Iglesias, Via E. Toti, 31, al Registro Generale del Volontariato, al Settore Sociale, Sezione Assistenza Sociale e al Settore Culturale, Sezione Attività Culturali.

Deidda

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità

Estratto Determinazione

n. 661 del 05 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Registro Generale del Volontariato - Iscrizione nuovo Settore. Associazione "Protezione Civile Oristanese" - A.V.P.C.OR. con sede in Oristano.

Il Direttore del Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità della Presidenza della Regione, con propria determinazione n. 661 del 5 luglio 2013 ha disposto l'iscrizione dell'Associazione "Protezione Civile Oristanese" - A.V.P.C.OR., con sede in Oristano, Via Tempio, 23, al registro Generale del Volontariato,

al Settore Protezione Civile, Sezione Operatività Speciale.

Deidda

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità

Estratto Determinazione

n. 674 del 09 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Ajò Emergenza Onlus" con sede in Sassari.

Il Direttore del Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità della Presidenza della Regione, con propria determinazione n. 674 del 9 luglio 2013 ha disposto l'iscrizione dell'Associazione "Ajò Emergenza Onlus" con sede in Sassari, Via Mancaleoni, 22, al Registro Generale del Volontariato, al Settore Sociale, Sezione Assistenza Sociale.

Deidda

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità

Estratto Determinazione

n. 688 del 10 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Associazione "Avis Provinciale Olbia Tempio" con sede in Arzachena. Trasferimento sede sociale da Arzachena a Olbia.

Il Direttore del Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità della Regione Sardegna, con propria determinazione n. 688 del 10 luglio 2013, ha disposto, al n. 1902 del Registro Generale del Volontariato, la modifica della sede sociale dell'Associazione "Avis Provinciale Olbia Tempio" con sede in Arzachena, Via Firenze 14 a "Olbia, Via Gioberti, 1".

Deidda

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità

Estratto Determinazione

n. 698 del 16 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Registro Generale del Volontariato. Associazione "Solidarietà Sarda" con sede in Cagliari. Iscrizione al Settore Cooperazione Internazionale.

Il Direttore del Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità della Presidenza della Regione, con propria determinazione n. 698 del 16 luglio 2013 ha disposto l'iscrizione dell'Associazione "Solidarietà Sarda" con sede in Cagliari, Via Monfalcone, 63 al Registro Generale del Volontariato al Settore Cooperazione Internazionale.

Deidda

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità

Estratto Determinazione

n. 702 del 16 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione culturale Onlus "Piergiorgio Frassati" con sede in Olbia.

Il Direttore del Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità della Presidenza della Regione, con propria determinazione n. 702 del 16 luglio 2013 ha disposto l'iscrizione dell'Associazione culturale Onlus "Piergiorgio Frassati" con sede in Olbia, Via Assisi, 7, al Registro Generale del Volontariato al Settore Culturale, Sezione Attività Culturali.

Deidda

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità

Estratto Determinazione

n. 703 del 16 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "Movimento SOS Sassari" con sede in Sassari.

Il Direttore del Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità della Presidenza della Regione, con propria determinazione n. 703 del 16 luglio 2013 ha disposto l'iscrizione dell'Associazione "Movimento SOS Sassari" con sede in Sassari, Via Poligono, 1/7, al Registro Generale del Volontariato al Settore Culturale, Sezione Attività Culturali.

Deidda

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità

Estratto Determinazione

n. 704 del 16 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Iscrizione al Registro Generale del Volontariato. Associazione "ShakEurope" con sede in Oristano.

Il Direttore del Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità della Presidenza della Regione, con propria determinazione n. 704 del 16 luglio 2013 ha disposto l'iscrizione dell'Associazione "ShakEurope" con sede in Oristano, Via Enrico De Nicola, n. 27 al Registro Generale del Volontariato al Settore Culturale, Sezione Attività Culturali.

Deidda

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità

Estratto Determinazione

n. 705 del 16 luglio 2013

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Cancellazione dal Registro Generale del Volontariato. "Associazione Sarda Prevenzione AIDS-A.S.P.A." con sede in Cagliari.

Il Direttore del Servizio elettorale, volontariato e pari opportunità con determinazione n. 705 del 16.7.2013, ha disposto la cancellazione dell'Organizzazione di Volontariato "Associazione Sarda Prevenzione AIDS - A.S.P.A." con sede in Cagliari, Via San Saturnino, 58/a, dal Registro Generale del Volontariato.

Deidda

Presidenza della Regione

Direzione generale della presidenza

Servizio per il coordinamento delle politiche in materia di riduzione di co2 - green economy

Estratto Determinazione

n. 756 del 25 luglio 2013

Nomina del sostituto del Direttore del Servizio per il coordinamento delle politiche in materia di riduzione di CO2 - Green economy.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, fino al 31.12.2013 in caso di temporanea assenza del Direttore del Servizio le funzioni dello stesso saranno

esercitate dal Dott. Marco Onnis (matr. 002773).

Art. 2) Nell'esercizio delle funzioni di cui al precedente articolo, la firma dei relativi atti verrà posta con la dicitura "per il Direttore del Servizio".

La presente determinazione è trasmessa al Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n.31 nonché, per la sua pubblicazione per estratto, al Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Lombardo

Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Estratto Determinazione

n. 11909/392 del 04 luglio 2013

Bilancio Regionale 2013 - Perenzione amministrativa - Prelevamento della somma di € 585.000,00 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 - (Cdr 00.06.01.00) a favore dell'U.P.B. S.06.04.021 - SC.06.1280, dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale. (Consorzio di Bonifica del Basso Sulcis: Piano regionale di bonifica e riordino fondiario - L.R. n. 6/2008 art. 4. Programma 2010. Intervento di "Completamento impianti di misurazione, fornitura ed installazione di gruppi di consegna aziendale automatizzati" - Richiesta pagamento certificazione prot. n.1327 del 07.05.2013).

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

ART. 1 Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2013, sia in conto competenze che in conto cassa, sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004

Cap. SC08.0045 – (Cdr 00.06.01.00) fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art.8, 2° comma della L.R. 28/4/92, n. 6 e art.16, L.R. 9/6/1999, n. 23).

Competenza € 585.000,00;

In aumento

U.P.B. S06.04.021

Cap. SC.06.1280 Finanziamenti in conto capitale ai consorzi di bonifica per lo svolgimento delle attività

previste dalla Legge-quadro in materia di consorzi di bonifica (art. 5, comma 2, lett. a), b) ed e) e comma 3, L.R. 23 maggio 2008, n. 6).

Competenza € 585.000,00;

ART. 2 E' disposto l'impegno di € 585.000,00 sul Capitolo SC.06.1280 U.P.B. S.06.04.021 Cdr 00.06.01.04 del bilancio della Regione per l'esercizio 2013, SIOPE codice di bilancio: 20203 SIOPE codice gestionale: 2247 in favore del Consorzio di Bonifica del Basso Sulcis, con sede in Via Catania 5 - 09013-Carbonia, codice fornitore 2023;

ART. 3 La presente determinazione sarà trasmessa alla Ragioneria Regionale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Autonoma della Sardegna.

Sanna

Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Estratto Determinazione

n. 12164/406 del 09 luglio 2013

Bilancio regionale 2013. Perenzione amministrativa. Prelevamento della somma di € 73.738,37 dall'U.P.B. S08.01.004 - Cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.04.015 - Cap. SC06.1161 dello Stato di Previsione della spesa dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale - C.d.R. 00.06.01.06 - e contestuale impegno.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1) Nei sotto elencati stati di previsione della spesa del Bilancio della Regione - Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale per l'anno 2013 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 - somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare.

Cap. SC08.0045 (TIT. I) - Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo di pagare (art 26, L.R. 2 agosto 2006 n. 11).

C.d.R. 00.06.01.00

Competenza - € 73.738,37

In aumento

U.P.B. S06.04.015

Cap. SC06.1161 (TIT. I) - Aiuti per la partecipazione

ai sistemi di qualità alimentare delle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità ai sensi del comma 11 dell'art. 7 della L.R. 3/2008 - D.G.R. n. 71/29 del 16.12.2008

C.d.R. 00.06.01.06

Competenza + € 73.738,37

Art. 2) Nel rispetto della normativa e per le motivazioni espresse in premessa è disposto l'impegno della somma di € 73.738,37 sull'U.P.B. S06.04.015, Cap. SC06.1161 ai sensi dell'art. 38 comma 3, lettera d) della L.R. n.11 del 02 agosto 2006. - C.d.R. 00.06.01.06 - Codice di Bilancio 10503, Codice Gestionale 1549 - Codice fornitore 13974 - a favore dell'Agenzia Argea Sardegna - codice fiscale 90037020956.

Art. 3) La presente determinazione viene trasmessa all'Assessore ai sensi dell'art. 21, comma 9 della legge regionale n. 31/1998.

Art. 4) La presente determinazione viene trasmessa alla Ragioneria Generale per gli adempimenti di competenza e, successivamente, sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sanna

Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale
Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Estratto Determinazione

n. 13007/464 del 19 luglio 2013

PSR 2007/2013, Misura 421 "Cooperazione transnazionale e interterritoriale". Affidamento delle funzioni relative alle domande di pagamento della misura 421 all'Agenzia regionale ARGEA Sardegna.

L'Autorità di Gestione

Omissis

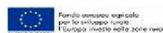
Determina

ART. 1 Le funzioni relative alle domande di pagamento della misura 421 "Cooperazione transnazionale e interterritoriale" del PSR 2007-2013, sono svolte per il tramite di ARGEA Sardegna.

ART. 2 Nell'ambito della suddetta attività ARGEA Sardegna opera sotto la diretta sorveglianza dell'Autorità di Gestione e sulla base delle direttive da questa impartite, anche attraverso il Servizio Sviluppo Locale dell'Assessorato dell'Agricoltura, ed assume la responsabilità del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

ART. 3 La presente Determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore dell'Agricoltura ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31, ad ARGEA Sardegna per la sua attuazione ed è pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna ed integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

Sanna



Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale

Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Servizio politiche di mercato e qualità

Estratto Determinazione

n. 13193/484 del 23 luglio 2013

L.R. n. 3 del 5 marzo 2008 - art. 7, comma 11 "Aiuti per la partecipazione ai sistemi di qualità alimentare delle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Modifica determinazione n. 8136/301 del 28.04.2010 di approvazione del bando.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

ART. 1 A i sensi della normativa in oggetto e per le causali citate in premessa è disposta la modifica del paragrafo 11 "Criteri di ammissibilità e di eleggibilità delle spese" del bando relativo agli aiuti per la partecipazione ai sistemi di qualità alimentare delle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, approvato con determinazione n. 8136/301 del 28.04.2010.

ART. 2 La dicitura "Al fine di salvaguardare l'effetto incentivante del contributo, sono considerate ammissibili a sostegno le attività e le spese sostenute (fatture emesse) dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda di aiuto" è sostituita dalla seguente "sono ammissibili a sostegno le spese sostenute nell'anno civile di presentazione della domanda".

ART. 3 La presente determinazione sarà trasmessa all'Agenzia Argea Sardegna ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13.

ART. 4 La presente determinazione è pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e integralmente sul sito internet ufficiale della regione

all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

ART. 5 La presente determinazione è trasmessa per conoscenza all'Assessore ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale del 13 novembre 1998, n. 31 e al Direttore Generale.

Paderi

Assessorato Difesa dell'ambiente
Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio tutela della natura

Estratto Determinazione
 n. 773 del 24 luglio 2013

Rinnovo della zona in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in agro di Seui.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

ART. 1) Ferme restando le altre condizioni stabilite dai provvedimenti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di cui alle premesse, la concessione della zona autogestita "San Cristoforo" in agro del comune di Seui a nome del presidente pro-tempore sig. Bernardino Deiana è rinnovata sino al 20.01.2018, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 97 della L.R. n. 23 del 29.07.1998.

ART. 2) Il concessionario provvederà al versamento di una somma in denaro, in sostituzione del conferimento di selvaggina, a favore dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio secondo le modalità stabilite nel D.A.D.A. n. 36/V del 14.12.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Zinzula

Assessorato Igiene e sanità e dell'assistenza sociale
Direzione generale della sanità
Servizio programmazione sanitaria e economico finanziaria e controllo di gestione

Determinazione
 n. 879 del 23 luglio 2013

Avviso pubblico di selezione per l'ammissione al corso residenziale di formazione per Tutor, Medici di Medicina Generale, per i corsi triennali di formazione specifica in medicina generale - Pubblicazione elenco dei medici

ammessi e non ammessi. - Integrazione e modifica.

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTO il Decreto Legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato dal D.Lgs. 8 luglio 2003 n. 277, recante "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli";

VISTO il Decreto del Ministro della Salute del 7 marzo 2006, G.U. n. 60 del 13 marzo 2006, con il quale sono fissati i "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale";

DATO ATTO che il D.Lgs. 8 luglio 2003 n. 277 ha modificato il percorso del tirocinio da biennio in triennio, e, in particolare l'attività presso il Tutor, Medico di Medicina Generale è di dodici mesi;

VISTA la propria determinazione n. 820 del 11 luglio 2013, da cui risultavano ammessi al corso in oggetto n. 27 medici, le cui domande erano pervenute nei termini, e un medico non ammesso per richiesta presentata fuori termini.

ATTESO che, per mero errore materiale, nell'elenco dei medici ammessi di cui all'All. 1 lettera a) della determinazione n. 820 del 11 luglio 2013, pubblicata nel Buras n. 33 del 18 luglio 2013, non è stata inserita la dott.ssa Maria Grazia Scalas, che aveva spedito nei termini, 21 giugno 2013, la domanda di ammissione al corso, e che nell'All. 1 lettera b) Elenco dei non ammessi, della medesima determinazione, più sopra citata, non è stato inserito il dott. Guido Sanna che ha spedito la domanda fuori termini, 27 giugno 2013;

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998;

VISTO il Decreto n. 68 del 24 maggio 2013, dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione, con il quale, alla dott.ssa Francesca Piras, sono conferite le funzioni di direttore del Servizio Programmazione Sanitaria ed Economico Finanziaria Controllo di Gestione dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale;

Determina

ART 1 Ai sensi delle norme citate nelle premesse, e per i motivi più sopra descritti, l'elenco in ordine alfabetico, dei Medici di Medicina Generale, di cui all'All. 1), lettera a), della determinazione n. 820 del 11 luglio 2013, pubblicata nel Buras n. 33 del 18 luglio 2013, è così integrato:

- ammessi al corso:

dott.ssa Scalas Maria Grazia nata a Cagliari il 23/02/1952

- non ammessi, l'All. 1) lettera b) è così integrato:
dott. Guido Sanna nato ad Abbasanta il 4 marzo
1957

L'All. 1) lettera a) e lettera b), integrato come più
sopra descritto, costituisce parte integrante e
sostanziale alla presente determinazione.

ART 2 Per quanto non contemplato nella presente
determinazione si fa riferimento alla già citata
determinazione n. 820 del 11 luglio 2013, pubblicata
nel Buras n. 33 del 18 luglio 2013.

ART 3 La presente Determinazione è inviata
all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza
Sociale, ai sensi dell'art. 21 comma 9 L.R. 31/98. Il
presente provvedimento sarà pubblicato sul Buras e
nel sito Internet della Regione.

Piras



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

A) Formazione Specifica in Medicina Generale
 Elenco dei Medici ammessi al corso per tutor Medici di Medicina Generale dal 26 al 28 settembre 2013.

N.	Cognome Nome	luogo nascita	data nascita
1	Amadu Adriana	Sassari	20/02/59
2	Angioni Loredana	Quartu Sant'Elena	20/05/60
3	Bisail Marco Antonio Felice M.	Sassari	08/08/59
4	Bruccoleri Andrea Mario	Sassari	12/03/60
5	Cadeddu Maria Grazia	Siliqua	12/05/51
6	Carta Sebastiana	Tinnura	27/12/55
7	Casu Giuseppe	Sassari	28/10/54
8	Corona Maria Regina	Alghero	20/04/60
9	Cossu Francesca Luigia	Oliena	19/11/57
10	Cubeddu Sebastiano	Sagama	24/10/60
11	Desole Antonio Nicola	Sassari	09/10/57
12	Flore Antonio Pietro	Sant'Antioco	07/10/52
13	Floris Sebastiana	Desulo	06/03/54
14	Gabbi Vittoria Maria	Sassari	10/07/56
15	Gervasi Francesco	Lampedusa e Linosa	23/06/50
16	Ledda Vittorio	Sassari	10/05/57
17	Marongiu Achille	Cagliari	31/10/62
18	Musa Stefano	Guspini	27/10/56
19	Paoli Antonello	Sassari	06/11/59
20	Pili Gianfranco	Cagliari	07/11/52
21	Pisanu Maria Teresa	Galtelli	09/04/55
22	Puddu Marco	Ozieri	08/04/58
23	Scalas Maria Grazia	Cagliari	23/02/52
24	Scanu Francesco Pio	Sassari	22/06/57
25	Scarpa Giovanni	Ossi	15/11/51
26	Spano Ferdinando	Cagliari	30/10/48
27	Unali Francesco Saturnino	Benettutti	06/03/50
28	Zoccheddu Alberto	Ulà Tirso	04/12/54



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Formazione Specifica in Medicina Generale

B) Elenco dei Medici non ammessi al corso per tutor Medici di Medicina Generale dal 26 al 28 settembre 2013.

Cognome Nome	luogo nascita	data nascita	Motivo di esclusione
Colombo Guido	Cagliari	06/09/53	Domanda fuori termini
Sanna Guido	Abbasanta	04/03/57	Domanda fuori termini

Assessorato Industria

Direzione generale dell'industria

Estratto Determinazione

n. 17219/517 del 23 luglio 2013

Perenzione amministrativa. art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 - Prelevamento della somma di € 1.854,55 dal fondo di cui alla UPB S08.01.004 - CAP SC08.0045 - CDR 00.09.01.00 a favore della UPB S04.01.003 - CAP SC04.0034 - CDR 00.09.01.03, per il pagamento dei contributi a favore del beneficiario del Bando Fotovoltaico 2009 - Lai Salvatore.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

1) Per le motivazioni indicate in premessa, è autorizzato il trasferimento della somma di € 1.854,55 dal cap. SC08.0045 - UPB S08.01.004 - CDR 00.09.01.00 al Cap. SC04.0034 - UPB S04.01.003 - CDR 00.09.01.03.

2) Nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dell'Industria - Bilancio 2013 - sono introdotte le seguenti variazioni:

a. In diminuzione: UPB S08.01.004 - cap. SC08.0045 - CDR 00.09.01.00 del bilancio 2013 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare" (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11) - € 1.854,55;

b. In aumento: UPB S04.01.003 - cap. SC04.0034 - CDR 00.09.01.03 - "Contributi ai privati per investimenti innovativi finalizzati alla diffusione delle energie rinnovabili" € 1.854,55.

3) Ai sensi dell'art. 38, comma 3 lettera d) della L.R. 11/2006 la somma di cui all'art. 1 è impegnata nel Bilancio della Regione per l'anno 2013 a favore di Lai Salvatore, codice fiscale LAISVT50M27A355P, residente in Tortolì, Via A. Mascia snc, numero fornitore: 41345 - sub impegno n. 9120000636, e facente parte della graduatoria pubblicata sul Buras n. 38 del 29.12.2011, posizione n. 4173. Posizione finanziaria: UPB S04.01.003 - Cap. SC04.0035 - CDR 00.09.01.03 (codice di bilancio 20303 - Co.Ge. 3242331000).

4) La presente determinazione è trasmessa alla Ragioneria Generale della Regione per gli adempimenti di competenza e al Buras per la pubblicazione per estratto.

Coccia

Assessorato Industria

Direzione generale dell'industria

Servizio attività estrattive e recupero ambientale

Estratto Determinazione

n. 491 del 15 luglio 2013

L.R. 30/89 "Disciplina delle Attività di Cava" - Rinnovo e ampliamento dell'autorizzazione alla coltivazione della cava denominata Marzocu in agro del Comune di Sassari (SS) a favore della Ditta Cave e Cantieri Srl.

Il Direttore del Servizio

Omissis

VISTO il D.P.R.G. Rep. n. 19, del 22.01.2013, con la quale sono state conferite al Dott. Antonino Liori le funzioni di Direttore del Servizio delle Attività Estrattive e Recupero Ambientale dell'Assessorato dell'Industria;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Attività Mineraria e di cava (n. 321/2003) con scadenza al 22.07.2018, con la quale la ditta Cave e Cantieri (P.I. 01763920905) è stata autorizzata alla coltivazione della cava di inerti calcarei (L.R. n. 30/89; art. 2, lett. "C") in località Marzocu, nel territorio del Comune di Sassari (SS);

VISTA l'istanza 30.09.2009 e il relativo progetto allegato, ai sensi della L.R. 30/89, con la quale la ditta Cave e Cantieri Srl (P.I. 01763920905) - con sede in Sassari viale Umberto, 114 ha chiesto l'ampliamento dell'autorizzazione per la coltivazione della cava di inerti calcarei denominata Marzocu in agro di Sassari (SS), Foglio 68 mappali 129p, che di fatto modifica l'intervento previsto nella su citata autorizzazione;

VISTE la dichiarazione dell'amministratore unico della cave Cantieri srl con la quale afferma di avere piena disponibilità dei terreni dove si svolgerà l'attività estrattiva in ampliamento e la scrittura privata di contratto d'affitto, per l'area in rinnovo, stipulata dalla ditta Cave Cantieri Srl con il proprietario dei terreni, registrata presso Ufficio del Registro di Sassari il 23.05.2002;

VISTA la nota n. 91526 del 04.10.2010 del Comune di Sassari, con la quale si restituisce l'istanza di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, inviata dalla Scavi Trasporti srl riferita al rinnovo e all'ampliamento delle aree destinate all'attività estrattiva, con gli estremi di avvenuta pubblicazione;

VISTA la deliberazione n. 34/23 del 18.10.2010 adottata dalla Giunta Regionale riguardante la procedura di verifica, ai sensi del D.Lgs n. 4/2008 e della Del. G.R. 24/23 del 2008, per il progetto di ampliamento della superficie di 7.10.00 Ha per l'estrazione di calcare in loc. Marzocu, comune di Sassari, che stabilisce di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA l'intervento denominato "Ampliamento di una cava per l'estrazione di calcare in

loc. Marzocu", condizionandola al rispetto di una serie di prescrizioni, tra queste che la durata dell'autorizzazione da rilasciare dal Servizio Attività Estrattive non potrà essere superiore ai 10 anni;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale, n. 37 del 31.05.2012, che costituisce l'intesa con la R.A.S. ai sensi dell'art. 8 della L.R. 15/02;

VISTA la comunicazione, n. 67891 del 29.11.2012, dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio governo del territorio e tutela paesaggistica per la provincia di Sassari nella quale si dichiara "che le aree distinte al catasto al foglio 68, mappale 129 parte (come delimitata nella planimetria allegata), non sono ricomprese all'interno di territori assoggettati a vincoli paesaggistici di legge";

PRESO ATTO che la suddetta comunicazione dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio governo del territorio e tutela paesaggistica per la provincia di Sassari riduce l'area in ampliamento autorizzabile a Ha 1.22.80;

VISTA la nota n. 90477 del 19.12.2012 del Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e V.A. di Sassari, con la quale si dichiara l'inesistenza del vincolo idrogeologico;

VISTO la nota, n. 376 del 14.01.2013 della Soprintendenza per i beni Archeologici della Sardegna, per la provincia di Sassari e Nuoro, con la quale afferma che sull'area richiesta non esistono vincoli di competenza;

VISTA la comunicazione n. 14889 del 01.07.2013 del Servizio Sostenibilità Ambientale (S.A.V.I.) con la quale si comunica che gli elaborati presentati dalla ditta Cave Cantieri srl sono coerenti alle prescrizioni della DGR 34/23 del 2010;

PRESO ATTO della stipula della fideiussione, n. N/556/00A0362687 in data 09.04.2013, a garanzia dell'esecuzione delle opere di ripristino ambientale per l'area in ampliamento, ai sensi della L.R. n. 30/89, da parte della ditta Cave Cantieri Srl per un importo pari a 38.000,00 euro (trentottomila/00), con la società Groupama Assicurazioni, importo ricavato dal progetto presentato dalla ditta per la verifica di impatto ambientale all'Ufficio S.A.V.I.;

PRESO ATTO della presenza agli atti della fideiussione, n. N/553825151-09 stipulata in data 16.07.2003, a garanzia dell'esecuzione delle opere di ripristino ambientale nelle aree in rinnovo, ai sensi della L.R. n. 30/89, da parte della ditta Cave Cantieri Srl per un importo pari a 80.000,00 euro (ottantamila/00), con la società Carige Assicurazioni;

CONSIDERATO che la Ditta Cave Cantieri Srl abbia idonee capacità tecniche ed economiche per condurre l'attività;

VISTO l'elaborato grafico di delimitazione dell'area di cava redatto su cartografia catastale, con firma del tecnico professionista, che se ne rende garante, e del verbale del sopralluogo effettuato in data 04.04.2013 dal funzionario di questo Servizio, con il quale si è preso atto dell'apposizione dei termini di vertice sui terreni interessati sulla base della cartografia di delimitazione citata;

VISTA l'intera documentazione tecnico-amministrativa presentata a corredo dell'istanza di autorizzazione in argomento;

RITENUTO di dover procedere in merito;

Determina

ART. 1 La Ditta Cave Cantieri Srl - P.I. 01763920905 - con sede in Sassari, Viale Umberto, 114 è autorizzata alla coltivazione del giacimento di inerti calcarei (L.R. n. 30/89; art. 2, lett. "C"), in località Marzocu, in territorio del Comune di Sassari, come descritto nel progetto agli atti, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. La presente autorizzazione comprende sia le aree autorizzate con determinazione n. 321/2003, con scadenza 22.07.2018, sia le aree in ampliamento (SS);

ART. 2 L'autorizzazione di cui al precedente art. 1 ha una durata di anni 8 (otto) dalla data della presente determinazione;

ART. 3 L'area interessata dai lavori di coltivazione, catastalmente individuata al Foglio n. 68 - mappale 129 in agro di Sassari, ha una estensione totale di ettari 6.71.17, ed è stata delimitata sul terreno da una serie di 12 (dodici) pilastrini costituiti da un paletto in calcestruzzo, descritti e posizionati così come risulta dal citato verbale di delimitazione, delimitazione della cui esattezza strumentale si rende garante la società titolare;

Omissis

ART. 5 L'autorizzazione di cui alla presente determinazione ha carattere personale e non è soggetta ad autonomo trasferimento, salvo i casi e le modalità previsti espressamente dall'art. 21 della L.R. n. 30/89.

ART. 6 La ditta titolare dell'autorizzazione è tenuta ad effettuare il ripristino ambientale delle aree sottoposte ad attività di coltivazione, secondo il progetto approvato dal Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale, salvo eventuali varianti preventivamente approvate o proroghe concesse dallo stesso Servizio, entro il termine di durata di cui al precedente art. 2. A compimento dei lavori di ripristino, previa verifica, sarà concesso lo svincolo della polizza fidejussoria di cui alle premesse.

ART. 7 La presente autorizzazione è rilasciata per la realizzazione di livelli produttivi su base annuale così come previsto nel progetto di coltivazione approvato.

ART. 8 La presente determinazione può essere oggetto di revoca ai sensi del disposto di cui all'art. 29 della L.R. 30/89.

La presente determinazione è comunicata al Direttore Generale ed all'Assessore dell'Industria ed è pubblicata per estratto sul Buras ed inoltre comunicata a tutti gli interessati.

E' altresì ammessa la tutela amministrativa e giurisdizionale nei modi e nei tempi previsti dalle vigenti leggi.

Liori

Assessorato Industria

Direzione generale dell'industria

Servizio attività estrattive e recupero ambientale

Estratto Determinazione

n. 492 del 15 luglio 2013

L.R. 30/89 "Disciplina delle Attività di Cava" - Trasferimento dell'autorizzazione alla coltivazione della cava denominata "Padenteddu" in agro del Comune di Orroli (CA), a favore della Ditta Locci Antonello.

Il Direttore del Servizio

Omissis

VISTA l'istanza di subentro del 18.12.2012, dell'autorizzazione all'esercizio di cava in località "Padenteddu", da parte della ditta "Locci Antonello" - C.F. LCCNNL83L18B354T, con sede legale in Via Roma, 201 - Orroli (CA);

Determina

ART. 1 E' trasferita alla Ditta "Locci Antonello" - C.F. LCCNNL83L18B354T, con sede legale in Via Roma, 201 - Orroli (CA) -, l'autorizzazione alla conduzione e sfruttamento del giacimento di calcare per uso civile di cui all'art. 2 lett. "C" della L.R. 30/89 nella località "Padenteddu", in territorio del Comune di Orroli - provincia di Cagliari, di cui alla Determinazione n. 733 del 24.11.2010;

ART. 2 L'autorizzazione di cui al precedente art. 1 ha la stessa durata della Determinazione di autorizzazione n. 733 del 24.11.2010 rilasciata alla Ditta Locci Igino, e quindi con scadenza alla data del 23.11.2014;

ART. 3 Le lavorazioni di cava dovranno interessare

esclusivamente le aree e le quantità di materiali estraibili autorizzate dalla precedente Determinazione del Direttore del Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale n. 733 del 24.11.2010;

ART. 4 La Società titolare della presente autorizzazione, pena la decadenza della stessa, è obbligata al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel precedente provvedimento autorizzativo - Determinazione del Direttore delle Attività Estrattive n. 733 del 24.11.2010, che si intendono qui integralmente richiamate;

Per quanto non riportato nel presente dispositivo si deve fare riferimento alle norme vigenti in materia e agli obblighi e prescrizioni dei precedenti provvedimenti amministrativi;

La presente determinazione è comunicata al Direttore Generale ed all'Assessore dell'Industria ed è pubblicata per estratto sul Buras ed inoltre comunicata a tutti gli interessati.

E' altresì ammessa la tutela amministrativa e giurisdizionale nei modi e nei tempi previsti dalle vigenti leggi.

Liori

Assessorato Industria

Direzione generale dell'industria

Servizio attività estrattive e recupero ambientale

Estratto Determinazione

n. 493 del 15 luglio 2013

Cessazione dell'attività di cava denominata "Filicu" in agro del comune di S. Antonio di Gallura (OT), ai sensi e agli effetti della L.R. 07.06.1989 n. 30.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Vista la Determinazione n. 375 del 31.05.2001 del Direttore del Servizio, con il quale è stata autorizzata la ditta F.Ili Marche Snc, P.I. 01020350904, con sede in Arzachena (OT) Via Petrarca, 38, alla coltivazione della cava in località "Filicu" in agro del Comune di S. Antonio di Gallura (OT), per una durata di anni 10 (dieci), con scadenza il 30.05.2011;

Constatato che dalla data suddetta sono stati interrotti i lavori estrattivi;

Tenuto conto che il sito estrattivo si trova in un'area tutelata dal punto di vista paesaggistico;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 - 8, Legge n. 241/1990, in cui questo Servizio intendeva provvedere alla dichiarazione di cessazione dell'attività per scadenza dei termini dell'autorizzazione su citata;

Constatata la mancata presentazione da parte della ditta titolare F.Ili Marche Snc, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione di memorie scritte e documenti che l'Amministrazione scrivente aveva l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento;

Ritenuto di dover procedere in merito;

Determina

Art. 1 E' dichiarata cessata l'attività di coltivazione della cava in località "Filicu", in territorio del Comune di S. Antonio di Gallura (OT), di cui all'autorizzazione n. 375 del 31.05.2001, rilasciata alla ditta F.Ili Marche Snc;

Art. 2 Si impone contestualmente alla Società F.Ili Marche Snc il mantenimento dello stato di inattività produttiva nella località suindicata, e di completare entro il termine di anni 1 (uno), dalla data di ricevimento della presente, i lavori di sistemazione ambientale del sito ai sensi della L.R. n. 30/89, così come previsto dal progetto agli atti, seguendo le eventuali indicazioni che potranno essere impartite dall'Assessorato Industria, e dagli Uffici aventi competenza concorrente.

Al termine del periodo concesso per detto recupero, ogni ulteriore lavoro non finalizzato alla sistemazione ambientale della zona sarà considerato di fatto abusivo e pertanto passibile delle sanzioni previste per legge al riguardo.

La conclusione dei lavori di recupero ambientale dovrà essere comunicata al Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale e alla competente Provincia.

Art. 3 La eventuale inadempienza al presente provvedimento può costituire reato ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., e sarà pertanto segnalata alla

competente Procura della Repubblica.

Art. 4 Per quanto nella presente non riportato si deve fare riferimento alle norme vigenti in materia.

La presente determinazione è comunicata al Direttore Generale ed all'Assessore dell'Industria ed è pubblicata per estratto sul Buras ed inoltre comunicata a tutti gli interessati.

E altresì ammessa la tutela amministrativa e giurisdizionale nei modi e nei tempi previsti dalle vigenti leggi.

Liori

Assessorato Lavori pubblici

Direzione generale dei lavori pubblici

Servizio viabilità e infrastrutture di trasporto

Estratto Determinazione

n. 25786/1404 del 23 luglio 2013

S.S. 128 "Centrale Sarda" - Variante funzionale Senorbi - Suelli. Liquidazione dell'indennità di espropriazione determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 DPR 327/2001 e s.m.i. - Ditta Pulisci Giampaolo.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

1. di autorizzare l'Impresa Costruzioni Sacramati S.p.A., con sede in via Terraglio 115, 45021 Badia Polesine (RO), che agisce in nome e per conto dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, a provvedere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 22 bis comma 3 e 20 comma 6 del richiamato D.P.R. n. 327/2001, alla liquidazione dell'indennità definitiva di esproprio, pari a € 81.697,87, a favore delle ditte elencate nella seguente Tabella:

N.O.	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI					SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	INDENNITA' DEFINITIVA	NOTE
		Foglio	Mapp.	Ha	a	ca			
1	Pulisci Gianpaolo nato a Senorbi il 27/01/1959 PLSGPL59A27I615V Propr. 1/2; Pulisci Maria Innocenza nata a Senorbi il 08/04/1961 PLSMNN61D48I615Y Propr. 1/2	3	161	1	24	85	3.780	€ 81.697,87	
2	idem come sopra	3	245	1	44	15	1.960		ex 164
3	idem come sopra	3	250	0	06	92	55		ex 92
4	idem come sopra	3	85	0	30	95	2.610		
5	idem come sopra	3	93	0	21	20	250		

2. di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna di un estratto del presente provvedimento;

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento delle relative formalità, qualora non venga proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità;

4. di dare atto che ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., le somme di cui è disposta la liquidazione non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, trattandosi di zona omogenea di tipo "E".

Ponti

Assessorato Lavori pubblici

Direzione generale dei lavori pubblici

Servizio edilizia residenziale

Determinazione

n. 25188/1368 del 18 luglio 2013

Articolo 11 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e art. 8, comma 1 del DPCM del 16/07/2009 - Piano nazionale di edilizia abitativa, Linee d'intervento lett. b) ed e). - Approvazione graduatoria a seguito ricorsi gerarchici.

Il Direttore del Servizio

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1, concernente le competenze della Giunta regionale, del Presidente e degli Assessori;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli Uffici della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 42 del 06.04.2012 - prot. n. 8070 - con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Patrizia Becca le funzioni di direttore del Servizio Edilizia Residenziale presso la direzione generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici;

VISTO l'articolo 11 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e art. 8, comma 1 del DPCM del 16/07/2009 - Piano nazionale di edilizia abitativa, linee d'intervento lett. b) ed e);

VISTO il DPCM 16/07/2009 "Piano nazionale di edilizia abitativa";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 25/22 del 12.06.2012 con la quale è stato approvato lo schema di manifestazione di interesse ed i relativi allegati, contenente gli indirizzi ed i criteri per la

selezione delle proposte d'intervento da presentarsi da parte dei comuni sardi e di AREA, conformi alle linee d'intervento b) ed e) del Piano nazionale di edilizia abitativa, a favore delle categorie svantaggiate di cui al D.L. 112/2008 art. 11, comma 2;

VISTA la propria Determinazione n. 22244/1388 del 14.06.2012 che approva la Manifestazione d'interesse "Piano nazionale di edilizia abitativa lett. b) - e)";

DATO ATTO che la Manifestazione d'interesse "Piano nazionale di edilizia abitativa lett. b) - e)" contiene i criteri e gli elementi per la valutazione delle proposte (art. 7, 8 e 9);

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 29349/1921 del 07.08.2012 con la quale è stata nominata la commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 9 della Manifestazione d'interesse in argomento;

VISTA la propria Determinazione n. 35598/2199 del 05.10.2012 con la quale è stata approvata la graduatoria delle proposte presentate a valere sulla Manifestazione d'interesse in argomento;

VISTI i ricorsi gerarchici avverso la graduatoria di cui sopra, presentati dai comuni di Monastir, Mandas, Borore, Esporlatu, Sinnai, Silanus, Giave, Bonorva, Mara e Sedini;

VISTA la propria nota prot. n. 363 del 7.01.2013 con la quale sono stati trasmessi alla Commissione esaminatrice i suddetti ricorsi gerarchici;

VISTO il verbale della Commissione esaminatrice riunitasi, nei giorni 7, 9, 11, 16, 17, 21 gennaio 2013, per la valutazione dei suddetti ricorsi, trasmesso con nota prot. n. 2852 del 22.01.2013;

VISTE le determinazioni del Direttore Generale n. 22822 - 22818 - 22819 - 22787 - 22820 - 22780 - 22784 - 22817 - 22785 - 22782 del 2.07.2013 che si esprime rispettivamente sui ricorsi dei comuni di Monastir, Mandas, Borore, Esporlatu, Sinnai, Silanus, Giave, Bonorva, Mara e Sedini, in particolare non accogliendo i ricorsi dei comuni di Esporlatu e Mandas, accogliendo il ricorso del comune di Mara e accogliendo parzialmente i ricorsi dei comuni di Bonorva, Borore, Giave, Monastir, Sedini, Silanus e Sinnai;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione della graduatoria delle proposte presentate a valere sulla Manifestazione d'interesse "Piano nazionale di edilizia abitativa lett. b) - e)", riformulata a seguito delle risultanze sui succitati ricorsi;

Determina

Art. 1 È approvata la graduatoria delle proposte presentate a valere sulla Manifestazione d'interesse "Piano nazionale di edilizia abitativa lett. b) - e)", riformulata a seguito delle risultanze dei ricorsi gerarchici dei comuni di Monastir, Mandas, Borore, Esporlatu, Sinnai, Silanus, Giave, Bonorva, Mara e Sedini (Allegato A);

Art. 2 Avverso la presente determinazione potrà essere proposto ricorso gerarchico dinanzi al Direttore Generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici o ricorso al TAR nel termine rispettivamente di 30 (art. 2 D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199) e 60 giorni dalla pubblicazione della presente sul Buras.

Art. 3 La presente determinazione verrà pubblicata, per estratto, sul Buras e di essa ne verrà data comunicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it) unitamente ai suoi allegati.

Becca

Allegato A
alla Determinazione DS n. 25188/1366 del 18.07.2013

Manifestazione di interesse Piano nazionale di edilizia abitativa linee di intervento (lett. b) ed e).



REDAZIONE	LOCALITÀ	PARTNER	N. alloggi scelti a completamento	RISULT. URBANIST.	IMPOR. COMP.	RIS. COMUNITARIA	EV. RIS. PRIVATI	EV. RIS. PUBBL.	GRAB. ESP.	DIR. COOR.	FABR. ABIT. INT. / DIR. COOR.	FABR. ABIT. INT. / DIR. COOR.	PUNTEGGIO RAPIDA APPORTO max CANT. Max	EFF. max 6	Stato max 6	Qual. Arch. max 6	ALTI/VI. max 6	DISP. MINOR. max 6	CONTEN. MASSIM. max 6	PROCEP. max 6	Punteggio max 6		
1	ALA DEI SARDI		4	4	464.803,63	242.271,47	242.271,47			51	2537AB	51	19,99	10	8	6	20	10	16,00%	10	70,99		
2	SINNAI	AREA	66	4	3.000.000,00	2.956.000,00	300.000,00			99	1195S	10	49,17%	10	6	4	12	15	26,00%	15	70,07		
3	BELVI	AREA	8	4	1.504.000,00	1.124.000,00	380.000,00			5	1N	10	25,27%	10	5	6	16	15	26,00%	15	74,91		
4	ABASANTA	AREA	8	4	1.746.506,44	1.596.506,44	150.000,00			23	01S	10	12,02%	10	6	6	6	16	21,00%	15	72,81		
5	CAGLIARI	AREA	56	1	3.135.000,00	3.000.000,00	135.000,00			Alta lens. Ab.	01S	10	4,31%	10	4	4	16	15	30,00%	15	72,72		
6	AREA		10	4	605.000,00	627.000,00	178.000,00			622	866N	10	22,11%	10	3	1	6	10	10,00%	10	70,84		
7	BORORE		4	4	1.662.313,96	1.382.313,96	280.000,00			7	0	5	16,84%	6,74	6	5	3	14	38,00%	15	70,74		
8	FURIEI		4	4	694.664,84	618.251,71	76.413,13			7	4N	0	11,00%	4,00	6	6	3	20	10	11,00%	10	69,40	
9	AREA		30	1	448.000,00	403.200,00	44.800,00			Alta lens. Ab.	01S	10	10,00%	4,00	5	6	5	15	78,20%	15	67,00		
10	MARRUBIU		7	1	1.119.800,00	1.064.201,00	55.599,00			14	01S	10	4,97%	1,99	5	6	20	10	16,00%	10	66,99		
11	AREA		24	1	379.000,00	340.200,00	37.800,00			Alta lens. Ab.	01S	10	10,00%	4,00	5	3	4	7	15	77,00%	15	66,00	
12	TEMPIO PAUSANIA		9	1	630.000,00	500.000,00	130.000,00			Alta lens. Ab.	98S	10	20,83%	8,25	15	3	1	7	15	8,00%	5	65,25	
13	CLESIAS		24	5	2.667.810,00	2.667.810,00	0,00			Alta lens. Ab.	01S	10	0,00%	0,00	12	2	3	4	9	15	33,00%	15	65,00
14	TORRE	Fraz. Tallavà	5	1	776.148,45	772.148,45	4.000,00			Alta lens. Ab.	01S	5	0,52%	0,21	15	4	1	4	9	15	27,00%	15	64,21
15	AREA		237	1	3.550.000,00	3.000.000,00	550.000,00			20	01S	10	10,00%	4,18	15	4	1	5	10	15,00%	10	64,18	
16	CARPEDU		24	1	1.500.875,00	1.360.787,50	150.087,50			20	01S	10	10,00%	4,00	15	4	1	5	10	15,00%	10	63,84	
17	BONNANARO		2	1	320.000,00	289.000,00	31.000,00			232	93N	10	2,10%	12,42%	15	2	6	9	15	26,00%	15	63,77	
18	NUORO		15	1	1.810.234,27	1.772.234,27	38.000,00			232	93N	10	2,10%	12,42%	15	2	6	9	15	26,00%	15	63,77	
19	TORRALBA		44	1	1.165.389,60	796.000,00	369.389,60			Alta lens. Ab.	3N	0	2,57%	1,03	12	6	6	20	10	31,00%	15	63,03	
20	AREA		4	1	840.000,00	796.000,00	44.000,00			Alta lens. Ab.	01S	10	10,00%	4,00	15	3	0	1	4	15	81,00%	15	63,00
21	AREA		31	3	644.000,00	579.600,00	64.400,00			Alta lens. Ab.	01S	10	10,00%	4,00	15	3	0	1	4	15	77,00%	15	63,00
22	AREA		40	1	532.000,00	478.800,00	53.200,00			Alta lens. Ab.	01S	10	10,00%	4,00	15	3	0	1	4	15	77,00%	15	63,00
23	MARA		3	1	946.158,90	917.241,60	28.917,22			3	0	5	3,05%	1,22	15	4	3	10	10	50,00%	15	61,22	
24	BENETUTTI		4	1	420.000,00	390.000,00	30.000,00			12	01N	5	3,00%	1,20	15	2	2	6	10	10	25,00%	15	61,20
25	MANDAS		3	1	825.800,70	743.310,63	82.490,07			10	01N	5	10,00%	4,00	12	8	6	6	20	15	0,00%	0	61,00
26	MONASTIR		7	1	1.688.486,53	1.528.637,88	159.848,65			13	101S	10	10,00%	4,00	10	6	5	6	17	10	6,37%	5	61,00
27	BONORVA		13	1	2.325.500,00	2.322.500,00	3.000,00			Alta lens. Ab.	26	01N	5	0,13%	0,05	10	6	4	5	15	25,00%	15	60,05
28	AREA		72	1	1.080.000,00	972.000,00	108.000,00			Alta lens. Ab.	01S	10	10,00%	4,00	15	0	0	1	1	15	20,00%	15	60,00
29	SILANUS		6	1	1.269.356,42	1.214.356,42	55.000,00			11	11N	5	4,33%	1,73	12	4	3	4	11	10	21,00%	15	59,73
30	PUFFIGARI		4	1	690.000,00	680.000,00	10.000,00			11	11S	10	1,45%	0,58	12	4	3	5	12	10	19,60%	10	59,58
31	IOSSI		5	1	465.000,00	460.300,00	4.700,00			19	46S	10	1,00%	0,40	12	3	4	5	12	5	34,00%	15	59,40
32	SIMALA		2	1	330.000,00	320.000,00	10.000,00			10	01N	5	3,03%	1,21	12	3	2	6	11	10	21,00%	15	59,21
33	SARADOLI		5	1	384.000,00	374.000,00	10.000,00			7	01N	5	5,00%	2,03	15	3	4	12	10	19,00%	10	59,03	
34	AREA		11	11	1.432.000,00	716.000,00	716.000,00			112	84N	5	50,00%	20,00	12	3	3	6	12	10	0,00%	0	59,00
35	OLLOJAI		3	1	291.600,00	291.600,00	0,00			20	01N	5	0,00%	0,00	12	5	2	5	12	10	34,00%	15	59,00
36	POZZOMAGGIORE		3	1	380.000,00	354.000,00	26.000,00			5	51N	5	4,21%	1,68	15	2	1	4	7	10	41,00%	15	58,88
37	SENIS		4	1	650.000,00	640.000,00	10.000,00			8	01N	5	1,54%	0,62	15	4	1	3	6	15	17,00%	10	58,62
38	AREA		6	1	1.060.000,00	1.060.000,00	0,00			11	01N	5	9,40%	3,76	10	4	1	4	9	15	13,00%	10	57,76
39	LACONI		6	1	1.060.000,00	1.060.000,00	0,00			11	01N	5	1,95%	0,74	10	3	4	5	12	10	25,00%	15	57,74
40	SIRIS		2	1	468.000,00	448.000,00	20.000,00			3	01N	5	4,39%	1,72	15	4	3	11	10	17,60%	10	57,72	
41	TULI		3	1	473.718,60	463.718,60	20.000,00			4	01N	5	4,22%	1,69	10	6	4	6	16	10	19,00%	10	57,69
42	SAGAMA		3	1	590.000,00	585.000,00	5.000,00			2	01N	5	4,04%	1,62	12	3	1	3	9	15	17,00%	10	57,62
43	BESSUPE		2	1	840.000,00	820.000,00	20.000,00			4	01N	5	5,88%	2,25	12	2	2	8	10	37,00%	15	57,35	
44	SCIO TORRES		2	1	528.000,00	528.000,00	0,00			Alta lens. Ab.	178S	4	5,84%	2,84	12	3	3	8	12	9,00%	5	57,17	
45	SONO LACU		4	1	1.428.435,38	1.277.435,38	151.000,00			8	01N	5	1,58%	0,59	15	3	3	3	10	13,00%	10	56,27	
46	SONO LACU		3	1	845.656,58	825.656,58	20.000,00			800.000,00	0	01N	0	1,83%	0,72	12	4	4	12	10	25,00%	12	56,20
47	SERRI		3	1	1.000.000,00	970.000,00	30.000,00			0	01N	0	1,10%	0,44	13	4	4	12	10	0,00%	10	56,20	
48	ORUNE		4	1	793.038,27	595.379,07	197.659,20			12	01N	5	29,88%	11,59	12	4	2	6	15	10	0,00%	0	55,90
49	IERZU		14	1	1.926.569,93	1.927.004,23	19.565,70			0	01N	0	1,00%	0,40	12	6	2	5	13	10	57,00%	13	55,40

Allegato A
alla Determinazione DS n. 25188/366 del 18.07.2013

Manifestazione di interesse Piano nazionale di edilizia abitativa linee di intervento (lett. b) ed e).



	RECONOMENTE	LOCALITA'	PARTNER	N. alloggi sottile comuni	RISALUP ORDINE	IMPOR COMP.	RECUPERO BAS.	RIS. COMUNALE	EV. RES. PRIVATI	EV. RES. PUBBL. MIGLIOR.	GRAB ESP.	631	DEGRAD.	FABR. ARRETR.	PUNTEGGIO RIPORTO max CANT. 15 SU 25	RAPIDA EFFICACIA	EFFICACIA MAX CANT. 15 SU 25	SOCCORR. MAX CANT. 15 SU 25	Qual. Arch. MAX CANT. 15 SU 25	ALTITUDINE MAX CANT. 15 SU 25	DISP. MAX CANT. 15 SU 25	CONTEN. MASSIM. MAX CANT. 15 SU 25	PUNTEGGIO MAX CANT. 15 SU 25			
50	TERTENIA			6		1.577.577,30	1.140.000,00	17.577,30				7	7	5	1,52%	0,61	15	7	1	9	13	7,00%	5	54,61		
51	NURALLAO			7		1.024.915,00	984.915,00	40.000,00				3	3	5	3,91%	1,96	11	3	1	1	10	22,00%	5	54,96		
52	BITTI			3		349.761,10	276.241,31	73.519,79				19	19	5	21,02%	8,41	10	5	6	16	10	3,00%	5	54,41		
53	LILIA			2		408.407,30	322.960,10	85.447,20				17	17	5	21,02%	8,41	10	5	6	16	10	3,00%	5	54,41		
54	TALANA			2		304.398,30	302.000,00	2.398,30				10	10	5	0,79%	0,32	10	5	3	6	14	30,00%	15	54,32		
55	SAMUGHEO			16		992.900,00	892.900,00	100.000,00				10	10	5	10,09%	4,03	12	6	6	18	10	3,00%	5	54,03		
56	MACOMER			1		2.530.260,00	2.277.234,00	253.026,00			678,00	Alta mens. Ab.	0	10	10,02%	4,01	12	2	4	8	15	1,00%	0	54,02		
57	DESULO			19		1.608.407,58	1.608.407,58	0,00				7	7	4	0,99%	4,00	10,7895	4	3	2	9	14,21	12,00%	10	54,00	
58	SELEGAS		AREA	6		991.899,25	892.899,25	99.100,00				7	7	4	9,99%	4,00	15	5	3	2	10	20,00%	10	54,00		
59	SADALI			1		1.500.980,00	950.000,00	550.980,00				5	5	5	13,32%	5,39	15	3	2	3	8	10,00%	5	53,33		
60	PORTOSCUSO			15		1.900.672,45	1.600.672,00	300.000,45				22	22	5	15,79%	6,31	5	3	1	3	7	15	13,00%	10	53,31	
61	ITTIRI			19		3.674.889,00	3.474.889,00	200.000,00				22	22	4	5,44%	2,18	10	6	4	6	16	10	7,00%	5	53,18	
62	AREA MARRA			2		133.000,00	119.700,00	13.300,00				1	1	5	10,00%	4,00	15	2	0	2	4	15	85,92%	15	52,00	
63	SINISCOLA			11		1.728.750,00	1.595.093,00	178.657,00				130	0	5	5,00%	2,13	10	6	5	6	17	10,20%	10	51,84		
64	SEINI			7		446.829,12	415.437,66	31.391,46				6	6	5	7,03%	2,81	15	1	2	4	5	72,08%	15	51,81		
65	MONTRESTA			2		225.000,00	205.000,00	20.000,00				5	5	5	8,89%	3,95	12	5	2	4	11	11,00%	10	51,56		
66	POMPU			1		817.000,00	807.000,00	10.000,00				16	14	5	1,23%	0,48	10	4	3	4	11	14,00%	10	51,49		
67	FLORINAS			5		1.187.804,22	1.077.804,22	30.000,00				12	10	4	2,53%	1,01	10	4	4	6	14	14,29	10,40%	10	51,44	
68	OTTANA			1		439.317,80	395.398,02	43.919,78				12	10	1	10,00%	4,00	15	4	3	5	12	10	0,00%	0	51,00	
69	NORAGLIONE			4		290.000,00	240.000,00	50.000,00				3	3	5	4,00%	1,60	10	5	4	5	14	15	0,00%	0	50,60	
70	GENONI			4		585.878,30	585.878,30	20.000,00				1	18	1	3,41%	1,57	12	4	3	5	12	10	15,00%	10	50,37	
71	OLENA			4		720.000,00	660.000,00	60.000,00				0	2	1	8,33%	3,33	10	4	3	5	12	5	30,00%	15	50,33	
72	PAU			4		1.216.878,97	322.664,13	35.851,57				0	2	1	2,95%	1,18	15	4	2	3	9	5	41,00%	15	50,18	
73	URU			14		2.682.829,15	2.687.829,15	45.000,00				31	27	5	1,68%	0,67	12,5	3	3	2	8	13,929	0,00%	0	50,10	
74	GHIARZA			3		941.051,80	846.759,41	94.292,39				1	1	5	10,02%	4,01	10	5	5	6	16	10	7,00%	5	50,01	
75	ORANI			5		1.005.121,60	1.005.121,60	45.000,00				1	1	5	0,00%	0,00	12	6	3	4	13	10	12,00%	10	50,00	
76	VALLERMOSA			5		287.926,97	257.926,97	30.000,00				4	2	1	5,42%	1,61	11	3	3	6	12	10	7,00%	5	49,61	
77	DUALCHI			5		480.000,00	432.000,00	48.000,00				32	45	5	10,00%	4,00	12	3	1	4	10	15	4,00%	0	49,00	
78	NORBELLO			25		3.835.000,00	3.000.000,00	835.000,00				14	0	1	5,71%	2,28	10	6	5	16	10	4,00%	0	48,28		
79	SAN GIOVANNI SUFERGU			8		1.049.929,26	989.978,30	59.950,96				10	1	1	5,00%	0,00	12	4	3	4	11	10	6,00%	5	48,00	
80	SASSARI			5		1.279.647,35	1.154.120,68	125.526,67				8	2	1	9,53%	3,81	12	5	3	4	12	10	4,00%	0	47,81	
81	BANARI			6		1.000.000,00	690.000,00	310.000,00				0	6	1	32,00%	12,80	0	9	6	6	20	10	1,00%	0	47,80	
82	SIDI			3		488.908,05	466.908,05	20.000,00				5	5	1	4,11%	1,64	12	3	2	4	9	15	0,00%	0	47,64	
83	SENEGHE			4		439.659,20	400.000,00	39.659,20				1	0	1	8,81%	3,52	10	2	0	2	4	15	17,00%	10	47,52	
84	ESCOLCA		SCANO DI MONTEFIERRO	3		410.190,95	409.190,95	9.000,00				8	2	1	0,24%	0,10	12	1	1	3	5	5	35,00%	15	47,10	
85	PATADA			4		978.204,64	938.204,64	40.000,00				1	1	1	4,09%	1,63	10	6	3	6	15	10	10,00%	5	46,63	
86	GADONI			9		1.228.542,19	1.150.000,00	78.542,19				12	15	1	6,24%	2,50	10	2	0	2	4	10	13,00%	10	46,59	
87	AREA INURACHI			3		1.455.831,84	1.350.000,00	105.831,84				26	22	5	5,94%	2,38	10	2	0	2	4	10	13,00%	10	46,59	
88	AREA INURACHI			2		561.377,88	539.000,00	22.377,88				8	1	1	25,90%	10,52	0	7	3	6	16	10	0,00%	0	46,52	
89	AREA INURACHI			2		400.000,00	380.000,00	20.000,00				20	0	3	2,74%	1,10	10	7	3	6	15	3,00%	0	46,10		
90	PERDAXIUS			4		650.936,38	600.000,00	50.936,38				3	3	1	0,22%	0,09	12	4	2	3	8	14,00%	10	46,08		
91	AREA INURACHI			1		273.576,00	273.576,00	0,00				6	1	1	10,00%	4,00	12	2	2	4	16	10	0,00%	0	46,00	
92	SAMATZAI			4		2.500,00	2.500,00	0,00				6	1	1	10,00%	4,00	12	2	2	4	16	10	0,00%	0	46,00	
93	PORTO CECISUS			8		218.699,00	192.656,67	26.042,33				6	7	5	12,00%	4,80	12	2	0	2	4	12	1,00%	0	45,80	
94	DORSALE			1		2.881.900,00	2.785.190,00	96.710,00				8	7	5	10,43%	1,52	16	1	3	9	5	26,00%	15	45,82		
95	BECHISUDA			6		917.772,00	907.772,00	10.000,00				10	0	1	1,00%	0,44	10	4	2	4	6	14	5	15,00%	10	45,44
96	NURRI			5		988.262,80	879.571,68	108.711,12				0	0	1	1,00%	0,40	12	4	4	6	14	10	0,00%	0	45,40	
97	SAFROCH			4		1.202.344,43	1.192.344,43	10.000,00				21	25	5	0,83%	0,33	12	4	2	2	8	10	10,00%	5	45,33	

Allegato A
alla Determinazione DS n. 25188/1366 del 18.07.2013

Manifestazione di interesse Piano nazionale di edilizia abitativa linee di intervento lett. b) ed e).



REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	LOCALITA'	PARTNER	N. alloggi sottile L. 488/99	RISALTO L. 488/99	IMPOR. COMP.	RECUP. BAS.	RIS. COM. AREA	EV. RIS. PRIVATI	EV. INED. PUBBL. L. 488/99	GRAB. ESP.	CSI	DEICOR	FABR. ABIT. MILIO	% IMPRESTO	PUNTEGGIO RAPIDA APPROFITTO max CANT. (15 PUNTI)	ER. ERONT. max (15 PUNTI)	Storiche max (15 PUNTI)	Qual. Arch. max (15 PUNTI)	ALTI/VI MIGLIOR. max (15 PUNTI)	DISP. MIGLIOR. EFFIC. max (15 PUNTI)	CONTEN. MASSIM.	PROCC. PNEI	Punteggio				
101	CALASETTA		AREA		2		160.281,99	152.927,68	26.014,10			0	0	0	5	5,00%	2,00	10	3	5	6	15	0,00%	0	5	45,00			
102	COSSONNE				1		1.074.070,44	1.022.116,92	71.953,52			5	1	N	1	5	6,70%	2,68	10	3	5	12	10	0,00%	0	5	44,68		
103	TISSI				2		482.443,65	481.443,65	1.000,00			1	29	S	5	0,21%	0,98	10	5	3	3	11	12,5	0,00%	0	5	43,98		
104	BUGGERU				4		435.000,00	430.000,00	5.000,00			0	0	0	5	1,15%	0,46	10	3	1	4	6	15	2,00%	0	5	43,46		
105	GONNOSNO'				1		210.000,00	189.000,00	21.000,00			1	0	N	1	0,10%	4,00	15	0	4	0	4	15	0,00%	0	5	43,00		
106	SERRI				4		865.392,52	765.392,52	100.000,00			1	2	N	0	11,56%	4,62	10	4	3	6	13	10	0,00%	0	5	42,62		
107	Villareva Tulo				1		1.110.000,00	932.400,00	177.600,00			35	0	N	5	0,00%	6,40	10	3	3	11	10	0,00%	0	5	42,40			
108	GONNOSFANADIGA				6		1.615.554,00	1.615.554,00	0,00			0	0	0	5	0,00%	4,00	10	3	3	6	12	10	0,00%	0	5	42,00		
109	SOLEMNIS				1		750.000,00	675.000,00	75.000,00			1	1	N	0	10,00%	4,00	10	3	1	4	6	10	8,00%	5	5	42,00		
110	S.M. COGHINAS				7		786.054,07	786.054,07	0,00	0,00		0	0	N	0	9,35%	3,74	10	4	3	2	9	15	0,00%	0	5	41,00		
111	MOPRES				3		950.000,00	861.180,00	88.820,00			0	0	N	0	9,07%	3,74	10	3	3	6	12	10	0,00%	0	5	40,74		
112	BULTEI				4		868.455,29	868.455,29	0,00			10	0	N	5	0,00%	0,00	10	3	1	4	8	12,5	0,00%	0	5	40,50		
113	Villabiana				5		515.955,00	510.429,20	5.525,80			43	65	1	5	1,00%	0,40	15	4	2	4	10	10	0,00%	0	5	40,40		
114	AREA		VILLASOR		2		688.500,00	600.000,00	100.000,00			11	1	N	5	10,00%	4,00	12	2	0	2	4	15	0,00%	0	5	40,00		
115	USELIUS				2		540.000,00	540.000,00	0,00			4	3	6	9	5,00%	2,00	5	4	2	2	6	13	10	0,00%	0	5	40,00	
116	Villaperuccio				9		449.774,99	427.286,25	22.488,74			32	0	N	5	1,75%	0,70	10	3	3	4	8	15	3,00%	0	5	40,00		
117	GIAVE				8		1.150.809,90	928.619,01	20.180,89			0	0	N	0	10,00%	4,00	10	4	2	4	10	5	10,00%	5	5	39,00		
118	ARDARA		AREA		8		1.187.850,00	1.078.155,00	119.795,00			0	0	0	0	0,00%	0,00	15	4	2	3	9	10	0,00%	0	5	39,00		
119	SENOFFRI				5		2.148.715,71	2.148.715,71	0,00			18	0	0	0	0,00%	0,00	12	5	2	3	9	10	0,00%	0	5	39,00		
120	CHIAFAMONTI				4		808.426,19	808.426,19	0,00			8	0	N	5	5,00%	2,00	10	4	3	5	12	10	0,00%	0	5	39,00		
121	BOLOTANA		AREA		4		529.734,00	503.248,00	26.486,00			1	0	N	5	5,00%	2,00	10	4	3	5	12	10	0,00%	0	5	39,00		
122	BORTIGIADAS				8		1.120.000,00	1.008.000,00	112.000,00			2	0	N	5	10,00%	4,00	10	4	4	6	14	5	0,00%	0	5	38,83		
123	Villaperuta				17		2.772.482,79	2.632.482,79	140.000,00			11	9	S	5	5,05%	2,02	12,5	4	2	3	9	5	0,00%	0	5	38,52		
124	OLBIA				15		2.754.200,00	2.756.200,00	28.000,00			10	1	S	10	1,01%	0,40	10	2	3	3	6	5	3,00%	0	5	38,40		
125	SCANO DI MONTEFEO				4		688.225,00	667.225,00	1.000,00			1	1	N	0	0,15%	0,06	15	5	3	5	13	10	4,00%	0	5	38,06		
126	ALAI		AREA		3		600.000,00	588.468,10	11.531,90			5	0	N	5	1,92%	0,77	10	4	3	5	12	10	0,00%	0	5	37,77		
127	ALBAGIARA		AREA		5		785.000,00	755.000,00	10.000,00			5	0	N	5	1,31%	0,52	10	3	1	3	7	10	0,00%	0	5	37,52		
128	SURGUS DONIGALA				7		1.439.207,80	1.367.823,40	71.384,40			1	0	N	0	5,00%	2,00	10	2	3	5	10	0,00%	0	5	37,00			
129	SAN BASILIO				7		457.421,60	434.550,52	22.871,08			11	7	N	5	0,00%	4,00	0	4	6	0	10	15	0,00%	0	5	36,00		
130	NULVI				7		1.229.600,86	1.229.600,86	0,00			0	0	0	0	0,00%	0,00	0	6	2	3	10	15	0,00%	0	5	35,00		
131	CARGEGHE				0		220.000,00	198.000,00	22.000,00			5	0	0	0	10,00%	4,00	0	4	6	0	10	15	0,00%	0	5	34,00		
132	BORTIGALLI				5		702.705,92	702.705,92	0,00			5	0	N	5	0,00%	0,00	0	4	3	5	12	11,429	0,00%	0	5	33,43		
133	SANTADI				5		1.533.301,00	1.443.692,50	89.608,50	0,00		0	0	N	0	5,84%	2,34	5	4	2	5	11	10	0,00%	0	5	33,00		
134	ORGOSSOLO				3		1.063.717,12	1.063.717,12	0,00			1	0	N	0	0,00%	4,00	0	2	4	6	12	10	0,00%	0	5	32,00		
135	VILLA SPIETRO				4		445.278,00	400.750,20	44.527,80			9	7	S	10	10,00%	4,00	0	4	1	3	8	5	0,00%	0	5	32,00		
136	LUNAMATHONA				1		400.000,00	380.000,00	20.000,00			1	9	1	0	5,00%	2,00	12	0	0	0	0	15	0,00%	0	5	29,00		
137	SAUNEL				6		237.610,00	237.610,00	0,00			5	0	N	0	0,00%	0,00	0	3	0	4	7	5	21,00%	15	N	0	27,00	
TOTALE								139.749.309,33	126.742.897,17	10.536.321,99	31.526,54	606.676,00																	

Assessorato Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Servizio della governance della formazione professionale

Estratto Determinazione

n. 34536/5052/F.P. del 19 luglio 2013

Avviso Pubblico "Promuovidea" - Finanziamento di idee di impresa - POR FSE Sardegna 2007/2013-Asse II Occupabilità - Linee d'azione e.1.1 ed e.3.1. Esiti ammissione alla fase di valutazione. Linea A Province di Sassari e Medio Campidano.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

ART. 1 Si dispone per le motivazioni indicate in premessa l'ammissione alla fase di valutazione delle idee di impresa presentate a valere sull'Avviso pubblico - "Promuovidea" - Finanziamento di idee di impresa - POR FSE Sardegna 2007/2013-Asse II Occupabilità - linee d'azione e.1.1 ed e.3.1, Linea A Province di Sassari e Medio Campidano espressamente indicate nell'Allegato 1 e l'esclusione delle idee di impresa indicate nell'Allegato 2 Linea A Provincia di Sassari, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Resta fermo che se da successive attività di controllo dovesse emergere l'insussistenza dei requisiti o la presenza di cause di esclusione di cui all'art. 8 dell'Avviso, l'Amministrazione si riserva di disporre l'esclusione delle idee d'impresa.

ART. 2 Gli esiti di ammissione alla fase di valutazione verranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo: www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menù "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it nella sezione relativa all'Avviso in oggetto. Agli esclusi verrà data comunicazione personale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con le motivazioni della non ammissibilità alla fase di valutazione. Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale nanti il competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dal ricevimento della suddetta raccomandata.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Buras.

La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n.31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Galassi

Assessorato Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Servizio della governance della formazione professionale

Estratto Determinazione

n. 35286/5251/F.P. del 23 luglio 2013

POR 2007/13 - Obiettivo competitività regionale e occupazione - Assi I e II - Catalogo sperimentale di Formazione mirata - Avviso per le offerte formative - Sezione 3. Attività formativa per il rilascio di licenza di Pilota di linea di velivolo ATPL Integrato - Affidamento attività alla scuola di volo Escola de Aviacaoaerocondor.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

ART. 1 Per le motivazioni indicate in premessa, si affida l'attività presentata a valere sull'Avviso pubblico per le offerte formative - Catalogo sperimentale di formazione mirata - POR FSE 2007/13 Regione Sardegna - Obiettivo competitività regionale e occupazione Assi I e II - sezione 3, approvato con determinazione n. 9756/722/FP del 01.03.2013, alla scuola di volo Escola de Aviacaoaerocondor al fine di erogare gli assegni formativi (voucher) per la partecipazione ai corsi in base all'ordine cronologico di presentazione, sino ad esaurimento delle risorse.

ART. 2 La scuola di volo Escola de Aviacaoaerocondor deve rendere pubblica la graduatoria finale degli allievi destinatari dei voucher.

ART. 3 Con la formale notifica dell'avvenuto affidamento saranno impartite eventuali ulteriori disposizioni inerenti la gestione didattica e finanziaria delle offerte formative.

ART. 4 In caso di reperimento di ulteriori finanziamenti si procederà con atto formale allo

scorrimento dell'elenco redatto in base all'ordine cronologico di presentazione.

ART. 5 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale nanti il competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dalla pubblicazione della presente Determinazione.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Buras. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Galassi

Assessorato Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Servizio della governance della formazione professionale

Estratto Determinazione

n. 35417/5274/F.P. del 24 luglio 2013

Avviso Pubblico "Maciste" - Interventi volti a inserimenti lavorativi di persone prive di occupazione nei settori economici collegati alle professioni del mare, alla sostenibilità ambientale e agli interventi sul territorio. Approvazione verbali ammissibilità alla fase di valutazione.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

ART. 1 Di approvare i verbali n. 1 del 03.07.2013 e n. 2 del 05.07.2013, di ammissibilità alla successiva fase di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso "Maciste" Interventi volti a inserimenti lavorativi di persone prive di occupazione nei settori economici collegati alle professioni del mare, alla sostenibilità ambientale e agli interventi sul territorio.

ART. 2 Di approvare l'elenco dei candidati ammessi (allegato 1), che costituisce parte integrante e

sostanziale del presente provvedimento. Alcuni candidati di cui all'allegato elenco devono presentare la documentazione mancante specificata nei verbali, che verrà richiesta con apposita nota dal Servizio della Governance della Formazione Professionale.

ART. 3 Di escludere i candidati di cui all'allegato elenco (allegato 2) che non possiedono i requisiti minimi richiesti per la partecipazione al predetto Avviso.

ART. 4 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale nanti il competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dal ricevimento della presente determinazione o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Buras. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Galassi

Assessorato Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione

Estratto Determinazione

n. 25753 del 06 giugno 2013

Costituzione Commissione valutazione per la idoneità in informatica di base per l'ammissione dei 15 candidati idonei alla frequenza del corso n. 090693 per "Progettista Itinerari Naturalistici" in base all'avviso pubblico e alla Graduatoria approvata con Determina n. 63/4 del 19 gennaio 2011. Piano operativo 2009/2010.

Il Direttore del Servizio

VISTI lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge-Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n. 845;

VISTA la Legge Regionale 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione

Professionale in Sardegna”;

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 16, 18, 22 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione” ed in particolare l’art. 30 che prevede che in caso di vacanza del Direttore del Servizio, le funzioni sostitutive vengano esercitate da altro dirigente in carico all’Assessorato competente;

VISTA la comunicazione di servizio del Direttore Generale dell’Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 11275 del 08.03.2013 con la quale, sulla base di quanto previsto dalla circolare n 72/51 del 24.03.2000 dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, sono state conferite al Dott. Luca Galassi le funzioni sostitutive di Direttore del Servizio Coordinamento delle Attività Territoriali del lavoro e formazione, presso la Direzione Generale dell’Assessorato del Lavoro Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO l’avviso pubblico con il quale sono stati chiamati a sostenere la prova di verifica di informatica di base, fissata per il giorno 26 giugno 2013 alle ore 11,00 per i 45 utenti inseriti nella “Scheda Ammessi”, Corso n. 090693 per “Progettista Itinerari Naturalistici” come da allegato alla Determinazione n. 63/4 del 19 gennaio 2011, Piano operativo 2009/2010;

CONSIDERATO che per poter procedere alla predisposizione dei test di verifica, alla correzione delle prove ed alla valutazione di idoneità/non idoneità dei candidati deve essere costituita un’apposita Commissione;

Assume la seguente

Determinazione

ART. 1 Per le causali di cui alle premesse, è istituita la Commissione per la predisposizione dei test di verifica, la correzione delle prove e la valutazione di idoneità/non idoneità dei candidati soggetti a verifica informatica di base inseriti nella “Scheda Ammessi”, Corso n. 090693 per “Progettista Itinerari Naturalistici” come da allegato alla Determinazione n. 63/4 del 19 gennaio 2011, Piano operativo - 2009/2010 così individuata:

Ivo Dessi	Presidente
Antonio Murtas	Componente
Paolo Giraldi	Componente docente esperto di informatica
Anna Melis	Componente con funzioni di Segretaria.

ART. 2 La Commissione, sulla base della valutazione di idoneità o non idoneità, stilerà i relativi elenchi. Successivamente sarà pubblicato l’elenco definitivo dei 15 candidati ammessi alla frequenza del corso, in base agli indicatori di valutazione previsti nell’avviso pubblico all’Art. 4.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. La versione integrale della determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell’art. 21, comma VII, L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e, ai sensi del comma IX del medesimo articolo, è altresì comunicata all’Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Il Direttore del Servizio f.f.
Galassi

Assessorato Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione

Determinazione

n. 25777 del 06 giugno 2013

Costituzione Commissione valutazione per la verifica di idoneità in informatica di base per l’ammissione di 15 candidati idonei alla frequenza del corso n. 090695 per “Filmmaker” in base all’avviso pubblico e alla graduatoria approvata con Determina n. 63/4 del 19 gennaio 2011. Piano operativo 2009/2010.

Il Direttore del Servizio

VISTI lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge-Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n. 845;

VISTA la Legge Regionale 01.06.1979, n. 47, concernente “Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna”;

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 16, 18, 22 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione” ed in particolare l’art. 30, che prevede che in caso di vacanza del Direttore del Servizio, le funzioni sostitutive vengano esercitate da altro dirigente in carico all’Assessorato competente;

VISTA la comunicazione di servizio del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 11275 del 08.03.2013 con la quale, sulla base di quanto previsto dalla circolare n 72/51 del 24.03.2000 dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, sono state conferite al Dott. Luca Galassi le funzioni sostitutive di Direttore del Servizio Coordinamento delle Attività Territoriali del lavoro e formazione, presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO l'avviso pubblico con il quale sono stati chiamati a sostenere la prova di verifica di informatica di base, fissata per il giorno 25 giugno 2013 alle ore 11,00 per i 45 utenti inseriti nella "Scheda Ammessi", Corso n. 090695 per "Filmmaker" come da allegato alla Determinazione n. 63/4 del 19 gennaio 2011, Piano operativo 2009/2010;

CONSIDERATO che per poter procedere alla predisposizione dei test di verifica, alla correzione delle prove ed alla valutazione di idoneità/non idoneità dei candidati deve essere costituita un'apposita Commissione;

Assume la seguente

Determinazione

ART. 1 Per le causali di cui alle premesse, è istituita la Commissione per la predisposizione dei test di verifica, la correzione delle prove e la valutazione di idoneità/non idoneità dei candidati soggetti a verifica informatica di base inseriti nella "Scheda Ammessi", Corso n. 090695 per "Filmmaker" come da allegato alla Determinazione n. 63/4 del 19 gennaio 2011, Piano operativo - 2009/2010 è così individuata:

Ivo Dessi	Presidente
Antonio Murtas	Componente
Paolo Giraldi	Componente docente esperto di informatica
Anna Melis	Componente con funzioni di Segretaria

ART. 2 La Commissione, sulla base della valutazione di idoneità o non idoneità, stilerà i relativi elenchi. Successivamente sarà pubblicato l'elenco definitivo dei 15 candidati ammessi alla frequenza del corso, in base agli indicatori di valutazione previsti nell'avviso pubblico all'Art. 4.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. La versione integrale della determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, comma VII, L.R. 13 novembre 1998, n.31 e, ai sensi del comma IX del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Il Direttore del Servizio f.f.
Galassi

Assessorato Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione

Determinazione

n. 34809 del 22 luglio 2013

Approvazione verbale Commissione valutazione prove di verifica delle conoscenze di informatica di base per il corso n. 090695 per "Filmmaker" presso C.R.F.P. di Cagliari.

Il Direttore del Servizio

VISTI lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge-Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n. 845;

VISTA la Legge Regionale 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna";

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 16, 18, 22 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 18.06.2013 n. 15855/87 con il quale sono state conferite all'Ing. Alessandro Corrias le funzioni di Direttore del Servizio Coordinamento delle Attività Territoriali del Lavoro e Formazione, presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO l'avviso pubblico con il quale è stata fissata la data di verifica del possesso delle conoscenze di informatica di base per n. 45 utenti inseriti nella "Scheda ammessi" per il corso n. 090695 per "Filmmaker" come da determinazione n. 63/4 del 19 gennaio 2010;

VISTA la determinazione prot. n. 25777/3092 del 06/06/2013 con la quale è stata costituita la Commissione di valutazione delle prove di verifica delle conoscenze di informatica di base per il corso

n. 090695 per "Filmmaker";

PRESO ATTO dei verbali della Commissione di valutazione del 04.07.2013, e delle risultanze delle verifiche effettuare per il corso n. 090695 per "Filmmaker" presso C.R.F.P. di Cagliari;

Assume la seguente

Determinazione

ART. 1 Per le causali di cui alle premesse, sono approvati i verbali della commissione di valutazione delle prove di verifica delle conoscenze di informatica di base per il corso n. 090695 per "Filmmaker", con il relativo elenco dei candidati idonei e non idonei;

ART. 2 Si dispone la pubblicazione degli esiti delle prove di verifica delle conoscenze di informatica di base (Allegato 1 - Elenco utenti ammessi - idonei e non idonei);

La presente Determina viene trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, comma VII, L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e, ai sensi del comma IX del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Corrias

Allegato 1) alla determinazione n. 34809/5121 del 22 luglio 2013



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Coordinamento delle Attività Territoriali del Lavoro e Formazione

CORSO NR. 090695 PER FILMAKER
ELENCO UTENTI AMMESSI IDONEI E NON IDONEI

N°	COGNOME	NOME	IDONEITA'
1	MONNI	VALERIA	IDONEA
2	ATZENI	DANILA	IDONEA
3	SPANO	ANDREA	NON IDONEO
4	FIADINI	FEDERICO	IDONEO
5	MAMELI	MARCO	IDONEO
6	ONNIS	VALENTINA	IDONEA
7	FRESI	FRANCESCA	IDONEA
8	SOLINAS	DEBORAH	IDONEA
9	COIS	FRANCESCA	IDONEA
10	MELIS	GIUSEPPE	IDONEO
11	PIRAS	EMANUELE	IDONEO
12	PUDDU	ANTONIO	IDONEO
13	CARIA	NICOLA	IDONEO
14	SERRA	MICHELA	NON IDONEA
15	CALATRI	RITA	IDONEA
16	ANEDDA	MARIA CRISTIANA	IDONEA
17	SPIGA	MARIA PATRIZIA	IDONEA
18	MANCA	SIMONA	IDONEA
19	ARESU	CLAUDIA	IDONEA
20	CORONEO	ROSARIA ADELAIDE	IDONEA
21	PINNA	MANUELA	IDONEA
22	MULE'	ALESSANDRO	IDONEO
23	MURGIA	GABRIELLA	IDONEA
24	PORRU	RAFFAELA	NON IDONEA

Assessorato Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione

Determinazione

n. 34815 del 22 luglio 2013

Approvazione verbale Commissione valutazione prove di verifica delle conoscenze di informatica di base per il corso n. 090693 per "Progettista Itinerari Naturalistici" presso C.R.F.P. di Cagliari.

Il Direttore del Servizio

VISTI lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge-Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n. 845;

VISTA la Legge Regionale 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna";

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 16, 18, 22 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 18.06.2013 n. 15855/87 con il quale, sono state conferite all'Ing. Alessandro Corrias le funzioni di Direttore del Servizio Coordinamento delle Attività Territoriali del Lavoro e Formazione, presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO l'avviso pubblico con il quale è stata fissata la data di verifica del possesso delle conoscenze di informatica di base per n. 45 utenti inseriti nella "Scheda ammessi" per il corso n. 090693 per "Progettista Itinerari Naturalistici" come da determinazione n. 63/4 del 19 gennaio 2010;

VISTA la determinazione prot. n. 25753/3082 del 06/06/2013 con la quale è stata costituita la Commissione di valutazione delle prove di verifica delle conoscenze di informatica di base per il corso n. 090693 per "Progettista Itinerari Naturalistici";

PRESO ATTO dei verbali della Commissione di valutazione del 04.07.2013, e delle risultanze delle verifiche effettuate per il corso n. 090693 per "Progettista Itinerari Naturalistici" presso C.R.F.P. di Cagliari.

Assume la seguente

Determinazione

ART. 1 Per le causali di cui alle premesse, sono approvati i verbali della commissione di valutazione delle prove di verifica delle conoscenze di informatica di base per il corso n. 090693 per "Progettista Itinerari Naturalistici", con il relativo elenco dei candidati idonei e non idonei.

ART 2 Si dispone la pubblicazione degli esiti delle prove di verifica delle conoscenze di informatica di base (Allegato 1 - Elenco utenti ammessi - idonei e non idonei).

La presente Determina viene trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, comma VII, L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e, ai sensi del comma IX del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Corrias

Allegato 1) alla determinazione n. 34815/5125 del 22 luglio 2013



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Coordinamento delle Attività Territoriali del Lavoro e Formazione

CORSO NR. 090693 PER PROGETTISTA DI ITINERARI NATURALISTICI
ELENCO UTENTI AMMESSI IDONEI E NON IDONEI

N°	COGNOME	NOME	IDONEITA'
1	COGOTTI	MAURO	IDONEO
2	ROSSETTI	IVO	IDONEO
3	PLATINO	LUCA	IDONEO
4	TOLU	MAURO	IDONEO
5	CARDIA	GIANPIERO	IDONEO
6	LALLAI	LIVIA ANNA	IDONEA
7	SOLLA	CARLO	NON IDONEO
8	MULAS	GRAZIA	IDONEA
9	ZANOTTI	SIMONE	IDONEO
10	FADDA	FABRIZIO	IDONEO
11	SPINA	ALESSANDRA	IDONEA
12	CAMPANILE	ARCANGELA TIZIANA	IDONEA

Assessorato Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione

Determinazione

n. 35336 del 24 luglio 2013

Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013. Esiti istruttoria ammissibilità Agenzie formative.

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge-Quadro in materia di Formazione Professionale 21 dicembre 1978, n. 845;

VISTA la L.R. 1 giugno 1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna";

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 16, 18, 22 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la L.R. 13/11/1998, n. 31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale del 18.06.2013 n. 15855/87 con il quale, sono state conferite all'Ing. Alessandro Corrias le funzioni di Direttore del Servizio Coordinamento delle Attività Territoriali del Lavoro e Formazione, presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

VISTO il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTA la rettifica al regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;

VISTO il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTA la rettifica al regolamento (CE) n. 1828/2006

della Commissione dell'8 dicembre 2006;

VISTA la deliberazione del C.I.P.E. del 15 giugno 2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

VISTA la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;

VISTO il POR FSE 2007-13 della Regione Autonoma della Sardegna approvato con Decisione C(2007) 6081 del 30 novembre 2007 della Commissione Europea;

VISTO il Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del PO FSE Sardegna 2007/2013 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 28/1 del 16 maggio 2008 e successivamente modificato con deliberazione G.R. n. 68/1 del 03 dicembre 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 20 aprile 2009, n. 18/50 su adesione al Progetto Interregionale "Verso un sistema integrato di Alta Formazione";

VISTA la Determinazione n. 14294/1231/D.G. del 27.04.2009 con la quale è stata resa esecutiva la citata deliberazione;

VISTA la Delibera G.R. n. 12/16 del 10.03.2011, avente per oggetto "Istituzione del polo per l'Alta Formazione nella Regione Sardegna";

VISTO il Decreto n. 1119/18 del 01.06.2011 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale con il quale affida alle U.O. CC.RR.F.P. di Cagliari e Sassari le competenze in materia di Alta Formazione;

VISTO l'Avviso regionale per l'ammissione delle Agenzie formative al Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013 pubblicato in data 20 maggio 2013 ed in particolare l'art. 6 che dispone che l'istruttoria di ammissibilità al Catalogo delle Agenzie formative è a cura del Servizio Coordinamento delle Attività Territoriali del Lavoro e Formazione in raccordo con il Servizio della Governance della formazione professionale, Settore gestione e accreditamento;

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria condotta in raccordo con il Settore gestione e accreditamento del Servizio della Governance della formazione professionale e sulla scorta delle verifiche effettuate per l'accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità delle Agenzie formative richiesti all'art. 3 dell'Avviso regionale del 20 maggio 2013;

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1) Ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso pubblico del

20 maggio 2013 si approva l'elenco delle Agenzie formative ammesse e di quelle non ammesse (Allegato A), che hanno presentato domanda di ammissione al Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013.

Art. 2) Si dà atto che l'elenco summenzionato costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. La versione integrale della determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna e sul portale dell'alta formazione all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 e, ai sensi del comma IX del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Corrias

All. A Determinazione 35336/5259 del 24/07/2013



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Repubblica Italiana



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

N°	Agenzia formativa	Risultanze
1	A.R.A.FORM	Ammessa
2	ANTEA DI A.C.N. CACCIARRU & C. S.A.S.	Ammessa
3	ARTIGIAN SERVICE Società cooperativa consortile a responsabilità limitata	Ammessa
4	Associazione CNOS - FAP Regione Sardegna	Ammessa
5	Associazione COSPES Salesiani Sardegna	Ammessa
6	CALASANZIO Società Cooperativa Sociale Onlus	Non ammissibile in base all'art. 3, comma a) dell'Avviso regionale per l'ammissione delle Agenzie formative – Anno 2013: sottoposto a vincolo
7	Centro Professionale Europeo Leonardo	Ammessa
8	Consorzio Edugov	Ammessa
9	E.C.I.P.A. Sardegna	Ammessa
10	Ente di Formazione Professionale Promoform	Ammessa
11	Ente IS.O.GE.A. Formazione Professionale	Ammessa
12	ESEP Ente Scuola Edile Province Nord Sardegna	Ammessa
13	Evolvere s.r.l.	Ammessa
14	EXFOR Experience & Formation	Ammessa
15	FC ITALIA srl	Ammessa
16	I.E.R.F.O.P. onlus (Istituto Europeo Ricerca Formazione Orientamento Professionale)	Ammessa
17	I.FO.L.D.	Ammessa
18	IAL - INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO SARDEGNA	Ammessa
19	IRFOA - Istituto per la Ricerca, la Formazione e l'Organizzazione Aziendale	Ammessa
20	ISFOR API - Istituto di formazione della Confapi Sardegna	Ammessa
21	Istituto "Benvenuto Cellini" Liceo Artistico Parit	Non ammissibile in base all'art. 3, comma a) dell'Avviso regionale per l'ammissione delle Agenzie formative – Anno 2013: nessun corso gestito nelle precedenti edizioni di Catalogo
22	LARISO Coop.soc.le onlus	Ammessa
23	MCG SOC. COOP.	Ammessa
24	Paideia società cooperativa	Ammessa

All. A Determinazione 35336/5259 del 24/07/2013

25	R & M Servizi Ricerca e Management	Ammessa
26	S.O.SO.R. - SCUOLA PER OPERATORI SOCIALI REGIONALE	Ammessa
27	Tecnofor - Tecnologie per la Formazione srl	Ammessa
28	UNICA - Università degli Studi di Cagliari	Ammessa
29	UNIFORM CONFCOMMERCIO ente di formazione professionale	Non ammissibile in base all'art. 3, comma a) dell'Avviso regionale per l'ammissione delle Agenzie formative – Anno 2013: nessun corso gestito nelle precedenti edizioni di Catalogo
30	Università degli Studi di Sassari	Ammessa

Il Direttore del Servizio
Ing. Alessandro Corrias

Assessorato Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Servizio coordinamento delle attività territoriali del lavoro e formazione

Determinazione

n. 35338 del 24 luglio 2013

Progetto Interregionale Alta Formazione - Approvazione Avviso regionale e allegati per la concessione di voucher sul Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013.

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge-Quadro in materia di Formazione Professionale 21 dicembre 1978, n. 845;

VISTA la L.R. 1 giugno 1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna";

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 16, 18, 22 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la L.R. 13/11/1998, n. 31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 15855/87 del 18/06/2013 con il quale sono state conferite, all'Ing. Alessandro Corrias, le funzioni di Direttore del Servizio Coordinamento delle Attività Territoriali del Lavoro e Formazione presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

VISTO il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

VISTO il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTA la rettifica al regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;

VISTO il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTA la rettifica al regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006;

VISTA la deliberazione del C.I.P.E. del 15 giugno 2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

VISTA la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;

VISTO POR FSE 2007/13 della Regione Autonoma della Sardegna approvato con Decisione della Commissione Europea C(2012)2362 del 03.04.2012, che modifica la Decisione C(2007) 6081 del 30.11.2007;

VISTI i Criteri di selezione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 18.06.2008 e modificati il 6.09.2012;

VISTO il Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del POR FSE Sardegna di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 28/1 del 16.05.2008 e successivamente modificato con deliberazione G.R. n. 68/1 del 03.12.2008 e con D.G.R. n. 23/2 del 29/5/2012;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 20 aprile 2009, n. 18/50 su "Adesione al Progetto Interregionale verso un sistema integrato di Alta Formazione";

VISTA la Determinazione n. 14294/1231/D.G. del 27.04.2009 con la quale è stata resa esecutiva la citata deliberazione;

VISTA la Delibera G.R. n. 12/16 del 10.03.2011, avente per oggetto "Istituzione del polo per l'Alta Formazione nella Regione Sardegna";

VISTO il Decreto n. 1119/18 del 01.06.2011 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale con il quale affida alle U.O. CC.RR.F.P. di Cagliari e Sassari le competenze in materia di Alta Formazione;

VISTO il parere di conformità rilasciato in data 23/07/2013 prot n. 35258 dall'Autorità di gestione del POR Sardegna FSE 2007/2013 ai sensi dell'art. 60, lett. A), Reg. (CE) n. 1083/2006;

VISTO l'Avviso regionale per la concessione di voucher sul Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013;

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1) Si approva l'Avviso regionale per la concessione di voucher sul Catalogo Interregionale Alta Formazione - V Edizione - Anno 2013 e il Regolamento assegnazione voucher.

Art. 2) Si dà atto che la documentazione summenzionata costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sebbene non materialmente allegata.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. La versione integrale della determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna e sul portale dell'alta formazione all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 e, ai sensi del comma IX del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Corrias

Assessorato Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Direzione generale della programmazione, bilancio e assetto del territorio

Estratto Determinazione

n. 219/4827 del 05 giugno 2013

Rettifica alla determinazione n. 205/4677 del 31 maggio 2013 concernente: "Bilancio regionale 2013 - Trasferimento della somma di euro 6.024.213,04 dal fondo unico di cui al capitolo SC01.0135 - U.P.B. S01.02.001 a favore del fondo di cui ai capitoli SC01.0156 e SC01.0159 - U.P.B. S01.02.001. Attribuzione alle Direzioni generali della quota destinata alla retribuzione di rendimento - Anno 2012".

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, alla determinazione n. 205/4677 del 31.05.2013 sono apportate le seguenti variazioni in aumento o in diminuzione, secondo gli importi indicati accanto a ciascun C.D.R.:

01- Strategia Istituzionale

U.P.B. S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

Cap. SC01.0135 Fondo per la retribuzione di rendimento da ripartire tra le Direzioni generali e le partizioni amministrative (art. 30, comma 4, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 16, L.R. 22 aprile 2005, n. 7,

art. 30 C.C.R.L. e art. 19 della legge di bilancio) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.02.02.01 Competenza € - 30.713,16

Cap. SC01.0156 Fondi per la retribuzione di rendimento del personale non dirigente (art. 34, L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e artt. 30 e 31 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.01.01.00 Competenza € 3.865,26

C.D.R. 00.01.02.00 Competenza € 30,94

C.D.R. 00.01.03.00 Competenza € 90,56

C.D.R. 00.01.05.00 Competenza € 63,38

C.D.R. 00.01.06.00 Competenza € 24,06

C.D.R. 00.01.07.00 Competenza € 36,99

C.D.R. 00.02.01.00 Competenza € 74,04

C.D.R. 00.02.02.00 Competenza € 5.328,78

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza € 1.320,05

C.D.R. 00.04.01.00 Competenza € 277,68

C.D.R. 00.04.02.00 Competenza € 970,29

C.D.R. 00.05.01.00 Competenza € 1.076,80

C.D.R. 00.05.02.00 Competenza € 10.542,94

C.D.R. 00.06.01.00 Competenza € 1.402,46

C.D.R. 00.07.01.00 Competenza € 87,58

C.D.R. 00.08.01.00 Competenza € 5.136,53

C.D.R. 00.09.01.00 Competenza € 1.313,25

C.D.R. 00.10.01.00 Competenza € 158,78

C.D.R. 00.11.01.00 Competenza € 149,50

C.D.R. 00.11.02.00 Competenza € 48,31

C.D.R. 00.12.01.00 Competenza € 97,27

C.D.R. 00.12.02.00 Competenza € 49,02

C.D.R. 00.13.01.00 Competenza € 979,67

Cap. SC01.0159 Fondo per la retribuzione di rendimento del personale non dirigente in capo al Centro Regionale di Programmazione (art. 34, L.R. 13 dicembre 1998, n. 31, art. 3, comma 12, L.R. 5 marzo 2008, n. 3 e artt. 30 e 31 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.03.60.00 Competenza € 34,76

Sardi

Assessorato Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Direzione generale della programmazione, bilancio e assetto del territorio

Estratto Determinazione

n. 246/5271 del 14 giugno 2013

Rettifica alla determinazione n. 216/4798 del 04 giugno 2013 concernente: "Trasferimento della somma di euro 30.443,75 dal fondo unico di cui al capitolo SC01.0135 - U.P.B. S01.02.001 a favore del fondo di cui al capitolo SC01.0137 - U.P.B. S01.02.001. Attribuzione alla Direzione generale della Presidenza della quota destinata alla retribuzione di rendimento dei collaboratori dell'Ufficio stampa e dei dipendenti cui si

applica il contratto collettivo dei giornalisti - Anno 2012". Direzione Generale della Presidenza.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, alla determinazione n. 216/4798 del 04.06.2013 è apportata la seguente rettifica:

"Il riferimento al capitolo di spesa SC01.0137 è sostituito dal capitolo di spesa SC01.0156"

per il Direttore Generale
Coccollone

Assessorato Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Direzione generale della programmazione, bilancio e assetto del territorio

Estratto Determinazione

n. 253/5600 del 24 giugno 2013

Bilancio regionale 2013 - Trasferimento della complessiva somma di euro 2.112,50 dal Cap. SC08.0045 - U.P.B. S08.01.004 - C.D.R. 00.03.01.00 a favore del capitolo SC08.0298 - U.P.B. S08.02.001 - C.D.R. 00.01.03.03. Rimborso depositi cauzionali. Presidenza - Direzione Generale della Ragioneria generale.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, sono autorizzate nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 2013 le seguenti variazioni:

SPESA

In diminuzione

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 1, comma 1, L.R. 24 aprile 2001, n. 6, art. 1, comma 10, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 1, comma 7, L.R. 11 maggio 2004, n. 6, art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 7, comma 3, e 9, comma 3, lett. b) della legge di bilancio)

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza € 2.112,50

In aumento

U.P.B. S08.02.001 Rimborsi vari e sanzioni a carico della Regione

Cap. SC08.0298 Restituzione agli aventi diritto di depositi cauzionali già incassati per decorsi termini di giacenza (art. 37, comma 5, L.R. 2 agosto 2011, n. 11)

C.D.R. 00.01.03.03

Competenza € 2.112,50

per il Direttore Generale
Manis

Assessorato Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Direzione generale della programmazione, bilancio e assetto del territorio

Estratto Determinazione

n. 261/5699 del 27 giugno 2013

Bilancio regionale 2013 - Perenzione amministrativa - Trasferimento della somma di euro 2.500.000,00 dal capitolo SC08.0045 - U.P.B. S08.01.004 - C.D.R. 00.03.01.00 a favore del medesimo capitolo - C.D.R. 00.08.01.00. - Assessorato dei Lavori Pubblici - Direzione Generale.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, sono autorizzate nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 2013 le seguenti variazioni:

SPESA

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 1, comma 1, L.R. 24 aprile 2001, n. 6, art. 1, comma 10, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 1, comma 7, L.R. 11 maggio 2004, n. 6, art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 7, comma 3, e 9, comma 3, lett. b) della legge di bilancio)

In diminuzione

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza € 2.500.000,00

In aumento

C.D.R. 00.08.01.00 Competenza € 2.500.000,00

per il Direttore Generale
Manis

Assessorato Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Direzione generale della programmazione, bilancio e assetto del territorio

Estratto Determinazione

n. 278/5925 del 04 luglio 2013

Bilancio regionale 2013 - Trasferimento della complessiva somma di euro 467.583,33 dal fondo unico per la retribuzione di posizione di cui al Cap. SC01.0134 - U.P.B. S01.02.001 a favore dei capitoli SC01.0137 e SC01.0138 - U.P.B. S01.02.001. Attribuzione alle Direzioni generali dell'acconto pari a 1/12 del Fondo dell'esercizio 2013.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Per le motivazioni citate in premessa, nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 2013 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

02 - Affari Generali

U.P.B. S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

Cap. SC01.0134 Fondo unico per la retribuzione di posizione e incarichi da ripartire tra le Direzioni generali e le partizioni amministrative (art. 30, comma 4, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 16, L.R. 22 aprile 2005, n. 7, art. 1, comma 42, L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 31, C.C.R.L. e art. 19 della legge di bilancio) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.02.02.01

Competenza € 467.583,33

In aumento

03 - Programmazione

U.P.B. S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

Cap. SC01.0137 Fondi per la retribuzione di posizione del personale non dirigente (art. 34, L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e artt. 30 e 31 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.03.01.00

Competenza € 463.872, 11

Cap. SC01.0138 Fondi per la retribuzione di posizione del personale non dirigente (art. 34, L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e artt. 30 e 31 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.03.60.00

Competenza € 3.711,22

La somma di € 463.872,11, stanziata sul capitolo SC01.0137 - U.P.B. S01.02.001 è attribuita ai sottoindicati centri di responsabilità per l'importo accanto a ciascuno indicato:

01 Presidenza

C.D.R. 00.01.01.00 € 24.823,04

C.D.R. 00.01.02.00 € 6.448,01

C.D.R. 00.01.03.00 € 19.203,86

C.D.R. 00.01.05.00 € 10.076,83

C.D.R. 00.01.06.00 € 5.025,00

C.D.R. 00.01.07.00 € 8.333,33

02 Affari Generali

C.D.R. 00.02.01.00 € 11.066,51

C.D.R. 00.02.02.00 € 28.442,74

03 Programmazione

C.D.R. 00.03.01.00 € 14.150,29

04 Enti Locali

C.D.R. 00.04.01.00 € 34.472,94

C.D.R. 00.04.02.00 € 32.663,66

05 Ambiente

C.D.R. 00.05.01.00 € 19.808,67

C.D.R. 00.05.02.00 € 88.436,68

06 Agricoltura

C.D.R. 00.06.01.00 € 20.303,51

07 Turismo

C.D.R. 00.07.01.00 € 14.695,33

08 Lavori Pubblici

C.D.R. 00.08.01.00 € 27.895,74

09 Industria

C.D.R. 00.09.01.00 € 11.561,35

10 Lavoro

C.D.R. 00.10.01.00 € 20.624,76

11 Pubblica Istruzione

C.D.R. 00.11.01.00 € 20.251,07

C.D.R. 00.11.02.00 € 6.406,78

12 Igiene e Sanità

C.D.R. 00.12.01.00 € 18.626,55

C.D.R. 00.12.02.00 € 9.197,12

13 Trasporti

C.D.R. 00.13.01.00 € 11.358,34

Sardi

Parte seconda

Avvisi e comunicati

Avvisi

Assessorato Igiene e sanità e dell'assistenza sociale

Direzione generale della sanità

Servizio programmazione sanitaria e economico finanziaria e controllo di gestione

Avviso

Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2012/2015: pubblicazione data e luogo di svolgimento della prova d'esame del Concorso per l'Ammissione al corso e Convocazione ufficiale candidati ammessi alla prova.

Avviso di Convocazione

Si comunica che il 17 settembre 2013 dalle ore 8:45 nei locali del Centro Regionale per la Formazione Professionale (ex Cisapi) - Via Caravaggio (Quartiere Mulinu Becciu) Cagliari, sono convocati i candidati per la prova d'esame del concorso di ammissione al Corso di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2013/2016.

I candidati, ammessi alla prova d'esame con Determinazione n. 602 del 6 giugno 2013, pubblicata nel Buras n. 28 del 20 giugno 2013, sono convocati alle ore 8:45 del suddetto giorno e saranno ammessi in aula previo riconoscimento con valido documento di identità:

- 1) carta di identità
- 2) passaporto
- 3) patente completa di identificativi.

Alle ore 10:00 avrà inizio la fase d'esame.

Dal momento della consegna dell'opuscolo contenente i 100 quesiti, i candidati avranno 2 (due) ore di tempo per lo svolgimento della prova.

L'assenza dalla prova sarà considerata rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova, pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il presente avviso di Convocazione e Calendario d'esame sarà pubblicato nel Buras e nel sito internet della Regione, e presso gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione Sardegna.

Piras

Comunicati

Consiglio regionale

Comunicato Modifiche del Regolamento interno del Consiglio regionale.

Doc. n. 35/XIV/A

Approvato dal Consiglio regionale
nella seduta del 22 luglio 2013

Art. 1

Modifica dell'articolo 11 del Regolamento interno del Consiglio sulle competenze dell'Ufficio di Presidenza

1. Nel comma 6 dell'articolo 11 del Regolamento interno del Consiglio regionale sono soppresse le parole: "ed in merito alla previdenza dei Consiglieri regionali".

Art. 2

Modifica dell'articolo 20 del Regolamento interno del Consiglio sulla composizione dei Gruppi consiliari

1. Nel comma 3 dell'articolo 20 del Regolamento interno del Consiglio regionale la parola "cinque" è sostituita dalla seguente: "quattro".

Art. 3

Modifica dell'articolo 21 del Regolamento interno del Consiglio sulla costituzione dei Gruppi consiliari

1. Nel comma 4 dell'articolo 21 del Regolamento interno del Consiglio regionale la parola "cinque" è sostituita dalla seguente: "quattro".

Art. 4

Modifica dell'articolo 23 bis del Regolamento interno del Consiglio sul calendario dei lavori

1. All'articolo 23 bis del Regolamento interno del Consiglio regionale sono apportate le seguenti modifiche:

- a) il comma 10 è sostituito dal seguente:
"10. Qualora non si raggiunga la maggioranza prevista dal comma 2, alla determinazione del tempo disponibile per la discussione e alla conseguente ripartizione provvede il Presidente, osservando i criteri di cui ai commi 8 e 9.";
- b) il comma 11 è soppresso.

Art. 5

Modifica dell'articolo 27 del Regolamento interno del Consiglio sulle Commissioni permanenti

1. Il comma 1 dell'articolo 27 del Regolamento interno del Consiglio regionale è sostituito dal

seguinte:

"1. Sono costituite le seguenti Commissioni permanenti:

a) Commissione I (Autonomia e ordinamento regionale): autonomia, ordinamento regionale, rapporti con lo Stato, riforma dello Stato, enti locali, organizzazione regionale degli enti e del personale, polizia locale e rurale, partecipazione popolare;

b) Commissione II (Lavoro, cultura e formazione professionale): lavoro, cultura, formazione professionale, istruzione, beni e attività culturali, identità linguistiche, informazione;

c) Commissione III (Programmazione, bilancio e politiche europee): programmazione, bilancio, contabilità, credito, finanza e tributi, partecipazioni finanziarie, demanio e patrimonio, politiche europee, rapporti con l'Unione europea, partecipazione alla formazione degli atti europei, cooperazione internazionale;

d) Commissione IV (Governo del territorio, ambiente, infrastrutture, mobilità): governo del territorio, pianificazione paesaggistica, edilizia, tutela dell'ambiente, parchi e riserve naturali, difesa del suolo e delle coste, pianificazione per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti, risorse idriche, politiche abitative, lavori pubblici, porti e aeroporti civili, mobilità e trasporti;

e) Commissione V (Attività produttive): industria, commercio, artigianato, turismo, cooperazione, energia, attività estrattive, forestazione, agricoltura, caccia, pesca, acquacoltura;

f) Commissione VI (Salute e politiche sociali): salute, politiche sociali, personale delle ASL, igiene veterinaria, attività sportive, alimentazione, emigrazione e immigrazione".

Art. 6

Modifica dell'articolo 28 del Regolamento interno del Consiglio sulla modalità di formazione delle Commissioni permanenti

1. Nel comma 2 dell'articolo 28 del Regolamento interno del Consiglio regionale la parola "sei" è sostituita dalla parola "cinque".

Art. 7

Modifica dell'articolo 33 bis del Regolamento interno del Consiglio sul Programma regionale di sviluppo (PRS)

1. Nell'articolo 33 bis del Regolamento interno del Consiglio regionale l'espressione "Documento di programmazione economica e finanziaria" è sostituita

dalla seguente "Programma regionale di sviluppo (PRS)".

Art. 8

Modifica dell'articolo 34 del Regolamento interno del Consiglio sull'esame dei documenti di bilancio

1. Nell'articolo 34 del Regolamento interno del Consiglio regionale sono apportate le seguenti modifiche:

a) nel comma 1 dopo le parole "bilancio annuale e pluriennale" è inserita la seguente espressione: "e del Documento di programmazione economica e finanziaria (DAPEF)";

b) nel comma 2 dopo le parole "bilancio annuale e pluriennale di previsione" è inserita la seguente espressione: "e il Documento di programmazione economica e finanziaria";

c) nel comma 3 dopo le parole "e di bilancio" è inserita la seguente espressione: "e del Documento di programmazione economica e finanziaria";

d) il comma 3 bis è sostituito dal seguente:

"3 bis. Durante la sessione di bilancio è sospeso l'esame, da parte dell'Assemblea e della Commissione Programmazione, bilancio e politiche europee, di ogni altro atto sottoposto all'esame del Consiglio, salvo il caso di atti per i quali la Conferenza dei Presidenti di Gruppo dichiara l'urgenza all'unanimità";

e) nel comma 4 dopo le parole "provvedimenti legislativi" è inserita la seguente espressione: "e del Documento di programmazione economica e finanziaria";

f) dopo il comma 7 è inserito il seguente:

"7.1. La deliberazione del Consiglio sul Documento di programmazione economica e finanziaria ha luogo con una risoluzione, presentata nel corso della discussione, la quale può contenere integrazioni e modifiche del documento stesso. L'approvazione di una risoluzione preclude le altre. Si vota per prima la risoluzione accettata dalla Giunta.";

g) nel comma 7 bis dopo le parole "dei disegni di legge" è inserita la seguente espressione "e del Documento di programmazione economica e finanziaria".

Art. 9

Modifica dell'articolo 40 del Regolamento interno del Consiglio sulla validità delle riunioni delle Commissioni

1. Il comma 1 bis dell'articolo 40 del Regolamento interno del Consiglio regionale è soppresso.

Art. 10

Modifica dell'articolo 46 del Regolamento interno del Consiglio sulla partecipazione di Consiglieri estranei ai lavori delle Commissioni

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 46 del Regolamento interno del Consiglio è aggiunto il seguente:

"2 bis. Le Commissioni possono deliberare, all'unanimità dei presenti, di consentire a Consiglieri non componenti di intervenire nel corso dei lavori delle stesse."

Art. 11

Modifica dell'articolo 54 del Regolamento interno del Consiglio sulla convocazione dell'Assemblea

1. Il comma 4 dell'articolo 54 del Regolamento interno del Consiglio regionale è soppresso.

Art. 12

Modifica dell'articolo 58 del Regolamento interno del Consiglio sul numero legale

1. Il comma 2 dell'articolo 58 del Regolamento interno del Consiglio regionale è sostituito dal seguente:

"2. La Presidenza non è tenuta a verificare se il Consiglio sia, oppure no, in numero legale per deliberare, se non quando ciò sia chiesto da cinque consiglieri o da un Presidente di Gruppo e il Consiglio stia per procedere ad una votazione per alzata di mano".

Art. 13

Modifica dell'articolo 78 del Regolamento interno del Consiglio sulla durata degli interventi

1. All'articolo 78 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) nel primo periodo del comma 1 la parola "venti" è sostituita dalla parola "dieci";
- b) nel secondo periodo del comma 1 dopo le parole "Giunta regionale" sono aggiunte le seguenti: "e a quindici minuti per gli interventi dei Consiglieri";
- c) nel comma 2 la parola "dieci" è sostituita dalla seguente: "sei".

Art. 14

Modifica dell'articolo 85 del Regolamento interno del Consiglio sul ritiro degli emendamenti

1. Il comma 9 dell'articolo 85 del Regolamento interno del Consiglio regionale è sostituito dal seguente:

"9. Gli emendamenti ritirati possono essere fatti propri da cinque consiglieri o da un Presidente di Gruppo".

Art 15

Modifica dell'articolo 93 del Regolamento interno del Consiglio sulle votazioni

1. Nel comma 1 dell'articolo 93 del Regolamento interno del Consiglio regionale dopo la parola "appello" sono inserite le seguenti: "nei casi previsti dal comma 8 dell'articolo 96".

Art. 16

Modifica dell'articolo 96 del Regolamento interno del Consiglio sulle modalità di voto

1. Nell'articolo 96 del Regolamento interno del Consiglio regionale sono apportate le seguenti modifiche:

- a) nel comma 5 sono sopresse le parole: "o tramite appello";
- b) nel comma 5 la parola "otto" è sostituita dalla seguente: "cinque";
- c) il comma 8 è sostituito dal seguente:
"8. La votazione sulle mozioni di fiducia o di sfiducia, sulle mozioni o gli ordini del giorno di censura politica, di cui all'articolo 118, e sulle dichiarazioni programmatiche del Presidente della Regione ha luogo con votazione per appello nominale.";
- d) dopo il comma 11 è inserito il seguente:
"11 bis. Nelle Commissioni hanno luogo a scrutinio segreto solo le votazioni riguardanti persone".

Art. 17

Modifica dell'articolo 115 del Regolamento interno del Consiglio sulla discussione delle mozioni

1. Nel comma 1 dell'articolo 115 del Regolamento interno del Consiglio regionale sono apportate le seguenti modifiche:

- a) le parole "venti minuti" sono sostituite dalle seguenti: "quindici minuti";
- b) le parole "dieci minuti" sono sostituite dalle seguenti: "sei minuti";
- c) alla fine del comma è aggiunto il seguente periodo: "Il Consigliere che ha illustrato la mozione non può successivamente intervenire nella discussione generale".

Art. 18

Modifica dell'articolo 116 del Regolamento interno del Consiglio sulla discussione delle mozioni

1. Nell'articolo 116 del Regolamento interno del Consiglio regionale sono apportate le seguenti modifiche:

- a) nel comma 1 le parole "dieci minuti" sono sostituite dalle seguenti: "sei minuti";
- b) nel comma 2 le parole "nel tempo massimo di dieci minuti" sono sostituite dalle seguenti: "durante l'intervento previsto dall'articolo 115".

Art. 19

Modifica dell'articolo 118 sulla mozione di sfiducia

1. Il comma 1 dell'articolo 118 del Regolamento interno del Consiglio regionale è sostituito dal seguente:

"1. La mozione di fiducia o di sfiducia al Presidente della Regione deve essere motivata e sottoscritta da almeno un quinto dei componenti il Consiglio; la mozione di fiducia o sfiducia a un componente della Giunta e gli ordini del giorno di censura politica devono essere motivati e sottoscritti da almeno un decimo dei componenti del Consiglio; non possono essere discussi prima di tre giorni dall'annuncio e sono votati sempre per appello nominale".

Art. 20

Modifica dell'articolo 122 del Regolamento interno del Consiglio sugli ordini del giorno

1. Nel comma 4 dell'articolo 122 del Regolamento interno del Consiglio regionale le parole "cinque minuti" sono sostituite dalle seguenti: "tre minuti".

Art. 21

Entrata in vigore

1. Le modifiche al Regolamento interno del Consiglio regionale della Sardegna contenute negli articoli precedenti entrano in vigore dall'inizio della quindicesima legislatura.

Avvisi di rettifica

AVVERTENZA – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sul Bollettino Ufficiale.

Consiglio regionale

Avviso di rettifica

Legge regionale 26 luglio 2013, n. 18 recante: "Interventi urgenti."

Alla Legge regionale 26 luglio 2013, n.18, recante: "Interventi urgenti" (pubblicata nel corrente Bollettino ufficiale) viene apportata la seguente rettifica (nota del Consiglio regionale n. prot. 7879/S.A. del 26.7.2013):

- nell'articolo 7, comma 3, l'UPB S06.02.001 (rimborsi vari e sanzioni a carico della Regione) è da intendersi correttamente UPB S08.02.001.

Informazioni per gli utenti

A partire dal 1° aprile 2012, il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS) è pubblicato **esclusivamente** in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti e la conservazione dei documenti digitali ivi contenuti.

Da tale data, viene meno ogni forma di abbonamento.

La consultazione del Bollettino sul sito internet della Regione è libera e gratuita.

La legge indica modalità e termini di pubblicazione (art.5 L.R. 3/2012).

Il BURAS è pubblicato ogni settimana, il giovedì. In caso di urgenza o necessità è prevista la pubblicazione di edizioni straordinarie.

La pubblicazione di atti, avvisi e comunicati avviene, di norma, entro **quindici giorni** dalla ricezione della richiesta di pubblicazione. Per inserzioni complesse o particolarmente voluminose i termini saranno concordati con la Redazione.

La pubblicazione degli atti nel BURAS ha valore legale (art. 1, commi 3 e 4 L.R. 1° febbraio 2012, n.3)

I testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione **esclusivamente** tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato al portale <http://buras.regione.sardegna.it>

Modalità di pubblicazione e costi di inserzione

- la pubblicazione è effettuata nel testo integrale. il richiedente è tenuto a specificare la normativa che prescrive la pubblicazione;
- la pubblicazione per estratto è eseguita solo su istanza, e previa predisposizione del testo in tale forma, da parte del soggetto richiedente;
- la pubblicazione degli atti di enti o amministrazioni prevista obbligatoriamente per disposizione normativa o regolamentare è effettuata senza oneri per i richiedenti. Anche in tale ipotesi è necessario indicare la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica determina, nelle ipotesi di pubblicazione non obbligatoria, durante il caricamento delle inserzioni una stima della spesa. Nel momento in cui la redazione approva la richiesta di pubblicazione viene comunicato sia attraverso e-mail sia a sistema l'importo da versare;
- il pagamento va effettuato in forma anticipata rispetto alla pubblicazione
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo; è previsto un costo fisso di 5,16 € al quale vanno sommati 0,02 € per ogni carattere, spazio, simbolo di interlinea inserito;
- gli allegati possono essere utilizzati per la trasmissione di tabelle, mappe, planimetrie o immagini. La redazione si riserva la possibilità di non accettare contenuti non riconducibili a queste tipologie.
- per i contenuti trasmessi come allegato il costo è proporzionale all'ingombro all'interno della pagina; il costo di una pagina formato A4 è fissato in 30 €.
- Per il pagamento deve essere utilizzata una della seguenti modalità:
 - **Bonifico sul conto corrente bancario** acceso presso UNICREDIT Spa intestato a: Regione Autonoma Sardegna cod. IBAN: IT 15W02008 04810 000010951778 causale: BURAS (inserzione codice pratica/anno) - Rif. Entrate: EC 312.001 - CdR 01.02.04
 - **Versamento sul conto corrente postale** n. 60747748 intestato a: Regione Autonoma Sardegna causale: BURAS (inserzione codice pratica/anno) - Rif. Entrate: EC 312.001 - CdR 01.02.04. I versamenti effettuati su conto corrente postale tramite bonifico bancario avranno il seguente cod. IBAN: IT 21 Q 07601 04800 000060747748.

- Solo per gli **Enti soggetti al sistema di tesoreria unica**, ai sensi della L. 27/2012, il pagamento dovrà essere effettuato mediante girofondo sul conto 0305983 in essere presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Cagliari, indicando causale: BURAS (inserzione codice pratica/anno) - Rif. Entrate: EC 312.001 – CdR 01.02.04

Si dà corso alla pubblicazione solo previa trasmissione di copia della attestazione/ricevuta di pagamento alla Presidenza della Regione – Direzione generale dell'Area Legale – Servizio Affari legislativi e del BURAS – Via Nazario Sauro n. 9 – 09123 Cagliari - Fax n. +39 070 606 4440 oppure tramite scansione o immagine leggibile da inviare via e-mail a pres.buras@regione.sardegna.it e notifica a sistema nel pagamento, accedendo alla pratica presente nell'Area Servizi "Inserzioni precedenti" e selezionando l'inserzione presente nella sezione "Da pagare"

Prezzo Unitario Fascicoli cartacei

Per la consegna di copie stampate del Bollettino Ufficiale sarà richiesto il prezzo di € 30,00 per fascicoli con numero di pagine sino a 100. Per fascicoli con numero di pagine superiore è dovuto, in aggiunta al prezzo di € 30,00, l'importo di € 0,15 per ogni pagina in più. I suddetti prezzi non comprendono le spese di spedizione o consegna.

Requisiti formali di testi ed allegati da pubblicare:

- Forma integrale o per estratto (se espressamente richiesto e previa predisposizione del testo in tale forma dall'inserzionista);
- Inserimento nel testo di un unico atto o avviso per volta;
- I documenti allegati (tabelle ed immagini) possono essere composti da più pagine in un unico PDF, o da più immagini in uno dei seguenti formati: JPG, TIFF, PNG; possibilmente a minimo 150 DPI con dimensioni massime A4 (21 x 27 cm).

Suggerimenti per il contenuto:

- Utilizzo del carattere Arial, corpo 10;
- Carrello di ogni paragrafo impostato "da margine a margine", ovvero senza rientri;
- Impostazione a "zero" della spaziatura prima e dopo ogni paragrafo;
- Interlinea singola;

Contatti

Per maggiori informazioni è possibile consultare i manuali disponibili nella sezione "Documentazione" del sito internet.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti alla Redazione del BURAS.

pres.buras@regione.sardegna.it

fax n. +39 070 070 6064440

tel. n. +39 070 6064437 – 60604465 – 6064438